

RAPPORTO DI GESTIONE

2025



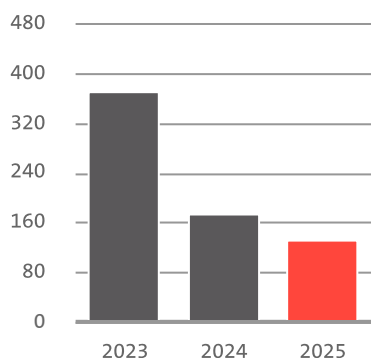
# INDICE

<b>Highlights</b>	<b>3</b>
Fatti e cifre	3
Indicatori e statistiche	5
Lettera agli azionisti	11
L'anno in sintesi	14
<b>Corporate Governance</b>	<b>37</b>
Governance	37
Consiglio d'Amministrazione	45
Direzione	52
<b>Rapporto finanziario</b>	<b>58</b>
Commento al bilancio consolidato	58
Bilancio consolidato del Gruppo Repower	63
Bilancio Repower AG	107
<b>Rapporto sulla sostenibilità</b>	<b>130</b>
Introduzione	132
Temi materiali	135
Indice dei contenuti GRI	162
Indice dei contenuti TCFD	173
<b>Agenda per gli investitori</b>	<b>183</b>
<b>Colophon</b>	<b>184</b>

# FATTI E CIFRE

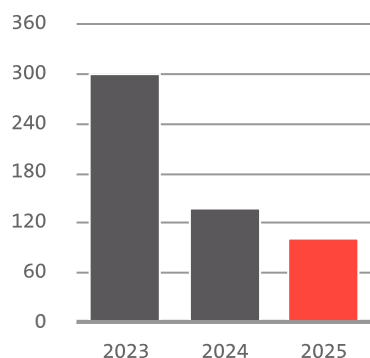
## 133

**milioni di franchi**  
Risultato operativo (EBIT)



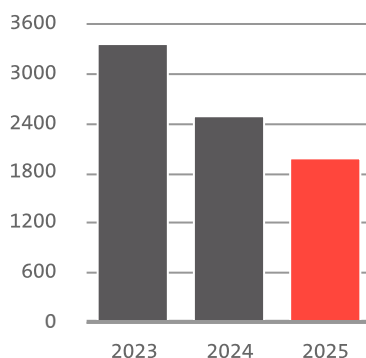
## 101

**milioni di franchi**  
Risultato netto dell'esercizio



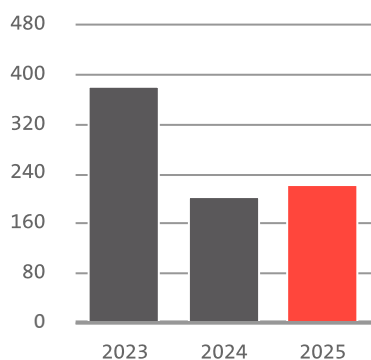
## 1.986

**milioni di franchi**  
Totale ricavi operativi



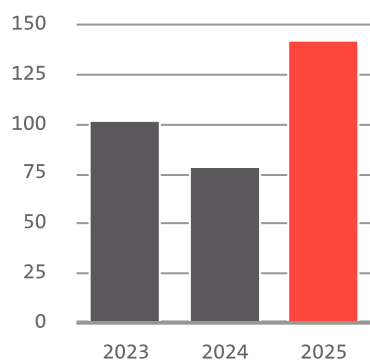
## 221

**milioni di franchi**  
Cash flow da attività operativa



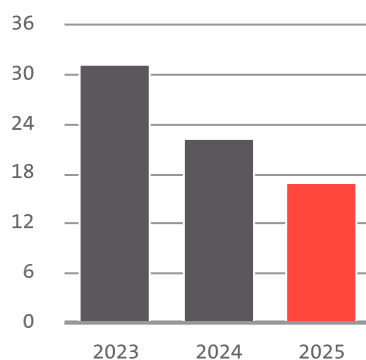
## 142

**milioni di franchi**  
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali



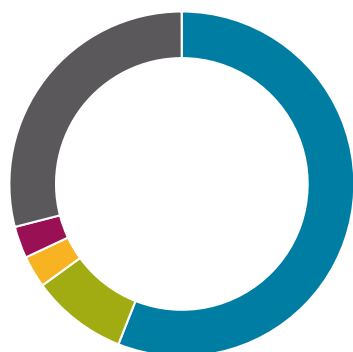
## 16,8

**milioni di franchi**  
Canoni per i diritti d'acqua e altri oneri di concessione



# 2.147

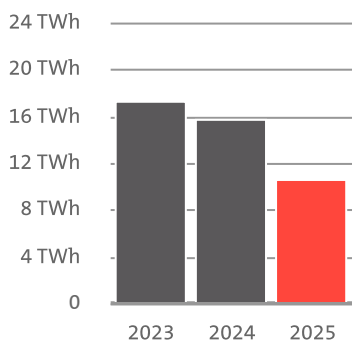
**gigawattora (GWh)**  
Produzione propria (incl. partecipazioni)



- Idroelettrico 56%
- Eolico 9%
- Fotovoltaico 3%
- Energia termica 3%
- Energia nucleare (contratti a lungo termine) 29%

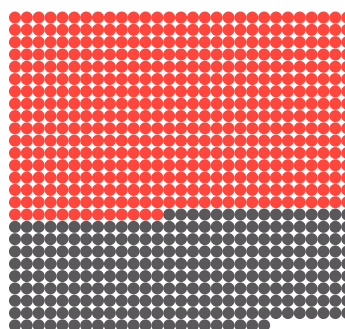
# 10.570

**gigawattora (GWh)**  
Vendita di elettricità (trading, distribuzione e vendita, pompaggio, consumi propri e perdite)



# 747

**dipendenti**  
in Svizzera e Italia

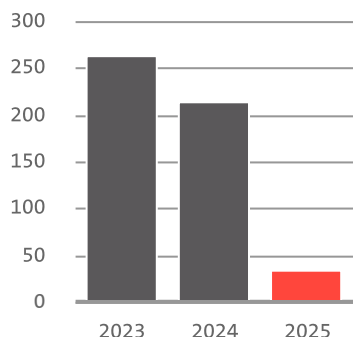


- Svizzera (477)
- Italia (270)

# 34\*

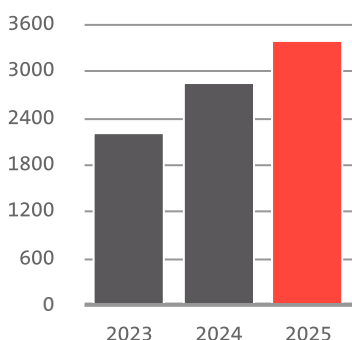
**chilotonnellate di CO<sub>2</sub>e (emissioni dirette e indirette)**

\*Nel 2025 la centrale a ciclo combinato di Teverola è stata a lungo disponibile solo parzialmente a causa di un guasto.



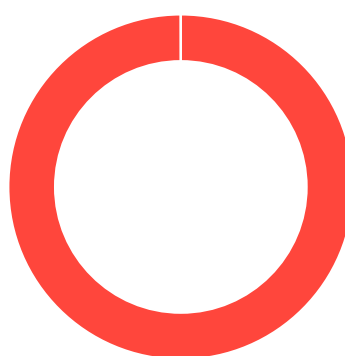
# 3.391

**impianti fotovoltaici**  
Numero di impianti fotovoltaici installati nell'area di distribuzione di Repower



# 99,998%

**disponibilità della rete elettrica di Repower**



- Disponibile 99,998 %
- Non disponibile 0,002 %

# DATI FINANZIARI

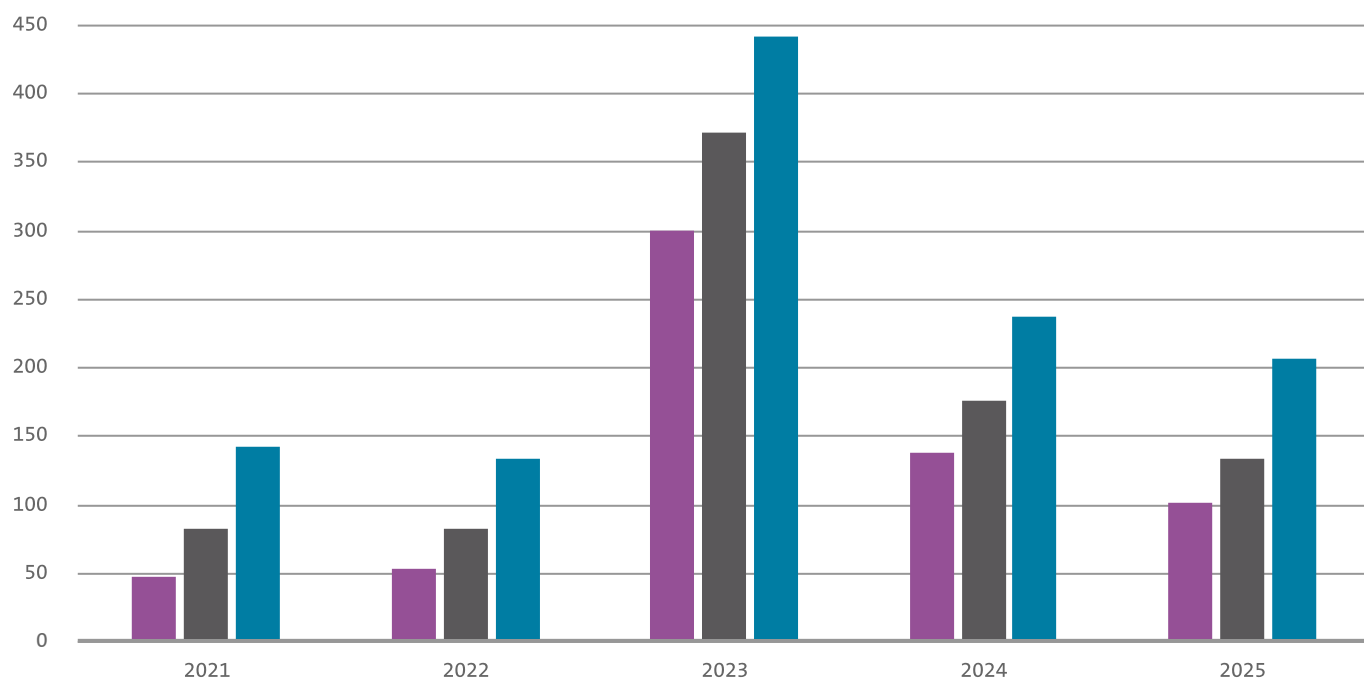
in milioni di franchi	2025	2024	2023	2022	2021
<b>Fatturato e risultato</b>					
Totale ricavi operativi	1.986	2.485	3.363	4.745	3.255
Risultato prima di proventi (oneri) finanziari, imposte e ammortamenti (EBITDA)	206	236	441	133	137
Ammortamenti e rettifiche di valore	-73	-61	-70	-51	-55
Risultato operativo (EBIT)	133	175	371	82	82
Risultato netto dell'esercizio	101	138	300	53	47
<b>Stato patrimoniale</b>					
Totale Stato patrimoniale al 31.12.	2.084	2.235	2.642	3.035	3.982
Patrimonio netto al 31.12.	1.230	1.181	1.141	888	883
Quota patrimonio netto	59%	53%	43%	29%	22%
<b>Altri dati finanziari</b>					
Margine lordo energia	362	422	631	285	274
Cash flow da attività operativa <sup>1)</sup>	221	200	381	-134	119
Indebitamento netto / Liquidità netta <sup>2)</sup>	-128	-80	-103	152	-97
Fattore di indebitamento	-0,6	-0,3	-0,2	1,1	-0,7
Investimenti in attività materiali e immateriali	142	79	102	89	104
Dipendenti	747	731	658	629	607

1) I dividendi e gli interessi incassati, nonché gli interessi pagati, sono ora presentati nel cash flow da attività operativa. Il dato comparativo 2024 è stato rideterminato di conseguenza.

2) La liquidità netta è indicata con segno negativo e, come l'indebitamento netto, viene calcolata in base alle disponibilità liquide, alle attività finanziarie a breve termine, ai depositi vincolati, alle passività finanziarie correnti e non correnti, compresi gli interessi di competenza del periodo.

Dati finanziari

in milioni di franchi



Risultato netto dell'esercizio

EBIT

EBITDA

## BILANCIO ENERGETICO

	2025	2024	Variazioni
<b>Commercio di elettricità in GWh</b>			
Trading	5.771	11.073	-48%
Distribuzione e vendita	4.482	4.442	1%
Perdite	317	317	0%
<b>Vendita di elettricità</b>	<b>10.570</b>	<b>15.832</b>	<b>-33%</b>
Trading	8.422	13.193	-36%
Produzione propria	764	1.308	-42%
Energia da partecipazioni	1.383	1.331	4%
<b>Acquisto di elettricità</b>	<b>10.570</b>	<b>15.832</b>	<b>-33%</b>
<b>Commercio di gas in 1.000 mc</b>			
Vendita a clienti finali	327.773	354.692	-8%
Trading	1.958.199	2.822.770	-31%
<b>Vendita di gas</b>	<b>2.285.972</b>	<b>3.177.462</b>	<b>-28%</b>
Consumi centrale Teverola (Italia)	15.450	107.096	-86%

## STATISTICA PRODUZIONE

	2025	2024	Variazione in %
<b>Acquisto di energia in GWh</b>			
Produzione propria energia idroelettrica Svizzera	424	512	-17%
Produzione propria energia idroelettrica Italia	4	5	-20%
Produzione propria energia termica Italia	73	524	-86%
Produzione propria energia eolica Germania	59	69	-14%
Produzione propria energia eolica Italia	130	145	-10%
Produzione propria energia fotovoltaica Svizzera	2	2	0%
Produzione propria energia fotovoltaica Italia	72	51	41%
<b>Totale produzione propria</b>	<b>764</b>	<b>1.308</b>	<b>-42%</b>
Partecipazione e diritti di opzione idroelettrica	762	1.041	-27%
Diritti di opzione nucleare	621	290	114%
<b>Totale partecipazioni e diritti d'acquisto</b>	<b>1.383</b>	<b>1.331</b>	<b>4%</b>
<b>Totale</b>	<b>2.147</b>	<b>2.639</b>	<b>-19%</b>

## STATISTICA RETE

	2025	2024	2023	2022
Clienti finali	47.972	47.961	47.867	47.853
Punti di misurazione (numero di contatori)	62.223	62.400	62.496	62.257
Vendite di rete (GWh)	726	730	725	737
Totale linea aerea (km) *	465	466	479	495
Totale linea in cavo (km) *	2.521	2.472	2.586	2.556
Totale lunghezza rete (km) *	2.986	2.938	3.065	3.051
Punti luce forniti per l'illuminazione pubblica	10.693	10.297	10.115	8.928
Numero impianti fotovoltaici installati	3.391	2.847	2.224	1.644
Potenza installata impianti fotovoltaici (MW)	73,5	60,4	50,2	40,4
Disponibilità della rete Repower (%)	99,998	99,994	99,994	99,997
Investimenti in infrastrutture di rete (in milioni di franchi)	39,0	28,2	24,6	25,0

\* Nel 2024 è stato introdotto un nuovo sistema di geoinformazioni. Per questo i confronti con gli anni precedenti richiedono prudenza.

# STATISTICA TITOLI

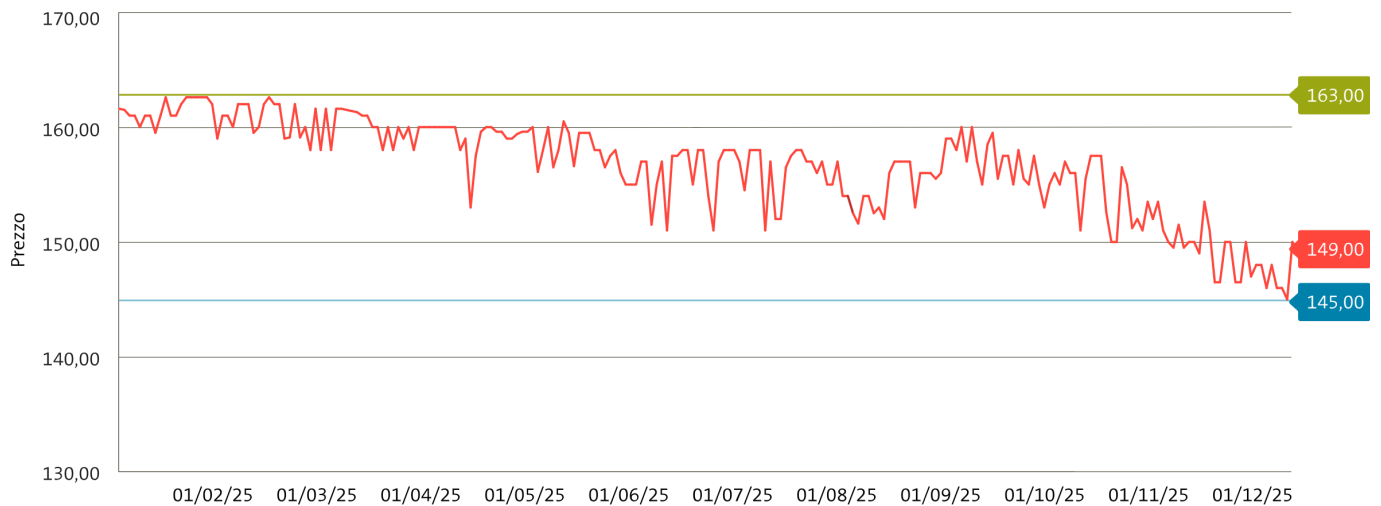
Capitale sociale	7.390.968	azioni nominative	da CHF	1,00	CHF 7,4 mln
				<b>2025</b>	<b>2024</b>
<b>Quotazioni all'OTC-X, Banca cantonale bernese (CHF)</b>					
Azioni nominative			massimo	163	195
			minimo	145	145

Dividendi (CHF)	<b>2025 *</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Azioni nominative	5.00	5.00	5.00	5.00

Dividendo straordinario (CHF)	<b>2025 *</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Azioni nominative	0.50	1.50	3.00	-

\* Dividendo 2025 con riserva di approvazione da parte dell'Assemblea generale. Non sussistono né vincoli né limitazioni al diritto di voto.

# QUOTAZIONE DELL'AZIONE

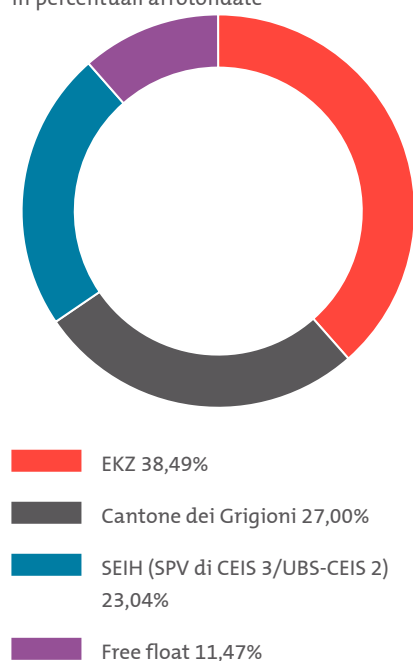


Quotazione dell'azione OTC-X, Berner Kantonalbank (ultimo prezzo pagato in CHF)

# STRUTTURA DELL'AZIONARIATO DI REPOWER

al 31.12.2025

in percentuali arrotondate



## ORGANICO

al 31 dicembre	2025	2024
<b>Totale *</b>	<b>747</b>	<b>731</b>
Svizzera	477	479
Italia	270	252
Apprendisti	29	34
Consulenti dell'energia in Italia	403	445

\* esclusi dipendenti a tempo determinato, apprendisti e consulenti dell'energia in Italia

# LETTERA AGLI AZIONISTI



La Presidente del Consiglio d'Amministrazione Barbara Janom Steiner e il CEO Roland Leuenberger.

Gentili azionisti,  
gentili signore, egregi signori,

**in qualità di principale azienda energetica dei Grigioni**, Repower ha una responsabilità particolare non solo nei confronti dei propri azionisti, ma anche verso il Cantone e i suoi comuni. L'azienda si impegna per la sicurezza dell'approvvigionamento, per la salvaguardia e l'espansione della produzione di elettricità da fonti rinnovabili e per garantire posti di lavoro sicuri nelle valli grigionesi. Nel 2025 abbiamo investito complessivamente 142 milioni di franchi, in gran parte in impianti di produzione e nella rete del Cantone. Il contributo di Repower alla creazione di valore nelle regioni è significativo.

**Alcune cifre lo dimostrano chiaramente:** commesse per oltre 30 milioni di franchi sono state assegnate ad aziende nei Grigioni. Canoni per i diritti d'acqua, altri oneri di concessione e imposte hanno generato versamenti per complessivi 28,5 milioni di franchi a favore dei comuni e del Cantone. A fine 2025 Repower impiegava complessivamente 747 dipendenti in Svizzera e in Italia, di cui 466 nei Grigioni (cfr. [Statistica personale](#)). Nel 2025 il personale con sede di lavoro nel Cantone ha generato complessivamente un reddito pari a 53,5 milioni di franchi.

**Con le prossime riversioni delle centrali idroelettriche nei Grigioni**, nei prossimi anni il Cantone e i comuni avranno un'opportunità unica di rafforzare ulteriormente Repower quale istituzione radicata nel territorio e importante datore di lavoro regionale.

**L'ottimo risultato conseguito anche nell'esercizio 2025** consolida ulteriormente la robusta struttura patrimoniale e la capacità operativa dell'azienda di far fronte alle sfide. Repower può così proseguire con coerenza la propria strategia e continuare a investire in un approvvigionamento energetico sicuro e moderno. Con un EBIT di 133 milioni di franchi, il risultato dell'esercizio 2025 si colloca al di sopra della media pluriennale. Il risultato netto dell'esercizio ammonta a 101 milioni di franchi e la quota di patrimonio netto è salita al 59 per cento (cfr. [Commento al bilancio consolidato](#)).

**Nel 2025 la disponibilità dell'infrastruttura di rete** ha raggiunto un ragguardevole 99,998 per cento. In termini pratici, per i clienti di Repower ciò ha significato un'interruzione media della fornitura di elettricità di poco meno di 13 minuti nell'arco dell'anno (cfr. [Statistica rete](#)).

**Con 9,6 centesimi per chilowattora**, i prezzi dell'energia di Repower si collocano tra i più bassi della Svizzera. Considerando tutte le componenti tariffarie, il prezzo dell'energia elettrica nell'approvvigionamento di base risulta tuttavia leggermente superiore alla media nazionale. Ciò è dovuto principalmente ai costi di rete più elevati, legati alla bassa densità abitativa e alla complessa topografia dell'area montana servita. L'approvvigionamento continua inoltre a essere garantito con elettricità rinnovabile e di produzione locale, proveniente dalle centrali idroelettriche grigionesi di Repower.

**La produzione complessiva di elettricità** nel 2025 è stata pari a 2.147 GWh. Dopo uno scioglimento delle nevi poco marcato nella primavera, anche le precipitazioni nel resto dell'anno sono rimaste inferiori alla media. Ciò ha avuto un impatto evidente sulla produzione delle centrali idroelettriche nel Cantone dei Grigioni.

**Grazie a investimenti costanti** nell'espansione del fotovoltaico, la produzione degli impianti solari ha continuato a crescere sensibilmente. Per contro, i parchi eolici in Italia e in Germania hanno registrato una lieve flessione dovuta alle condizioni meteorologiche. La centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola ha potuto operare solo parzialmente a causa di un'interruzione prolungata, con una produzione nettamente inferiore rispetto agli anni precedenti.

**Anche nel 2025 la quota principale della produzione elettrica** di Repower è stata garantita dall'energia idroelettrica grigionese, pari al 56 per cento. Nel mix complessivo è invece aumentata la quota di energia nucleare, poiché Repower ha incrementato la propria partecipazione in ENAG (Energiefinanzierungs AG) con effetto dal 1° gennaio 2025. ENAG si approvvigiona di energia presso EDF (Électricité de France), contribuendo così in modo rilevante alla sicurezza dell'approvvigionamento elettrico in Svizzera (cfr. [Statistica produzione](#)).

**Repower sta inoltre modernizzando l'idroelettrico grigionese** con ingenti investimenti. Nel 2025 sono iniziati i lavori di risanamento completo della [centrale di Silvaplana](#). Sono invece già stati completati gli interventi di rinnovo delle [centrali di Campocologno](#) e [Cartiera](#), così come il rinnovo parziale della [centrale di Klosters](#). È inoltre in corso la completa modernizzazione dell'opera di presa di Miralago, che porterà benefici soprattutto alla fauna ittica del fiume Poschiavino e del Lago di Poschiavo. Nel mese di settembre [Madrise Solar](#), nella Prettigovia, ha iniziato a immettere elettricità nella rete dopo una prima messa in servizio parziale, diventando così la prima centrale solare alpina della Svizzera.

**Con la crescente integrazione di impianti fotovoltaici**, veicoli elettrici e pompe di calore, nonché con il progressivo sviluppo delle reti elettriche digitali (smart grid), aumenta anche il fabbisogno di investimenti nelle reti di distribuzione. Nel 2025 gli investimenti nella rete di distribuzione dei Grigioni sono ammontati a circa 39 milioni di franchi. I maggiori investimenti hanno riguardato il roll-out degli [smart meter](#), nonché la modernizzazione e l'ampliamento di diverse sottostazioni.

**Il settore Trading di Repower a Poschiavo** ha ottenuto nel 2025 risultati molto positivi grazie a una corretta valutazione dell'evoluzione dei mercati. Oltre alla gestione redditizia degli spread tra i diversi mercati, anche l'ottimizzazione operativa a breve termine del parco centrali ha contribuito in modo significativo al buon risultato, nonostante un contesto di mercato caratterizzato da forte volatilità. Il quadro di mercato si è infatti rivelato complesso: le portate idriche inferiori alla media, le numerose

ore con prezzi molto bassi o addirittura negativi dovute alla forte espansione del fotovoltaico, nonché le oscillazioni influenzate dal contesto geopolitico, hanno reso la situazione particolarmente impegnativa. Anche in prospettiva futura Repower prevede mercati caratterizzati da elevata volatilità e continuerà pertanto a fare affidamento su una rigorosa gestione dei rischi e su approfondite analisi di mercato per cogliere le opportunità offerte da questo contesto.

**La strategia di espansione delle energie rinnovabili in Italia** procede secondo i piani. Repower Renewable ha avviato la costruzione di tre impianti fotovoltaici a terra. Tra questi figura il **parco solare agrivoltaico da 67 MW nei pressi di Ciminna**, in Sicilia, che sarà collegato alla rete nel 2026.

**L'attività di vendita in Italia continua a essere orientata alla crescita.** A tal fine è stata avviata una campagna per rafforzare la struttura di vendita e il segmento dei grandi clienti. Nel corso dell'anno Repower Italia ha fornito ai propri clienti finali circa 4.285 GWh di elettricità e quasi 327 milioni di metri cubi di gas. Ai clienti del mercato libero in Svizzera, Repower ha fornito complessivamente 340 GWh di elettricità.

**Dal 2021 il Gruppo Repower rendiconta le proprie attività di sostenibilità** secondo gli standard della Global Reporting Initiative (GRI). Dal 2024 alcuni indicatori selezionati sono inoltre sottoposti a verifica esterna. Il Rapporto sulla sostenibilità illustra, tra l'altro, i progressi del Gruppo Repower nel raggiungimento dei propri obiettivi climatici e le misure concrete adottate per perseguirli ulteriormente (cfr. il **Rapporto sulla sostenibilità**).

### Dividendo

Il Consiglio d'Amministrazione propone all'Assemblea generale del 13 maggio 2026, oltre alla distribuzione di un dividendo ordinario pari a 5,00 franchi per azione, anche un dividendo straordinario di 0,50 franchi per azione.

### Prospettive

L'andamento positivo dell'attività consente a Repower di disporre di una solida base finanziaria. Questa solidità le garantisce il margine necessario per affrontare le sfide future con lungimiranza e coerenza. Nei prossimi anni l'azienda continuerà a investire in modo mirato nell'espansione e nel rinnovo degli impianti di produzione e dell'infrastruttura di rete. In questo modo Repower rafforza nel lungo periodo la propria competitività e contribuisce in modo significativo allo sviluppo di un sistema energetico sostenibile e orientato al futuro. Per il 2026 è atteso un buon risultato.

### Ringraziamenti

Un risultato positivo è sempre il frutto dell'impegno di molte persone. Il nostro particolare ringraziamento va quindi a tutti i dipendenti, che, con competenza, dedizione e affidabilità, hanno contribuito al successo di Repower. Desideriamo inoltre esprimere la nostra gratitudine ai nostri clienti, ai fornitori e ai partner, agli azionisti, nonché ai rappresentanti dei comuni, del Cantone e della Confederazione per la fiducia accordata, il sostegno e la collaborazione costruttiva. Il vostro contributo è determinante affinché Repower possa continuare a svolgere anche in futuro un ruolo responsabile e affidabile nella costruzione del sistema energetico del domani.

**Barbara Janom Steiner**  
Presidente del Consiglio d'Amministrazione

**Roland Leuenberger**  
CEO

## REPOWER È UN «TOP EMPLOYER»

### Febbraio

Nel mese di febbraio Repower è stata insignita del riconoscimento di «Top Employer» nell'ambito dei Swiss Arbeitgeber Awards.



Swiss Arbeitgeber Award: nel ranking nazionale Repower si è classificata al 12° posto.

Dal 2000 lo Swiss Arbeitgeber Award premia i migliori datori di lavoro della Svizzera. La valutazione si basa su un'ampia indagine tra i dipendenti, chiamati a indicare in modo aperto ciò che funziona particolarmente bene e dove esistono ancora margini di miglioramento. Nel 2025 Repower ha raggiunto l'eccellente 12° posto nella categoria «Grandi aziende con 250–999 dipendenti», ottenendo così per la prima volta il riconoscimento nazionale di «Top Employer».

### «Top Company» anche su Kununu

Nel corso dell'anno Repower è stata inoltre premiata da Kununu con il titolo di «Top Company». Anche nel ranking dei datori di lavoro dell'agenzia Servicevalue Repower ha raggiunto a livello nazionale il 12° posto. Con questo risultato l'azienda rientra tra i 30 datori di lavoro svizzeri con «attrattività molto elevata». Per stilare la classifica, la società di consulenza analizza ogni volta diverse centinaia di milioni di fonti internet svizzere alla ricerca delle aziende più apprezzate del paese. In qualità di azienda formatrice, Repower ha inoltre ottenuto per la sesta volta consecutiva il riconoscimento «Great Start».

## NUOVI CLIENTI ELETTRICITÀ E GAS GRAZIE ALL'INIZIATIVA DI VENDITA

### Febbraio

Repower Italia ha lanciato Brio, un'iniziativa commerciale mirata all'acquisizione di nuovi clienti e al rafforzamento della rete di vendita. Il progetto ha consentito di ampliare la base clienti e, al tempo stesso, di riportare al centro dell'offerta formule di prezzo fisse e miste. L'iniziativa proseguirà anche nel 2026.



Repower Italia ha lavorato per consolidare le competenze di consulenza all'interno della rete commerciale.

Nell'ambito delle attività di offering & pricing, ai modelli già collaudati sono stati affiancati test mirati, tra cui offerte regionali, formule dedicate alle microimprese e soluzioni esclusive con specifiche provvigioni per nuovi rappresentanti. La leva più visibile di questa strategia è stata l'iniziativa Brio. «Brio ci consente di soddisfare ancora più miratamente le esigenze della nostra clientela», spiega Lucia Trevisani, responsabile marketing di Repower Italia. L'iniziativa è stata avviata nel febbraio 2025.

### **Più clienti e una rete di vendita più forte**

L'iniziativa persegue un duplice obiettivo: ampliare la base clienti e rafforzare al tempo stesso le competenze di consulenza all'interno della rete di vendita. Dopo lo shock dei prezzi del 2022, il mercato si era progressivamente concentrato su prodotti a prezzo variabile. Con Brio, Repower ha riportato in primo piano le formule a prezzo fisso e misto, sostenendone la diffusione con offerte trimestrali dedicate alla nuova clientela, condizioni particolarmente attrattive e bonus di acquisizione raddoppiati rispetto allo standard.

L'iniziativa è stata accompagnata da una comunicazione costante: aggiornamenti regolari per il management e report settimanali per l'intera rete di vendita sull'andamento della campagna e sui contingenti ancora disponibili. Nel 2025, grazie a Brio, Repower ha acquisito oltre 110 GWh per più di 1.000 clienti del comparto elettrico e quasi 14 milioni di metri cubi di gas per circa 630 clienti del comparto gas, contribuendo così a diversificare un portafoglio che negli ultimi anni era stato fortemente orientato verso prodotti a prezzo variabile. Alla luce dei risultati positivi ottenuti, l'iniziativa proseguirà anche nel 2026.

## E-MOBILITY SI CONCENTRA SUL TRASPORTO PESANTE E PUBBLICO

### Aprile

Ad aprile Repower ha ceduto il business della mobilità elettrica per veicoli privati ad AVIA-Volt, concentrandosi, nell'ambito della riorganizzazione strategica, sulle aree del trasporto pesante e del trasporto pubblico.



Su incarico di AutoPostale Repower ha dotato il deposito di Bellinzona con infrastruttura di ricarica DC di ultima generazione.

Nell'esercizio in esame è emerso con chiarezza che la mobilità elettrica nel settore del trasporto pesante e pubblico continua a guadagnare slancio. Repower si è affermata come fornitore esperto di soluzioni integrate per la ricarica. Al centro della nuova strategia ci sono stati progetti di pianificazione, realizzazione e messa in servizio di hub di ricarica con prestazioni elevate, pensati specificamente per le esigenze di aziende di autobus e operatori di flotte nel trasporto pesante. Tra gli esempi principali figurano grandi commesse per l'ampliamento di numerosi depositi di AutoPostale, per la flotta elettrica della Posta Svizzera, oltre a progetti per le aree dell'aeroporto di Zurigo soggette al traffico aereo e al traffico terrestre. Finora Repower ha realizzato la gran parte dei progetti svizzeri legati all'infrastruttura di ricarica per il trasporto pubblico di AutoPostale Svizzera.

### Presenti a Berna alla fiera di settore transport.ch

Un traguardo importante nella strategia di mercato è stato il debutto di Repower E-Mobility con uno stand autonomo alla fiera transport.ch di Berna, principale evento del settore dei veicoli commerciali in Svizzera. Il team E-Mobility ha presentato soluzioni concrete per l'elettrificazione di flotte di autobus e camion.

L'evento ha confermato che la scelta strategica di concentrare gli sforzi sulla ricarica elettrica nel trasporto pesante e pubblico era corretta. La domanda di soluzioni energetiche integrate e di ricarica è cresciuta nel 2025, permettendo a Repower di consolidarsi come partner affidabile per l'elettrificazione di complesse infrastrutture per flotte.



Dejan Stefanovic, Cornelia Eltrich, Andreas Wirtz e Reto Wullschleger (da sinistra) hanno rappresentato Repower alla fiera transport.ch, confermando il ruolo dell'azienda come partner affidabile nel settore della mobilità elettrica.

# BARBARA JANOM STEINER NUOVA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

## Maggio

La nuova presidente del Consiglio d'Amministrazione di Repower AG è Barbara Janom Steiner. Succede alla dott.ssa Monika Krüsi, che ha concluso il proprio mandato dopo sette anni alla guida di Repower.



Barbara Janom Steiner durante il suo discorso inaugurale alla 121<sup>a</sup> Assemblea generale a Disentis / Mustér.

L'elezione della nuova presidente, Barbara Janom Steiner, si è svolta il 14 maggio 2025 in occasione della 121<sup>a</sup> Assemblea generale ordinaria di Repower AG a Disentis / Mustér. L'ex presidente del Consiglio d'Amministrazione, la dott.ssa Monika Krüsi, non si è ricandidata.

Dal 2018 aveva presieduto il Consiglio d'Amministrazione di Repower AG in qualità di presidente indipendente. Sotto la sua guida Repower ha conseguito risultati eccellenti e ha intrapreso un percorso di sviluppo significativo. Il Consiglio d'Amministrazione e l'Assemblea generale le hanno tributato un lungo applauso a Disentis / Mustér, esprimendole profonda gratitudine per il suo straordinario impegno a favore di Repower AG.

### «Repower è molto più di un'azienda»

La nuova presidente del Consiglio d'Amministrazione, Barbara Janom Steiner, conosce Repower già dai tempi in cui ricopriva la carica di direttrice del Dipartimento delle finanze del Cantone dei Grigioni; inoltre, prima dell'elezione a Disentis era già stata membro del Consiglio d'Amministrazione di Repower per due anni. A proposito dell'azienda afferma: «Repower è molto più di un'azienda: è un'istituzione che fornisce un contributo essenziale alla politica energetica dei Grigioni e alla sicurezza dell'approvvigionamento».

Nel Consiglio d'Amministrazione sono inoltre entrati Daniel Bucher, Gian Andri Diem e Phyllis Scholl, eletti dall'Assemblea generale su proposta del Consiglio d'Amministrazione.

## RISANAMENTO COMPLETO DELLA CENTRALE DI SILVAPLANA

### Giugno

Nel mese di giugno è stato dato il primo colpo di pala per il rinnovo completo della centrale idroelettrica di Silvaplana. Parallelamente, in diversi altri impianti di produzione sono stati portati a termine con successo importanti lavori di risanamento.



**Avvio dei lavori a Silvaplana:** alla cerimonia di avvio dei lavori a Silvaplana hanno partecipato (da sinistra) Guido Giovannini dell'Ufficio tecnico comunale di Silvaplana, Curdin Barblan di Energia Engineering SA, Michael Roth, membro della Direzione di Repower, Daniel Bosshard, sindaco di Silvaplana e Andriu Maissen, responsabile generale del progetto per Repower.

A partire da giugno 2025, nell'ambito degli interventi di risanamento, l'attuale opera di presa della centrale di Silvaplana è stata smantellata e sostituita con un impianto moderno e più rispettoso dell'ambiente. Sono stati inoltre ricostruiti il collegamento dalla presa al serbatoio e parte della condotta forzata. Nella centrale di Silvaplana, il vecchio gruppo macchina è stato sostituito con una nuova macchina più efficiente. Anche i sistemi di protezione e controllo sono stati completamente ammodernati. «Per garantire un funzionamento sicuro e affidabile anche in futuro, Repower ha investito 8,6 milioni di franchi», spiega il capoprogetto Andriu Maissen. La centrale riprenderà il pieno esercizio a partire da giugno 2026.

### **Rinnovo della centrale elettrica di Campocologno**

Il rinnovo della centrale di Campocologno si è concluso già nell'aprile 2025. Nella sala macchine sono state sostituite entrambe le valvole rotative nonché i sistemi di telecontrollo e la tecnica secondaria. Presso Monte Scala è stata inoltre parzialmente risanata l'opera di presa sul Saiento. Complessivamente, negli impianti sono stati investiti circa cinque milioni di franchi. La centrale, situata al confine con l'Italia, è la più antica di Repower: entrò in esercizio nel 1906 come primo impianto dell'azienda, allora denominata Forze Motrici Brusio.

### **Rinnovo della centrale elettrica Cartiera**

Nel 2025 si è concluso con successo anche il rinnovo della centrale Cartiera. A Landquart sono stati investiti complessivamente 1,6 milioni di franchi, destinati tra l'altro alla revisione della turbina e del generatore. Inoltre, l'intera tecnica secondaria, compreso il quadro di distribuzione a bassa tensione, è stata completamente sostituita.

### **Rinnovo parziale della centrale di Klosters**

Nella centrale di Klosters sono stati investiti complessivamente tre milioni di franchi. Nell'ambito di un retrofit completo di turbina, valvola rotativa e generatore, il gruppo macchina 2 è stato ampiamente modernizzato. In una seconda fase è stata realizzata la completa sostituzione dell'intera tecnica secondaria, necessaria per il comando e il monitoraggio dell'impianto. Il rinnovo delle altre parti dell'impianto è previsto nei prossimi anni.

Gli ingenti investimenti in rinnovi e risanamenti sono in linea con la strategia di Repower, che affianca all'ampliamento della produzione di energia elettrica rinnovabile anche la conservazione e la valorizzazione delle centrali esistenti.

# LUCIETTA UNISCE INNOVAZIONE, DESIGN E CULTURA LOCALE

## Giugno

Con Lucietta, Repower ha sviluppato un'imbarcazione completamente elettrica progettata per rispondere alle esigenze del traffico urbano di Venezia.



Per la riuscita fusione tra forma, funzione e sostenibilità, il progetto ha ricevuto una menzione d'onore del «Compasso d'Oro».

Fin dall'inizio il progetto si è posto un obiettivo chiaro: dimostrare che prestazioni, design e compatibilità ambientale possono convivere anche in un ecosistema delicato e fortemente regolamentato. Lucietta combina funzionamento silenzioso, elevato comfort e assenza di emissioni locali. Dal punto di vista stilistico, l'imbarcazione full electric riprende un mezzo iconico della tradizione veneziana reinterpretandolo con un linguaggio formale contemporaneo.

Questo approccio si riflette anche nella scelta dei materiali: per gli interni sono stati utilizzati elementi in vetro riciclato proveniente da Murano. Tali componenti sono stati sviluppati insieme a Rehub, una start-up che trasforma scarti industriali in una nuova materia prima sostenibile e che nel 2023 ha ricevuto il Premio Speciale Repower per l'Innovazione. Lucietta diventa così anche un esempio concreto di economia circolare applicata, all'incrocio tra tecnologia e artigianato regionale.



La consigliera federale Elisabeth Baume-Schneider (a sinistra) a bordo di Lucietta con Fabio Bocchiola, Direttore di Repower Italia (a destra).

### **La consigliera federale Elisabeth Baume-Schneider a bordo**

Lucietta è stata presentata nel giugno 2025 al Salone nautico di Venezia e successivamente anche nell'ambito della 82<sup>a</sup> Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, di cui Repower è stata ancora una volta sponsor. Il progetto ha suscitato grande interesse sia nei media sia tra le istituzioni. Un momento particolarmente significativo è stata la visita a bordo della consigliera federale Elisabeth Baume-Schneider, avvenuta in occasione della Biennale Architettura di Venezia.

«Lucietta mostra con grande chiarezza cosa significa innovazione per Repower: non solo sviluppare tecnologia, ma farlo con rispetto per i luoghi, le comunità e il loro valore culturale», spiega Davide Damiani, Sales Promotion.

Un ulteriore riconoscimento è arrivato con la menzione d'onore al Compasso d'Oro International Award, conferita in occasione dell'Expo Giappone presso la Casa Italia a Osaka. La giuria ha in particolare premiato la capacità del progetto di integrare forma, funzione e sostenibilità in un contesto urbano complesso.

Con Lucietta, Repower si posiziona come partner industriale per soluzioni su misura, in cui energie rinnovabili, mobilità elettrica e identità regionale trovano applicazione in progetti concreti.

# SOLAREXPRESS: MADRISA SOLAR ENTRA IN ESERCIZIO COME PRIMO IMPIANTO

## Settembre

Nel mese di settembre l'impianto solare alpino Madrisa Solar, nella Prettigovia, ha avviato l'esercizio parziale, diventando il primo impianto in Svizzera realizzato nell'ambito del programma Solarexpress.



**Electricità invernale:** prima della sospensione dei lavori dovuta alle condizioni meteorologiche, il 20 per cento dell'impianto era già stato collegato alla rete.

La riuscita messa in esercizio parziale di Madrisa Solar ha segnato una tappa fondamentale nell'ambito dell'iniziativa nazionale Solarexpress, volta a garantire la produzione di energia solare invernale, particolarmente necessaria. Dopo la posa della prima pietra il 4 giugno, i lavori sono avanzati rapidamente. Già a settembre è stato superato l'obiettivo 2025 di installare il dieci per cento della potenza totale prevista; prima della sospensione dei lavori dovuta alle condizioni meteorologiche, il 20 per cento dell'impianto era già stato collegato alla rete.

Il responsabile di progetto di Repower, Fabio Maurizio, individua nella collaborazione tra tutti gli attori la chiave di questo primo successo: «Madrisa Solar è un'opera pionieristica nel campo dell'energia solare. L'elevata rapidità di realizzazione è il risultato di un progetto ben impostato da parte dei proprietari e del lavoro affidabile da parte delle imprese coinvolte». Committente dell'impianto solare alpino, situato sopra Klosters Dorf, è Madrisa Solar AG. La società è partecipata in parti uguali da Repower, EKZ e dal Comune di Klosters. Per la progettazione e la realizzazione di Madrisa Solar si è fatto ampio ricorso a imprese con sede nella regione.

### **Giornata delle porte aperte**

Il 4 ottobre, oltre 300 persone interessate hanno visitato l'impianto in occasione di una giornata delle porte aperte. I partecipanti hanno preso parte a una visita guidata all'interno del perimetro e si sono informati direttamente sul posto, e in prima persona, sullo stato di avanzamento dei lavori e sugli obiettivi del progetto Madrisa Solar.

Situato a circa 2000 metri sul livello del mare, Madrisa Solar è concepito specificamente per garantire un'elevata produzione di energia durante l'inverno. A regime, l'impianto produrrà fino a 17 gigawattora di elettricità all'anno, oltre il 40 per cento dei quali nel semestre invernale, quando il fabbisogno di energia rinnovabile affidabile è particolarmente elevato. L'impianto solare è armoniosamente inserito nel paesaggio e ben integrato nel comprensorio sciistico esistente.



Elettricità invernale: prima della pausa invernale forzata, l'impianto era già collegato alla rete al 20% del totale.

# PERCHÉ REPOWER STA STUDIANDO LE PIANTE TINTORIE NATURALI?

Settembre

Nel parco agrivoltaico di Castelguglielmo, Repower Italia unisce produzione energetica e agricoltura, studiando come le piante tintorie tradizionali possano trovare applicazioni in ambito industriale.



I risultati della ricerca agrivoltaica sono stati presentati durante l'evento «Tinto di Blu».

Nel parco agrivoltaico di Castelguglielmo, in Veneto, è stato realizzato un campo sperimentale in cui produzione di energia e attività agricola si integrano reciprocamente. Qui Repower sta valutando come coltivare e utilizzare piante tintorie all'interno di un sistema agrivoltaico, portando una pratica agricola antica in un contesto contemporaneo e collegando tradizione, ricerca e sviluppo tecnologico.

Al centro del progetto vi sono due piante – guado e persicaria – dalle quali si ricava l'indaco. Questo colorante presenta proprietà fisico-chimiche comparabili a quelle delle alternative sintetiche, ma offre vantaggi ecologici e un ampio potenziale di applicazione.

Il progetto si articola in diverse fasi: la coltivazione delle piante in condizioni di luce e temperatura differenti, la raccolta e l'estrazione del pigmento e infine le applicazioni tessili, con l'immersione dei tessuti nell'indaco e la successiva analisi dei risultati.

I primi risultati sono stati presentati nel settembre 2025 a Milano presso la NABA – Nuova Accademia di Belle Arti. All'evento «Tinto di Blu. Agrivoltaico ed erbe tintorie, in viaggio tra energia, moda e innovazione», ricercatori, agronomi, imprese e rappresentanti del settore tessile hanno potuto conoscere da vicino i processi di produzione e osservare direttamente i tessuti colorati.

### **Nuovi impulsi per agricoltura e industria tessile**

Con questo progetto Repower intende offrire nuovi stimoli all'agricoltura italiana e all'industria tessile. All'iniziativa collaborano agronomi, ricercatori, tecnici, studenti di design tessile e artigiani. Tra i partner figurano l'Università degli Studi di Milano, il Dipartimento di Scienze agrarie e ambientali, la NABA – Nuova Accademia di Belle Arti e l'Officina del Colore Naturale.

Attraverso questo approccio Repower valorizza le risorse locali, apre nuove prospettive applicative e dimostra come produzione energetica e attività agricola possano integrarsi in modo virtuoso.

# IL ROLLOUT DEGLI SMART METER ACCELERA

Ottobre

Nel 2025 il rollout degli smart meter ha registrato una forte accelerazione. Grazie a processi ben collaudati, a tecnologie moderne e all'elevato impegno di tutte le persone coinvolte, è stato raggiunto un traguardo di rilievo.



Floris Hengartner, del team Smart Grid, con uno smart meter di Repower.

Nel corso dell'anno Repower ha accelerato in modo significativo l'installazione degli smart meter. Circa 25 montatori sono stati impegnati in tutte e tre le aree di distribuzione, sostituendo i contatori tradizionali con dispositivi moderni e leggibili da remoto. In Surselva l'attenzione si è concentrata su Disentis e Sumvitg, in Engadina su Sils e Silvaplana, in Prettigovia su Jenaz e Klosters. Comuni come Landquart, Malans, Zizers, Seewis e Grüşch sono già stati completamente equipaggiati in precedenza.

Alla fine dell'anno circa il 45 per cento delle utenze situate nell'area di distribuzione Repower erano dotate di smart meter. Oltre un terzo della clientela può quindi già analizzare il proprio consumo di energia elettrica con cadenza di quindici minuti attraverso il portale clienti MIAENERGIA.

## «Grande impegno da parte di tutti»

L'obiettivo resta ambizioso: entro la fine del 2027 tutti i contatori dell'area di distribuzione dovranno essere sostituiti e integrati nel nuovo sistema di misurazione. «Il fatto che il rollout dei contatori proceda con questa dinamica è possibile solo grazie al grande impegno di tutte le persone coinvolte», spiega Adrian Mettler, responsabile Smart Grid di Repower.

L'elevato ritmo di installazione non sarebbe possibile senza una logistica efficiente all'interno di Repower, che garantisce la disponibilità puntuale di apparecchi e materiali provenienti da diverse fonti, nel luogo giusto e al momento giusto. Parallelamente, l'IT di Repower sviluppa e gestisce un processo di installazione completamente digitalizzato, condizione essenziale per realizzare il rollout su larga scala.

L'accurata preparazione dei processi di rollout e il potenziamento strutturato dell'infrastruttura di comunicazione nella rete di distribuzione Repower hanno creato le premesse per la sostituzione settimanale di diverse centinaia di contatori.

## DALLA PROMOZIONE DEI GIOVANI AL CALOROSO INCONTRO DEI PENSIONATI

### Ottobre

Nei MINT Camp di Poschiavo e Küblis i giovani talenti hanno potuto sperimentare e imparare, mentre a Bever gli ex dipendenti si sono ritrovati per uno scambio cordiale e pieno di ricordi.



> I giovani appassionati di tecnologia hanno avuto l'opportunità di immergersi nel mondo dell'energia durante le giornate MINT.

Come funziona un circuito elettrico? Come si programma un robot di Lego? O come opera un carrello elevatore? Queste e molte altre domande hanno trovato risposta nel corso del mese di ottobre, sia nel MINT Camp di Cavaglia, sia durante le giornate MINT presso la centrale elettrica di Küblis.

In Valposchiavo Repower ha organizzato per la seconda volta la settimana MINT. Per la prima volta, il giovane pubblico ha partecipato anche alle giornate MINT presso la centrale di Küblis, dove i dipendenti di Repower hanno guidato i ragazzi alla scoperta del mondo dell'energia. Anche ex dipendenti già in pensione hanno contribuito al successo di queste iniziative di formazione dei talenti.

### Giornata dei pensionati a Bever

Circa 80 ex dipendenti di Repower si erano già ritrovati in estate per la tradizionale giornata dei pensionati. Il grande incontro del 2025 si è svolto a Bever, dove i partecipanti hanno avuto modo di visitare la sede locale, approfondire informazioni tecniche sul phase shifter, conoscere più da vicino le nuove modalità di controllo della rete e osservare il lavoro quotidiano degli elettricisti di rete.



Giornata dei pensionati: 80 ex dipendenti si sono incontrati a Bever in un'atmosfera festiva.

# TRE PROGETTI PER IL POTENZIAMENTO DELLE ENERGIE RINNOVABILI IN ITALIA

**Novembre**

Nel 2025 in Italia hanno preso avvio diversi progetti nel campo delle energie rinnovabili. Ne presentiamo tre particolarmente rilevanti per Repower Italia e per il sistema elettrico.



L'impianto agrivoltaico di Ciminna, nel Palermitano, a pieno regime produrrà fino a 120 GWh di elettricità all'anno.

A Ciminna, nel Palermitano, sta nascendo un parco agrivoltaico da 67 MW su una superficie di circa 150 ettari. L'impianto combina strutture fisse con sistemi a inseguimento monoassiale ed è integrato in un piano agronomico sviluppato da Repower insieme a un partner locale. Il progetto è considerato un sistema agrivoltaico avanzato e ha potuto beneficiare del programma di finanziamento PNRR. «L'utilizzo agricolo dell'area è garantito dalla cooperativa Rita Atria Libera Terra, un'organizzazione che gode del sostegno del consorzio Libera Terra, impegnata nel recupero dei beni confiscati e nella lotta contro la criminalità organizzata», spiega Marco Ceroni, CEO di Repower Renewable.

Il parco dovrebbe produrre ogni anno oltre 120 GWh di elettricità. Allo stesso tempo, i terreni resteranno destinati all'attività agricola, con coltivazioni di ulivi, mandorli e antiche varietà di cereali, affiancate da colture come lavanda, origano, asparagi e zafferano. È inoltre prevista la presenza di un gregge di circa 200 pecore da latte.

### **Impianti fotovoltaici in cave dismesse**

Un secondo cantiere si trova a Ghislarengo, in provincia di Vercelli. In una cava dismessa e successivamente rinaturalizzata, Repower sta realizzando un impianto fotovoltaico da 19 MW. L'impianto sarà completato da un sistema di accumulo a batterie (BESS) con una capacità di 20 MWh, che consentirà di immagazzinare l'energia quando la domanda o le condizioni di mercato risultano sfavorevoli.

Il terzo cantiere riguarda il parco fotovoltaico Primavera, in provincia di Verona. Anche questo impianto, con una potenza di 5 MW, sorgerà in una cava rinaturalizzata. Nelle vicinanze è inoltre previsto il progetto Bonettone, nel comune di Verona, la cui costruzione dovrebbe iniziare nel primo trimestre del 2026.

Attraverso questi progetti Repower coniuga l'espansione dell'energia solare con la valorizzazione di aree già sfruttate in passato, rafforzando al contempo la flessibilità del sistema energetico grazie alle tecnologie di accumulo.

## IL «PREMIO SPECIALE REPOWER» PROMUOVE L'INNOVAZIONE NEL TURISMO

### Novembre

Repower Italia ha proseguito a Napoli il proprio impegno a favore dell'innovazione nel turismo. Sulla costa tirrenica si è svolta l'ottava edizione del «Premio Speciale Repower», presentata in un nuovo formato.



Il «Premio Speciale Repower» riunisce industria, ricerca e start-up.

Al centro dell'ottava edizione del «Premio Speciale Repower» vi è stato il confronto tra imprese, istituzioni, università e start-up sullo stato dell'innovazione nel turismo a livello nazionale e regionale. L'incontro si è tenuto nel mese di novembre presso il Museo Madre di Napoli. Le discussioni si sono concentrate in particolare su come gli sviluppi tecnologici possano contribuire a rafforzare la competitività e la sostenibilità delle destinazioni turistiche.

Come spiega Laura Testa, Sales Promotion di Repower Italia, l'evento si svolgerà d'ora in avanti ogni anno in una regione diversa del Paese. «Il nostro obiettivo è approfondire ulteriormente opportunità e sfide di un settore così importante per l'Italia».

### **Un chatbot contro l'overtourism**

Anche nel 2025 alcune start-up selezionate hanno avuto l'opportunità di presentare i propri progetti davanti a una giuria di esperti e ad altri stakeholder. La vincitrice del concorso è stata TouristInfo.AI, che nel dicembre 2025 ha ricevuto il Premio Repower 2025 nell'ambito della 15ª edizione del Premio 2031.

La start-up ha sviluppato un assistente virtuale basato sull'intelligenza artificiale che fornisce informazioni turistiche e servizi di accoglienza tramite chatbot, anche attraverso WhatsApp. La soluzione punta a gestire in modo più mirato i flussi di visitatori, ridurre l'overtourism e promuovere comportamenti più sostenibili, integrando dati su parcheggi, traffico e condizioni meteorologiche. Repower accompagnerà TouristInfo.AI nelle prossime fasi di sviluppo del progetto.

# CORPORATE GOVERNANCE

## Principi fondamentali

---

I principi fondamentali di corporate governance sono esposti nello Statuto, nel Regolamento di organizzazione e nelle relative direttive. Il Consiglio d'Amministrazione e la Direzione riesaminano costantemente tali principi e li adattano alle nuove esigenze.

## Organizzazione della società e assetti proprietari

---

Il Gruppo Repower è costituito dalla capogruppo Repower AG – con sede legale a Brusio, Cantone dei Grigioni, e sede amministrativa in Via da Clalt 12, 7742 Poschiavo – e dalle sue partecipate. Repower opera in qualità di produttore di elettricità, gestore di rete e trader di energia elettrica da oltre 120 anni. I suoi mercati chiave sono la Svizzera e l'Italia. Altri uffici di Repower si trovano in Svizzera (Bever, Grono, Ilanz, Küblis, Landquart e Zurigo) e anche in Italia (Milano). Repower è presente su tutta la filiera elettrica, dalla produzione alla distribuzione, dal trading alla vendita ed è attiva anche nel commercio di gas naturale. Repower è il principale fornitore di energia del Cantone dei Grigioni, dove possiede e gestisce diverse centrali idroelettriche. In Italia, Repower è tra i principali fornitori di energia elettrica e gas naturale per le aziende. Il portafoglio dell'azienda in Italia comprende diversi parchi eolici e solari e una centrale a ciclo combinato gas-vapore. Il mantenimento e l'espansione delle energie rinnovabili fanno parte della strategia di Repower. Lo stesso vale per lo sviluppo sostenibile dell'azienda nelle dimensioni economica, sociale e ambientale.

Il Gruppo Repower dà lavoro a 747 dipendenti. La struttura operativa del Gruppo si compone delle quattro divisioni:

- Produzione e Reti
- Italia
- Trading, Origination e IT
- Finanze e Servizi

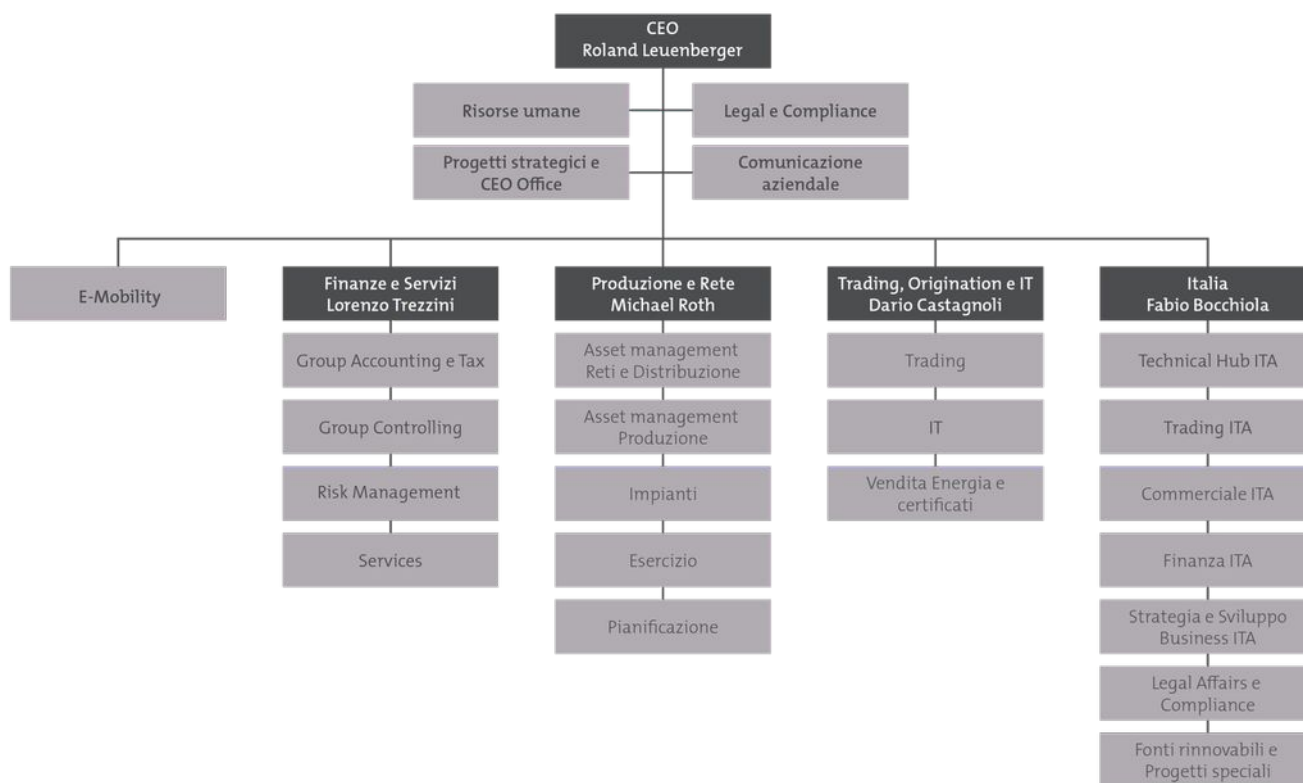
La divisione Produzione e Reti comprende i settori Asset management reti e distribuzione, Asset management produzione, Impianti, Esercizio e Pianificazione. Anche il reparto Sicurezza, ambiente e certificazioni è gestito come unità di questa divisione.

La divisione Italia si occupa della vendita di energia elettrica, gas e certificati verdi e dell'esercizio e della manutenzione degli impianti di produzione in Italia.

La divisione Trading, Origination e IT comprende i settori Trading, IT e Vendita energia e certificati.

La divisione Finanze e servizi è responsabile dei settori Group Accounting e Tax, Group Controlling, Risk management e Servizi.

Riferiscono direttamente al CEO i settori Risorse umane, Legal & Compliance, Comunicazione aziendale, nonché il settore Progetti strategici e CEO Office. Il CEO è inoltre direttamente responsabile del reparto Mobilità elettrica.



Organigramma al 31.12.2025

Le singole attività fanno capo alla Direzione unica di Repower AG e in linea di principio non sono gestite in entità giuridiche separate. Tuttavia, laddove – in base a disposizioni giuridiche, fiscali o legislative – non è possibile o efficiente dirigere le attività tramite Repower AG, o quando si aggiungono nuove entità giuridiche (ad esempio mediante acquisizioni), si ricorre alla forma della società affiliata e giuridicamente indipendente. Il quadro riassuntivo delle partecipazioni si trova nei dati relativi a [partecipazioni in altre imprese](#).

Le azioni di Repower AG sono0 negoziate sulla piattaforma OTC-X della Banca Cantonale di Berna. I titoli di Repower sono inoltre consultabili sulla piattaforma della Banca Cantonale di Zurigo e di Lienhardt & Partner.

Elektrizitätswerke des Kantons Zürich (EKZ) deteneva al 31 dicembre 2025 il 38,49 per cento delle azioni, il Cantone dei Grigioni il 27,00 per cento, Swiss Energy Infrastructure Holding AG (SEIH) – una società veicolo svizzera (SPV) di CEIS 3/UBS-CEIS 2 – il 23,04 per cento delle azioni. Questi azionisti principali detengono pertanto complessivamente l'88,53 per cento dei diritti di voto.\*

Non esistono partecipazioni incrociate. Il restante 11,47% di azioni nominative uniche può essere scambiato liberamente\*.

\* percentuali arrotondate.

### Struttura societaria

---

Il capitale sociale (ulteriori informazioni si trovano anche nella sezione [Variazioni del patrimonio netto consolidato](#)) di Repower AG si compone di 7.390.968 azioni nominative (numero di riferimento: 32.009.699) del valore nominale di un franco. All'Assemblea generale ogni azione dà diritto a un voto. Le azioni nominative danno diritto alla riscossione del dividendo. Non sussistono limitazioni al diritto di prelazione e di voto e non esistono capitali autorizzati o condizionali, né prestiti convertibili, opzioni o prestiti obbligazionari quotati. Repower AG non ha buoni di godimento esigibili. Conformemente alla quotazione negoziata delle azioni, alla fine del 2025 la società aveva una capitalizzazione di mercato pari a 1.101 milioni di franchi (sulla base del corso valutario dell'ultimo giorno di quotazione).

### Consiglio d'Amministrazione

---

#### Membri

La composizione del Consiglio d'Amministrazione è illustrata nel capitolo [Membri del Consiglio d'Amministrazione](#). I membri del Consiglio d'Amministrazione di Repower AG non svolgono funzioni operative in seno alla società. Nessuno tra i membri del Consiglio d'Amministrazione fa parte della direzione di altre società del Gruppo. Alcuni membri del Consiglio d'Amministrazione rivestono cariche dirigenziali in Elektrizitätswerke des Kantons Zürich o in altre società a essa collegate. Con questi gruppi esistono ordinari rapporti commerciali.

#### Nomina e durata in carica

I membri del Consiglio d'Amministrazione sono nominati individualmente o in corpore dall'Assemblea generale. Il mandato termina alla conclusione della successiva Assemblea generale ordinaria. Gli amministratori neoeletti subentrano per il periodo di carica lasciato vacante dai loro predecessori. Attualmente il Consiglio d'Amministrazione si compone di sette membri. La rielezione è possibile. In base al Regolamento di organizzazione i membri del Consiglio d'Amministrazione rimettono il loro mandato alla prima Assemblea generale ordinaria dell'anno seguente al compimento del settantesimo anno di età. Il Consiglio d'Amministrazione può deliberare deroghe a questa regola.

#### Organizzazione interna

Il Consiglio d'Amministrazione si autocostituisce ed elegge tra i suoi membri una o un presidente, un vicepresidente e un segretario, il quale non deve necessariamente essere membro del Consiglio d'Amministrazione. Esistono inoltre un Comitato per il controllo interno (Audit Committee) e un Comitato del personale. I membri dei Comitati sono nominati per lo stesso periodo di carica del Consiglio d'Amministrazione. Nel capitolo [Membri del Consiglio d'Amministrazione](#) si trova un profilo dei membri del Comitato per il controllo interno e del personale. Entrambi i Comitati preparano gli affari da sottoporre al Consiglio d'Amministrazione e stendono un rapporto per il Consiglio d'Amministrazione sulle proprie attività, a intervalli regolari e nella dovuta forma. Nessuno dei due comitati ha competenze decisionali.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione, in collaborazione con il CEO e il segretario generale, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio d'Amministrazione. Di regola i membri del Consiglio d'Amministrazione ricevono la documentazione relativa a ogni punto dell'ordine del giorno con otto giorni di anticipo; essa si compone delle informazioni inerenti agli argomenti in discussione e di una valutazione, con rispettiva proposta, della Direzione e dei Comitati. Il Consiglio d'Amministrazione si riunisce su invito del presidente o, in caso di impedimento, del vicepresidente, con una frequenza adeguata al volume degli affari in corso. Il Consiglio d'Amministrazione è convocato ogni qualvolta uno dei suoi membri oppure il CEO ne fa richiesta scritta precisandone il motivo.

Di norma i membri della Direzione partecipano alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione. Per l'adozione di una decisione da parte del Consiglio d'Amministrazione è richiesta la presenza della maggioranza dei membri. Per le delibere occorre la maggioranza dei voti. Il presidente non ha voto decisivo. Le trattative e le decisioni del Consiglio d'Amministrazione sono riportate in un verbale che deve essere approvato nel corso della riunione ordinaria successiva.

Durante l'esercizio in esame sia il Consiglio d'Amministrazione sia i singoli comitati si sono riuniti dieci volte. La durata media delle riunioni degli organi è stata di mezza giornata. Le riunioni possono avere una durata maggiore in base al volume degli affari.

### **Comitato per il controllo interno (Audit Committee)**

Il Comitato per il controllo interno valuta le revisioni esterne e l'efficacia dei processi di gestione dei rischi. Può incaricare la società di revisione esterna o altri consulenti esterni di effettuare accertamenti specifici per ragioni di controllo interno. Il Comitato per il controllo interno fa un quadro generale del rispetto delle norme (compliance) all'interno della società (relazione annuale sulla compliance), controlla i conti societari e quelli del Gruppo e le chiusure contabili intermedie che saranno pubblicate, discute le chiusure con il CFO e, se necessario, con il responsabile dell'ufficio di revisione esterno e il CEO. Il Comitato valuta inoltre se il bilancio societario e quello del Gruppo possono essere inoltrati al Consiglio d'Amministrazione per essere sottoposti all'Assemblea generale, valuta le prestazioni e l'onorario dei revisori esterni e si accerta della loro indipendenza, verifica la compatibilità dell'attività dei revisori con eventuali mandati di consulenza e valuta il finanziamento della società, i singoli finanziamenti, la pianificazione a medio e lungo termine della liquidità aziendale, la gestione della liquidità, il working capital management, i budget, i piani finanziari a lungo termine e i principi per la valutazione delle attività non correnti.

### **Comitato del personale**

Il Comitato del personale agisce per il perseguimento di obiettivi e principi della politica del personale e viene informato dal CEO sull'attuazione dei principi della politica dei compensi e del personale. Il Comitato del personale verifica una volta all'anno gli obiettivi del CEO, come anche il loro conseguimento, e li sottopone ad approvazione del Consiglio d'Amministrazione. Verifica inoltre una volta all'anno gli obiettivi e la valutazione dei membri della Direzione proposti dal CEO (incl. la remunerazione/gli adeguamenti salariali). Il Comitato del personale viene informato dal CEO con cadenza annuale sullo sviluppo del personale (incl. la pianificazione delle successioni) a livello di quadri nonché sui relativi provvedimenti a livello dirigenziale. Valuta e discute le direttive e i programmi di retribuzione della società e delle società del Gruppo e verifica l'efficacia, l'attrattività e la competitività di questi programmi. Definisce i principi per la scelta di candidati nella Direzione e segue il processo di selezione in base a questi principi; insieme al CEO valuta i candidati per le nomine dei membri della Direzione a opera del Consiglio d'Amministrazione. Il Comitato del personale prepara le riconferme e le nuove nomine nel Consiglio d'Amministrazione, tenendo conto della struttura dell'azionariato. Inoltre, valuta adeguate coperture assicurative per i membri del Consiglio d'Amministrazione e della Direzione e, se necessario, propone modifiche al Consiglio d'Amministrazione.

### **Ripartizione delle competenze tra Consiglio d'Amministrazione e Direzione**

Le competenze del Consiglio d'Amministrazione e della Direzione sono stabilite nel Regolamento di organizzazione e nelle Direttive sulle competenze. Il Consiglio d'Amministrazione è responsabile della direzione generale, definisce la strategia del Gruppo Repower e vigila sul lavoro svolto dalla Direzione. Riesamina e stabilisce, di anno in anno, gli obiettivi e la strategia del Gruppo, i vari aspetti della politica aziendale e decide in merito alla pianificazione aziendale a breve e a lungo termine. Si occupa inoltre dell'organizzazione, della definizione dei principi contabili, del sistema di controllo interno e della redazione di un piano finanziario, della nomina e della rimozione delle persone incaricate della gestione degli affari e della rappresentanza (segnatamente del CEO, del vicepresidente e degli altri membri della Direzione), della stesura del Rapporto di gestione, della preparazione dell'Assemblea generale e dell'esecuzione delle sue delibere, delle decisioni in merito ad aumenti di capitale e alle relative modifiche degli statuti, della verifica delle qualifiche dei revisori con compiti speciali per i casi previsti dalla legge e delle delibere sulla politica dei compensi. Il Consiglio d'Amministrazione ha delegato completamente al CEO la direzione operativa della società. A sua volta il CEO ha delegato parte delle mansioni affidategli ai membri della Direzione. Determinate attività vanno sottoposte per delibera al Consiglio d'Amministrazione secondo quanto previsto dalla Direttiva sulle competenze. Le Direttive sulle competenze sono state rielaborate nell'esercizio in esame e approvate dal Consiglio d'Amministrazione.

### **Strumenti d'informazione e controllo nei confronti della Direzione**

A ogni riunione il CEO e i membri della Direzione informano il Consiglio d'Amministrazione sull'andamento dell'esercizio, su importanti operazioni in corso e sullo stato dei principali progetti. Su richiesta scritta ogni membro del Consiglio d'Amministrazione può ottenere ragguagli sull'andamento dell'esercizio da parte del CEO e, previo consenso del presidente del Consiglio d'Amministrazione, su singoli affari. La sorveglianza e il controllo sulla Direzione vengono esercitati mediante l'approvazione del programma annuale nonché del reporting trimestrale dettagliato, con un confronto fra i dati preventivi e consuntivi. Nel reporting trimestrale sono contenuti fra l'altro i dati relativi a vendita, movimento e acquisto di energia, Conto economico e Stato patrimoniale (incluse le stime relative alle voci finanziarie principali, segnatamente la vendita di energia, il totale dei ricavi, il risultato operativo, l'utile, il cash flow, gli investimenti, le attività materiali, il totale di bilancio, il patrimonio netto), rischi legati al commercio di energia (rischi di mercato e delle controparti) e ai principali progetti. Il reporting contiene inoltre informazioni sulle principali voci finanziarie relative ai mercati Svizzera e Italia, sul commercio e sul corporate center. Il Gruppo Repower dispone inoltre di Informazioni sui settori operativi secondo Swiss GAAP FER 15 (per maggiori informazioni cfr. la sezione [Informazioni sui settori operativi](#)). Oltre ai reporting trimestrali il Consiglio d'Amministrazione riceve anche rapporti trimestrali di avanzamento, una relazione finale sui progetti chiave e – su richiesta specifica – anche rapporti sulla situazione di singole attività commerciali. Nella pianificazione annuale e a lungo termine sono contenuti gli obiettivi, i progetti chiave e il preventivo finanziario. Le relazioni del reparto Gestione dei rischi e della società di revisione servono da supporto al Consiglio d'Amministrazione per la valutazione della gestione aziendale e dei rischi. Il Gruppo Repower dispone di un sistema per la gestione dei rischi, descritto in un documento approvato dal Consiglio d'Amministrazione. Alla fine di ogni anno il Consiglio d'Amministrazione definisce la strategia da adottare per assicurarsi contro i rischi nell'esercizio seguente. L'ufficio di revisione redige ogni anno un rapporto completo in cui sono riassunti tutti i punti più importanti emersi dall'attività di revisione.

## Direzione del Gruppo Repower

---

### **Roland Leuenberger**

– CEO (Presidente della Direzione del Gruppo Repower)

### **Dott. Lorenzo Trezzini**

– CFO (Responsabile Finanze e Servizi, Vicepresidente)

### **Michael Roth**

– Responsabile Produzione e Reti

### **Dario Castagnoli**

– Responsabile Trading, Origination e IT

### **Fabio Bocchiola**

– Responsabile Italia

I profili dei **membri della Direzione** riportati nel capitolo Direzione indicano nome, età, funzione, nazionalità, inserimento in Repower, incarichi professionali precedenti e altre attività svolte, nonché eventuali vincoli d'interesse. La Direzione non ha delegato mansioni direttive a terze parti.

## Remunerazione, partecipazioni, mutui

---

### **Modalità di definizione delle remunerazioni**

Il Consiglio d'Amministrazione stabilisce, secondo Statuto, la retribuzione annuale dei propri membri. I membri del Consiglio d'Amministrazione ricevono, secondo Regolamento sulle retribuzioni, una retribuzione in ragione del loro carico lavorativo e della loro responsabilità. Il Consiglio d'Amministrazione è stato remunerato in base al Regolamento sulle retribuzioni approvato il 31.03.2023. La retribuzione si compone di un importo fisso. Le remunerazioni sono stabilite dal Consiglio d'Amministrazione e sono indipendenti dal risultato della società.

La remunerazione dei membri della Direzione si compone di un elemento retributivo fisso e di un elemento retributivo variabile. Le retribuzioni fisse e variabili del CEO sono stabilite ogni anno dal Comitato del personale e approvate dal Consiglio d'Amministrazione. Quelle della Direzione sono stabilite dal CEO ed esaminate dal Consiglio d'Amministrazione. Ulteriori componenti retributive sono le prestazioni salariali accessorie (fringe benefit), in particolare le condizioni di assicurazione sociale e la concessione di un veicolo aziendale.

**Retribuzione dei membri del Consiglio d'Amministrazione**

CHF	2025	2024
<b>Remunerazione lorda</b>		
<b>Totale</b>	<b>840.942</b>	<b>770.000</b>
Barbara Janom Steiner, presidente (dal 14.05.2025)	180.035	-
Dott.ssa Monika Krüsi, presidente (fino al 14.05.2025)	81.593	220.000
Altri membri del Consiglio di amministrazione	579.314	550.000

Nell'esercizio in esame le prestazioni sociali pagate ai membri del Consiglio d'Amministrazione sono state pari a CHF 36.697 (2024: CHF 40.218).

**Retribuzione dei membri della Direzione**

CHF	Salario lordo fisso	Bonus variabile*	Totale
<b>2025</b>			
<b>Totale membri della Direzione</b>	<b>1.723.138</b>	<b>838.680</b>	<b>2.561.818</b>
Roland Leuenberger, CEO	466.967	234.000	700.967
Altri membri della Direzione	1.256.171	604.680	1.860.851

\* A seconda dei risultati di trading, può essere corrisposto anche un cosiddetto «Trading Deferred Bonus». Tale bonus non è considerato come remunerazione per i membri della direzione.

CHF	Salario lordo fisso	Bonus variabile	Totale
<b>2024</b>			
<b>Totale membri della Direzione</b>	<b>1.670.730</b>	<b>1.759.034</b>	<b>3.429.764</b>
Roland Leuenberger, CEO	450.060	234.000	684.060
Altri membri della Direzione	1.220.670	1.525.034	2.745.704

Nell'esercizio in esame le prestazioni sociali pagate ai membri della Direzione sono state pari a CHF 872.652 (2024: CHF 887.999).

**Diritti sociali degli azionisti**

I diritti patrimoniali e sociali degli azionisti sono conformi alla legislazione e allo Statuto. Non vi sono ordinamenti statutari in deroga alle normative vigenti. L'unica eccezione è costituita dalla richiesta di inserimento all'ordine del giorno di un oggetto di delibera per l'Assemblea generale. In questo caso uno o più azionisti richiedenti devono fare capo a un capitale azionario minimo di CHF 100.000 e inoltrare la richiesta scritta con un anticipo di almeno 50 giorni prima dell'Assemblea generale.

Uno o più azionisti, che assieme rappresentano almeno il dieci per cento del capitale azionario, possono richiedere – per iscritto e precisando le richieste e i temi da inserire all'ordine del giorno – la convocazione di un'Assemblea generale straordinaria. L'Assemblea generale ordinaria ha luogo una volta all'anno, sempre entro sei mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Qualsiasi azionista può farsi rappresentare all'Assemblea generale da un altro azionista mediante procura scritta o dal rappresentante indipendente mediante procura scritta o elettronica. All'Assemblea generale ogni azione dà diritto a un voto.

L'Assemblea generale ordinaria 2025 si è svolta il 14 maggio 2025 a Disentis / Mustér.

### Società di revisione

---

Dal 2024 la società KPMG AG è nominata annualmente dall'Assemblea generale quale ufficio per la revisione dell'attività e dei conti del Gruppo. Il revisore responsabile è Silvan Jurt. Nell'esercizio in esame Repower ha versato a KPMG AG CHF 540.607 per attività di revisione e altri CHF 85.620 per consulenze.

### Supervisione e controllo della società di revisione

---

Il Comitato per il controllo interno veglia affinché siano garantite le qualifiche, l'indipendenza e le prestazioni della società di revisione e degli esperti revisori. Almeno una volta all'anno il Comitato si informa presso i responsabili della revisione e presso la Direzione in merito alla pianificazione, all'esecuzione e ai risultati dell'attività di revisione, in particolare richiedendo alla società di revisione i piani di revisione e le richieste per il miglioramento del sistema di controllo interno. La società di revisione presenta al Consiglio d'Amministrazione un rapporto completo su contabilità, sistema di controllo interno, nonché sull'esecuzione e i risultati della revisione. Nel corso di una revisione intermedia i punti contenuti nel rapporto e i miglioramenti vengono analizzati dalla società di revisione che in seguito invia per conoscenza i risultati al Comitato per il controllo interno. Durante l'esercizio 2025 i rappresentanti della società di revisione esterna hanno preso parte a tre riunioni del Comitato per il controllo interno.

### Informazioni

---

Il Gruppo Repower AG informa i propri azionisti, i potenziali investitori e altri interlocutori in modo esaustivo, tempestivo e regolare mediante il rapporto di gestione, i rapporti semestrali, la conferenza stampa di bilancio e in occasione dei meeting con analisti e dell'Assemblea generale. Le notizie di importanza rilevante sono rese note mediante comunicati stampa (qui è possibile richiedere l'invio dei [comunicati stampa di Repower via e-mail](#)). Il [sito internet](#) è costantemente aggiornato e costituisce un'ulteriore fonte d'informazione.

### Fatti di rilievo dopo la chiusura di bilancio

---

Dalla data di chiusura del bilancio del 31 dicembre 2025 si registrano le seguenti modifiche o eventi sostanziali per la rendicontazione dell'esercizio 2025:

- in occasione della riunione straordinaria del Consiglio d'Amministrazione del 19.03.2026, Michael Roth, responsabile della divisione Produzione e Rete e membro della Direzione di Repower AG, è stato nominato nuovo CEO di Repower. Con comunicato stampa del 30 settembre 2025 è stato annunciato che Roland Leuenberger è stato nominato per la presidenza di Axpo Holding AG e che avrebbe quindi lasciato Repower AG. La sua elezione è avvenuta in occasione dell'assemblea generale straordinaria di Axpo Holding AG del 7 novembre 2025. Roland Leuenberger assumerà la nuova funzione a partire dal 1° giugno 2026. Michael Roth assumerà la carica di CEO di Repower AG a partire da tale data.

# CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE\*

I membri del Consiglio d'Amministrazione sono eletti fino all'Assemblea generale 2026

\* I dati relativi ai mandati sono aggiornati al 31.12.2025.



## Barbara Janom Steiner (1963)

Svizzera; lic. iur., Università di Zurigo, avvocat,  
Executive MBA Università di San Gallo

**Presidente del Consiglio d'Amministrazione (dal 2025)**

Membro del Consiglio d'Amministrazione dal 2023

### Iter professionale

#### Incarichi attuali

- Presidente del Consiglio di banca della Banca nazionale svizzera (dal 2019, nel Consiglio di banca dal 2015)

#### Incarichi precedenti

- Consigliera di Stato del Cantone dei Grigioni (2008–2018)
- Avvocata indipendente (1995–2008)

### Altre attività e vincoli d'interesse

Attività in importanti società, organizzazioni e fondazioni:

- Presidente della Federazione grigionese di sci (BSV)
- Presidente del consiglio di amministrazione di Grand Hotels Engadinerkulm e Holding
- Vicepresidente del consiglio di amministrazione di Arosa AG
- Membro del consiglio di amministrazione di Corvatsch AG, Diavolezza Lagalb AG e Arosa Bergbahnen AG
- Membro onorario dei consigli di fondazione della Fondazione Georg Aliesch Davaz, della Fondazione grigionese per la fotografia, della Fundaziun Medias Rumantschas e della Stiftung Manufactura Tessanda Val Müstair



## Dott. Urs Rengel (1962)

Svizzero; dr. sc. techn., dipl. el. ETHZ, Executive MBA Università di San Gallo  
**Vicepresidente del Consiglio d'Amministrazione (dal 2025)**  
**Membro del Comitato del personale del Consiglio d'Amministrazione**  
**Membro del Comitato per il controllo interno (Audit Committee) del Consiglio d'Amministrazione**

Membro del Consiglio d'Amministrazione dal 2016

### Iter professionale

---

#### Incarichi attuali

- CEO di Elektrizitätswerke des Kantons Zürich (dal 2004)

#### Incarichi precedenti

Elektrizitätswerke des Kantons Zürich:

- Responsabile divisione Distribuzione energia, membro della Direzione (2001–2003)
- Responsabile settore Reti, membro della Direzione allargata (2000–2001)

Brugg Kabel AG:

- Responsabile del centro di profitto Sviluppo e Guarnizioni passaggio cavo alta tensione (1997–2000)
- Responsabile Sviluppo, direttore del dipartimento Laboratori di prova (1995–1997)
- Responsabile di progetto, assistente ricercatore (1990–1995)

### Altre attività e vincoli d'interesse

---

Attività in importanti società, organizzazioni e fondazioni:

- Presidente del consiglio d'amministrazione di EKZ Renewables AG
- Membro dei consigli d'amministrazione di EKZ Eltop AG, Einsiedeln AG e Kernkraftwerk Gösgen Däniken AG

### Funzioni permanenti in importanti gruppi di interesse

---

- Membro del comitato di Regiogrid (sottorganizzazione dell'AES)



## Daniel Bucher (1971)

Svizzero; dipl. Ing. el. FH, EMBA

Membro del Consiglio d'Amministrazione dal 2025

### Iter professionale

---

#### Incarichi attuali

- Responsabile Reti e Approvvigionamento energetico, membro della direzione di EKZ

#### Incarichi precedenti

- Responsabile Asset Management presso EKZ (2006–2018)
- Key Account Manager di Atel Installationstechnik AG (2003–2006)
- Responsabile «Hotelprojekt» Atel (Aare-Tessin AG für Elektrizität) (2002)
- Product Manager presso ABB Hochspannungstechnik AG (2000–2002)
- Responsabile del reparto Documentazione tecnica presso ABB Hochspannungstechnik AG (1998–1999)
- Ingegnere di progettazione presso ABB Hochspannungstechnik AG (1995–1998)

### Altre attività e vincoli d'interesse

---

Attività in importanti società, organizzazioni e fondazioni:

- Presidente del consiglio d'amministrazione di EKZ Einsiedeln AG
- Membro dei consigli d'amministrazione di Primeo Energie AG, Certum Sicherheit AG e NIS AG

### Funzioni permanenti in importanti gruppi di interesse

---

- Membro del comitato direttivo dell'associazione Smart Grid Svizzera.



## Giovanni Jochum (1964)

Svizzero; lic. oec. HSG, Università di San Gallo

**Membro del Comitato per il controllo interno (Audit Committee) del Consiglio d'Amministrazione**

Membro del Consiglio d'Amministrazione dal 2023

### Iter professionale

---

#### Incarichi attuali

- Podestà del Comune di Poschiavo
- Contitolare e presidente del consiglio di amministrazione di berninaudit SA

#### Incarichi precedenti

- Diverse funzioni dirigenziali presso Forze Motrici di Brusio SA (dal 2010 Repower AG), dal 2000 Responsabile Divisione Mercato, membro della Direzione del Gruppo Repower (1993–2016)

### Altre attività e vincoli d'interesse

---

Attività in importanti società, organizzazioni e fondazioni:

- Membro dei consigli d'amministrazione di Rhienergie AG e Precis Engadin AG
- Presidente del consiglio di fondazione della Fondazione Centro Sanitario Valposchiavo \*\*
- Membro del consiglio di fondazione del Fondo Solidarietà Poschiavina \*\*
- Presidente dell'Associazione Bahnkultur Graubünden
- Membro onorario dell'Associazione Patrimonio mondiale Ferrovia retica

### Funzioni permanenti in importanti gruppi di interesse

---

- Membro del comitato direttivo della Camera di commercio dei Grigioni
- Vicepresidente della Conferenza dei Sindaci Regione Bernina \*\*

### Funzioni ufficiali e mandati politici

---

- Membro del Gran Consiglio del Cantone dei Grigioni

\*\* Mandati in relazione alla funzione di Podestà del Comune di Poschiavo



## Gian Andri Diem (1979)

Svizzero; BA HSG, Bachelor of Business Administration Università di San Gallo  
**Membro del Comitato del personale del Consiglio d'Amministrazione**

Membro del Consiglio d'Amministrazione dal 2025

### Iter professionale

---

#### Incarichi attuali

- Fondatore, comproprietario e CEO della dhp technology AG

#### Incarichi precedenti

- Membro del consiglio d'amministrazione di EWD Elektrizitätswerk Davos AG (2018–2025)
- Membro del consiglio d'amministrazione di Margebeli JSC (2015–2021)
- Consulente nel settore energetico presso Team Red (2012–2015)
- Responsabile Sviluppo mercati presso Repower AG (2011–2012)
- CEO e delegato del consiglio d'amministrazione di Repartner Produktions AG (2011–2012)
- Responsabile di progetto Sviluppo mercati presso Repower AG (2008–2010)
- Junior trader Handel EGL AG (oggi Axpo Trading) (2007–2008)



## Beat Huber (1973)

Svizzero; lic. rer. pol., Università di Basilea

**Presidente del Comitato per il controllo interno (Audit Committee) del Consiglio d'Amministrazione**

Membro del Consiglio d'Amministrazione dal 2020

### Iter professionale

---

#### Incarichi attuali

- Head Clean Energy and Infrastructure Switzerland Swiss Life Asset Management AG

#### Incarichi precedenti

- Partner fondatore / membro della direzione di Fontavis AG (dal 2011)
- Partner fondatore / membro della direzione di EVU Partners AG (dal 2010)
- CFO IWB (2005–2010)
- Responsabile Finanze e Sviluppo aziendale IWB (2004–2005)
- Controller aziendale IWB (2003–2004)
- Consulente Senergy AG (1999–2003)

### Altre attività e vincoli d'interesse

---

Attività in importanti società, organizzazioni e fondazioni:

- Presidente del consiglio d'amministrazione di Eniwa AG
- Membro dei consigli d'amministrazione di WWZ Holding AG, WWZ Netze AG, WWZ Energie AG, Herzog und Kull Gruppe, energieUri AG e Helvoil AG
- Membro del consiglio d'amministrazione e presidente del comitato per il controllo interno (Audit Committee) di Aventron AG



## Phyllis Scholl (1977)

Svizzera; lic. iur., lic. rer. publ. HSG, LL.M., avvocata

**Membro del Comitato del personale del Consiglio d'Amministrazione**

Membro del Consiglio d'Amministrazione dal 2025

### Iter professionale

---

#### Incarichi attuali

- Partner, membro della direzione e responsabile Consulenza legale presso Baryon AG

#### Incarichi precedenti

---

- Partner di Bär & Karrer AG (2003–2018)

#### Altre attività e vincoli d'interesse

---

Attività in importanti società, organizzazioni e fondazioni:

- Presidente dei consigli d'amministrazione di Lazzarini Beteiligungs AG e Unique AG
- Vicepresidente dei consigli d'amministrazione di EW Höfe AG e naturenergie holding AG
- Membro dei consigli d'amministrazione di Frutiger Unternehmungen AG e Baryon AG

#### Funzioni permanenti in importanti gruppi di interesse

---

- Membro dell'Ordine degli Avvocati di Zurigo, dell'associazione alumni della Fondazione Svizzera per lo Studio, degli alumni dell'HSG (Università di San Gallo) e degli alumni della LSE (London School of Economics).

#### Funzioni ufficiali e mandati politici

---

- Sindaca del Comune di Kilchberg ZH
-

## DIREZIONE\*



Dario Castagnoli, Michael Roth, Roland Leuenberger, dott. Lorenzo Trezzini, Fabio Bocchiola (da sinistra)

\* I dati relativi ai mandati sono aggiornati al 31.12.2025.



## Roland Leuenberger (1968) – CEO

Svizzero; lic. oec. publ.

dal settembre 2019 CEO

### Principali attività precedenti

---

- Membro del Consiglio d'Amministrazione di Repower AG (2016–2020) e Presidente del Comitato per il controllo interno (Audit Committee) del Consiglio d'Amministrazione di Repower AG (2016–2019)
- Partner fondatore e membro della direzione di EVU Partners AG (2010–2019)
- Partner fondatore e membro della direzione di Fontavis AG (2011–2018)
- CEO presso Co-Investor AG (2007–2008)
- Responsabile Finance & Controlling Wealth Management International di UBS AG (2004–2006)
- Diverse funzioni dirigenziali in UBS AG (1996–2003)

### Attività in importanti società, organizzazioni e fondazioni

---

- Presidente del consiglio d'amministrazione di Repower Italia S.p.A.
- Presidente del consiglio d'amministrazione di PLUG'N ROLL AG
- Vicepresidente del consiglio d'amministrazione di Grischelectra AG
- Membro dei consigli d'amministrazione di Wärmeverbund Laax AG, PFIFFNER International AG e RUAG MRO Holding AG

### Funzioni permanenti in importanti gruppi d'interesse

---

- Membro del Comitato dell'Associazione delle aziende elettriche svizzere (AES)
- Membro dell'Associazione delle aziende di distribuzione elettrica grigionese (VBE)



## **Dott. Lorenzo Trezzini (1968) – CFO (Responsabile Finanze e Servizi)**

Svizzero e italiano; Dr. oec. publ., revisore dei conti con diploma federale, laureato in Amministrazione aziendale con specializzazione in corporate finance

dal settembre 2020 membro della Direzione e CFO  
(Responsabile Finanze e Servizi, Vicepresidente)

### **Principali attività precedenti**

---

- CFO del gruppo Carlo Gavazzi (03/2020–08/2020)
- CFO del gruppo Implantica (2015–2020)
- Consulente aziendale nel settore finanziario (2013–2015)
- CFO di Valora Group (2008–2012)
- CFO di Valartis Group e Valartis Bank (2004–2008)
- Investment Manager di Invision AG (2002–2004)
- Manager nel settore Transaction Support, Due Diligence Team EY (2001–2002)
- Assistant e Manager nel settore della revisione contabile di Deloitte (1994–2001)

### **Attività in importanti società, organizzazioni e fondazioni**

---

- Membro del consiglio d'amministrazione di PLUG'N ROLL AG
- Mandato in una società affiliata italiana



## Michael Roth (1975) – Responsabile Produzione e Reti

Svizzero; dipl. Ing. ETH, EMBA, Master in diritto economico HSG

dal maggio 2022 membro della Direzione e Responsabile Produzione e Reti

### Principali attività precedenti

---

- Direttore di Engadiner Kraftwerke AG (2013–2022)
- Responsabile Produzione e Trading, membro della direzione di Elektrizitätswerk der Stadt Zürich – (ewz) (2008–2013)
- Responsabile Impianti e Diritti presso Elektrizitätswerk der Stadt Zürich – (ewz) (2003–2008)
- Responsabile di progetto e ingegnere in misurazioni presso PROSE AG (2001–2003)

### Attività in importanti società, organizzazioni e fondazioni

---

- Presidente dei consigli d'amministrazione di Repartner Produktions AG e Madrisa Solar AG
- Membro dei consigli d'amministrazione di Officine idroelettriche del Reno posteriore SA, Aktiengesellschaft für Kernenergiebeteiligungen (AKEB), Energiefinanzierungs AG (ENAG) e di Repower Moesano SA

### Funzioni permanenti in importanti gruppi d'interesse

---

- Membro del comitato di hydrosuisse (ex Associazione svizzera per l'economia delle acque)
- Membro del comitato della Camera di commercio e Associazione degli imprenditori dei Grigioni



## Fabio Bocchiola (1964) – Direttore Italia

Italiano; Laurea in Economia e Commercio, Dipl. in pianoforte a Brescia

dal 2010 membro della Direzione di Repower e Direttore Italia dal 2002 in Rezia Energia Italia S.p.A. (oggi Repower Italia S.p.A.)

### Principali attività precedenti

---

- EnBW, responsabile vendite (2000–2002)
- Edison, key account manager (1996–1999)
- Aster, assistente responsabile d’esercizio (1995–1996)
- Dalkia, responsabile regionale Centro e Sud Italia, con un anno di esperienza in Francia (1990–1995)

### Attività in importanti società, organizzazioni e fondazioni

---

- Mandati in diverse società affiliate italiane
- Membro del consiglio d’amministrazione di Elettrostudio Energia S.r.l.

### Funzioni permanenti in importanti gruppi d’interesse

---

- Presidente di ConTe Cooperativa Sociale
- Presidente della Camera di commercio Svizzera in Italia



## Dario Castagnoli (1975) – Responsabile Trading, Origination & IT

Italiano; MSc Electrical Engineering, MBA (IMD, Losanna)

dal settembre 2022 membro della Direzione e Responsabile Trading, Origination & IT

### Principali attività precedenti

---

- Corporate Director of Energy Management, Trading & Renewables presso Nexus Energía (Barcelona e Düsseldorf) (2015–2022)
- Senior Cross Commodity Trader presso Vattenfall Energy Trading GmbH (Amburgo) (2013–2015)
- Lead Asset Trader presso Essent Trading International S.A. / RWE Supply & Trading GmbH (Ginevra) (2008–2012)
- Scientist and Project Manager presso ABB Corporate Research (Baden) (2001–2007)

### Attività in importanti società, organizzazioni e fondazioni

---

- Membro del consiglio d'amministrazione di Energiefinanzierungs AG (ENAG)
-

# COMMENTO AL BILANCIO CONSOLIDATO

Repower ha chiuso l'esercizio 2025 con un EBIT di 133 milioni di franchi e un risultato netto dell'esercizio di 101 milioni di franchi. L'ulteriore rafforzamento della quota di patrimonio netto evidenzia la solida struttura finanziaria e lo sviluppo sostenibile dell'azienda.

## Introduzione al commento al bilancio consolidato

---

Nel 2025 Repower ha conseguito un risultato superiore alla media pluriennale, sebbene inferiore rispetto ai due esercizi precedenti, caratterizzati da performance eccezionalmente elevate. L'EBIT si attesta a 133 milioni di franchi (2024: 175 milioni di franchi), mentre il risultato netto dell'esercizio ammonta a 101 milioni di franchi (2024: 138 milioni di franchi), rimanendo dunque nuovamente a tre cifre. La quota di patrimonio netto è aumentata di 6 punti percentuali, attestandosi al 59 per cento e migliorando sensibilmente rispetto agli ultimi cinque anni. Ciò conferma la solida base finanziaria costruita negli ultimi anni.

Le sezioni seguenti illustrano i principali fattori che hanno influenzato l'esercizio 2025 e forniscono una prima valutazione delle prospettive future.

## Contesto di mercato e quadro economico

---

Nel 2025 i prezzi dell'elettricità day-ahead in Svizzera sono aumentati sensibilmente, attestandosi in media a circa 102 EUR / MWh (+34 per cento rispetto all'anno precedente). Il principale fattore determinante è stato un livello idrologico inferiore alla media in Svizzera. L'aumento dei prezzi, più marcato rispetto alla Germania, ha fatto sì che lo spread tra Svizzera e Germania, dopo l'inversione registrata nel 2024, tornasse a essere positivo, raggiungendo una media annua di circa 12 EUR / MWh.

Il continuo e dinamico sviluppo del fotovoltaico in Europa ha ridotto gli spread tra prezzi peak e base a livelli molto bassi e ha aumentato il numero di ore con prezzi negativi. Nel complesso, la volatilità dei prezzi sui mercati elettrici è rimasta elevata.

L'energia disponibile per Repower da produzione propria, partecipazioni e diritti di prelievo è diminuita di circa 490 GWh rispetto all'anno precedente. Il calo è attribuibile principalmente al segmento Italia, dove il prolungato fermo della centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola ha ridotto in modo significativo la produzione termoelettrica propria. Una maggiore produzione fotovoltaica propria in Italia ha in parte attenuato questa diminuzione, senza tuttavia riuscire a compensarla completamente.

Anche nel segmento «Mercato Svizzera» i volumi disponibili sono risultati inferiori rispetto all'anno precedente. La causa principale è stata uno scioglimento primaverile delle nevi poco marcato, che ha inciso sensibilmente sulla produzione delle centrali idroelettriche nei Grigioni. La riduzione della produzione elettrica è stata tuttavia molto meno pronunciata rispetto al segmento «Mercato Italia»,

poiché i diritti di prelievo di energia nucleare sono aumentati, in particolare grazie all'incremento della partecipazione in ENAG (Energiefinanzierungs AG).

### Evoluzione del fatturato e risultato operativo

---

I ricavi netti da forniture e prestazioni del Gruppo Repower sono diminuiti nel 2025, attestandosi a 1.957 milioni di franchi (2.452 milioni di franchi). La diminuzione è riconducibile, tra l'altro, sia ai minori volumi di energia disponibili sia a un volume di trading più contenuto. Il margine lordo dell'energia si è ridotto di 60 milioni di franchi attestandosi a 362 milioni di franchi (422 milioni di franchi). Questo calo ha rappresentato il principale fattore alla base della diminuzione dell'EBIT, passato da 175 milioni di franchi a 133 milioni di franchi (-42 milioni di franchi).

### Mercato Svizzera

---

Nel segmento «Mercato Svizzera» il margine lordo dell'energia è diminuito sensibilmente rispetto all'anno precedente, scendendo di 48 milioni di franchi a 243 milioni di franchi (291 milioni di franchi). Condizioni idrologiche inferiori alla media in Svizzera hanno comportato una riduzione della produzione di energia elettrica. Gli oneri di concessione, inclusa l'energia gratuita compensata monetariamente a favore dei comuni, sono diminuiti di 5 milioni di franchi.

A seguito di previsioni di prezzo aggiornate al ribasso, nell'esercizio in esame sono state contabilizzate svalutazioni su impianti di produzione per un ammontare di 12 milioni di franchi. Tali svalutazioni si riferiscono a impianti idroelettrici in Svizzera e a impianti eolici in Germania.

Nell'anno precedente erano stati inoltre accantonati 8 milioni di franchi per contratti onerosi, di cui 4 milioni di franchi destinati al ripristino dell'operatività di una centrale. Tale accantonamento di 4 milioni di franchi è stato utilizzato nel corso dell'esercizio.

Nel 2025 sono stati inoltre rilevati nei costi 3 milioni di franchi per i costi previsti di smantellamento di una condotta forzata.

L'EBIT 2025 ammonta a 114 milioni di franchi (160 milioni di franchi), segnando un calo di 46 milioni di franchi rispetto all'esercizio precedente. Nonostante la diminuzione, il risultato rimane su livelli elevati. Un contributo determinante è venuto ancora una volta dall'attività di trading internazionale, che si è confermata il principale motore dei risultati.

### Mercato Italia

---

Nel segmento «Mercato Italia» il margine lordo dell'energia si è ridotto di 13 milioni di franchi nell'esercizio in esame, attestandosi a 119 milioni di franchi (132 milioni di franchi). La centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola non è stata disponibile per diversi mesi nel 2025 a causa di un danneggiamento del cavo di collegamento ad alta tensione con la rete elettrica nazionale.

In relazione a questo fermo, le prestazioni di terzi si sono ridotte di 2 milioni di franchi, mentre le spese assicurative sono diminuite di 1 milione di franchi rispetto all'anno precedente. Gli ammortamenti pianificati sono risultati inferiori di 2 milioni di franchi, poiché una parte dei componenti era già stata completamente ammortizzata. Per contro, al 31 dicembre 2025 è stata contabilizzata una svalutazione di 3 milioni di franchi sulla centrale di Teverola. Il provvedimento è stato determinato dal calo del clean spark spread e da minori ricavi provenienti dal mercato italiano della capacità.

Nel 2025 la realizzazione di impianti fotovoltaici ha portato a un aumento dei ricavi di 10 milioni di franchi. Le variazioni delle rimanenze relative a ordini da clienti hanno invece evidenziato una diminuzione di 5 milioni di franchi, dopo che nell'anno precedente si era registrato un aumento di 1 milione di franchi (variazione rispetto all'anno precedente: -6 milioni di franchi). Complessivamente, l'incremento dei ricavi ha superato l'effetto opposto delle variazioni delle rimanenze, determinando un impatto positivo sul risultato pari a 4 milioni di franchi.

I costi del personale sono aumentati di 2 milioni di franchi in relazione all'ampliamento dell'organico nel segmento «Mercato Italia». Nel settore della vendita, le spese per marketing e comunicazione sono invece diminuite di 3 milioni di franchi, a causa del minor numero di campagne pubblicitarie.

Nel 2024 i costi commerciali includevano spese straordinarie legate a un evento di incentivazione e formazione per agenti di vendita. Di conseguenza, nel 2025 i costi per gli agenti di vendita sono risultati inferiori di 2 milioni di franchi.

Anche le perdite su crediti sono diminuite di 1 milione di franchi rispetto all'anno precedente.

L'EBIT del segmento «Mercato Italia» è sceso a 27 milioni di franchi (28 milioni di franchi).

### Altri settori e attività

---

L'EBIT del segmento «Altri segmenti e attività» si è attestato a circa -8 milioni di franchi (-13 milioni di franchi). Il miglioramento del risultato negativo è riconducibile principalmente alla plusvalenza realizzata nell'esercizio in esame dalla vendita di immobili non necessari all'attività operativa, pari a 5 milioni di franchi.

### Risultato netto finanziario

---

Il risultato finanziario negativo è aumentato da -9 milioni di franchi a -15 milioni di franchi. Il principale fattore determinante è stato rappresentato da perdite da conversione di valuta e da operazioni a termine in divisa estera pari a -4 milioni di franchi (0 milioni di franchi nell'anno precedente), dovute all'indebolimento dell'euro rispetto al franco svizzero. Dopo il rimborso dell'obbligazione da 150 milioni di franchi alla fine del 2024 e del prestito garantito da titoli verdi da 25 milioni di EUR all'inizio del 2025, nonché a seguito della diminuzione dei tassi d'interesse, sia gli interessi attivi sia gli interessi passivi sono diminuiti. Nonostante ciò, l'onere netto per interessi è aumentato di 1 milione di franchi.

### Risultato prima delle imposte e risultato netto dell'esercizio

---

Con un risultato prima delle imposte di 118 milioni di franchi (166 milioni di franchi), le imposte sul reddito rilevate si sono ridotte da 28 milioni a 17 milioni di franchi.

Repower chiude l'esercizio 2025 con un risultato netto dell'esercizio pari a 101 milioni di franchi (138 milioni di franchi).

### Situazione patrimoniale

---

Nel corso dell'esercizio 2025, la somma di bilancio si è ridotta del 7 per cento, passando da 2.235 a 2.084 milioni di franchi.

### Attività non correnti

Le attività non correnti sono aumentate di 52 milioni di franchi, da 1.053 milioni di franchi a 1.105 milioni di franchi. L'incremento è dovuto principalmente agli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati dalle società incluse nel consolidamento, nonché a incrementi legati ad acquisizioni societarie.

Nel corso dell'esercizio 2025 il perimetro di consolidamento è cambiato a seguito di diverse operazioni: Repower ha acquisito il controllo di Resol Ciminna S.r.l. (acquisto del restante 50 per cento) e di Renewable Community società benefit S.r.l. Inoltre sono state acquisite due società di progetto: B. Energie Castello di Annone S.r.l. ed ESE Rizzuto S.r.l. È stata inoltre aumentata la partecipazione in ENAG al 22,25 per cento, che è ora classificata come società associata.

Gli investimenti complessivi nel 2025 ammontavano a 142 milioni di franchi. Di questi, 65 milioni di franchi riguardavano il segmento «Mercato Svizzera», principalmente per rete di distribuzione, sottostazioni e impianti di produzione. Nel segmento «Mercato Italia» gli investimenti ammontavano invece a 77 milioni di franchi, con una focalizzazione sulle energie rinnovabili.

### Attività correnti

Le attività correnti sono diminuite del 17 per cento. I principali fattori sono stati valori di sostituzione positivi nettamente inferiori derivanti da posizioni held for trading (–148 milioni di franchi) e minori ratei e risconti attivi (–63 milioni di franchi). Parallelamente, parte dei mezzi finanziari è stata riallocata in attività finanziarie a breve termine (+59 milioni di franchi). Ciò ha più che compensato la lieve riduzione delle disponibilità liquide (–24 milioni di franchi). Dal punto di vista operativo sono diminuiti anche i crediti commerciali e le rimanenze (complessivamente –28 milioni di franchi).

### Patrimonio netto

L'ottimo risultato netto dell'esercizio pari a 101 milioni di franchi, distribuzioni di dividendi (inclusi quelli destinati agli azionisti di minoranza) per 49 milioni di franchi, perdite da conversione valutaria pari a 2 milioni di franchi e altre variazioni per –1 milione di franchi hanno determinato un incremento del patrimonio netto, che a fine anno ha raggiunto 1.230 milioni di franchi (1.181 milioni di franchi). La quota di patrimonio netto è così salita al 59 per cento (53 per cento).

### Passività

Le passività sono diminuite di 201 milioni di franchi, da 1.055 a 854 milioni di franchi. Il principale fattore sono state le passività correnti, che si sono ridotte di 169 milioni di franchi. Ciò è dovuto soprattutto a valori di sostituzione negativi più bassi derivanti da posizioni held for trading (–89 milioni di franchi) e a minori ratei e risconti passivi (–72 milioni di franchi). A ciò si sono aggiunte ulteriori riduzioni delle passività e degli accantonamenti correnti.

Le passività di terzi a lungo termine sono diminuite di 32 milioni di franchi, principalmente a causa della riduzione delle passività finanziarie non correnti (–40 milioni di franchi). Parallelamente, le passività finanziarie correnti sono aumentate di 27 milioni di franchi. Nel complesso, le passività finanziarie si sono quindi ridotte di 13 milioni di franchi.

Le altre passività non correnti sono aumentate di 7 milioni di franchi, principalmente a causa del goodwill negativo derivante dall'acquisizione del controllo di Resol Ciminna S.r.l., che viene ammortizzato sistematicamente su un periodo di 5 anni.

### Liquidità

La liquidità, ovvero il fondo Disponibilità liquide nette del rendiconto finanziario consolidato, si attesta a 339 milioni di franchi (363 milioni di franchi), mantenendosi su un livello elevato.

Il cash flow da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto è rimasto sostanzialmente stabile a 169 milioni di franchi (172 milioni di franchi). Il cash flow da attività operativa è migliorato soprattutto perché una quota minore di mezzi è rimasta vincolata nell'attivo circolante netto. Gli investimenti nell'attivo circolante netto sono stati infatti inferiori di 24 milioni di franchi rispetto all'anno precedente. Complessivamente, il cash flow da attività operativa è aumentato di 21 milioni di franchi, attestandosi a 221 milioni di franchi (200 milioni di franchi).

Nel 2025 si è registrato un deflusso netto di liquidità dall'attività di investimento pari a 183 milioni di franchi. Di questo importo, circa 116 milioni di franchi riguardano investimenti netti in immobilizzazioni materiali e immateriali, circa 13 milioni di franchi riguardano operazioni societarie (in particolare ENAG, Resol Ciminna S.r.l., ESE Rizzuto S.r.l. e B. Energie Castello di Annone S.r.l.) e circa 61 milioni di franchi riguardano attività finanziarie nette. In senso opposto hanno inciso disinvestimenti complessivi per circa 7 milioni di franchi, provenienti in particolare dall'area di Maissen e dall'infrastruttura di ricarica AC PLUG'N ROLL.

Nel 2025 il free cash flow è risultato nuovamente positivo, pari a 38 milioni di franchi (228 milioni di franchi). Nell'esercizio in esame Repower ha quindi generato più liquidità di quanta ne sia stata necessaria per l'attività operativa e per gli investimenti. Insieme all'elevato livello di liquidità disponibile, ciò ha costituito la base per il rimborso di debiti e per la distribuzione dei dividendi.

Il flusso finanziario in uscita derivante dall'attività di finanziamento si è ridotto sensibilmente nel 2025, passando da -232 milioni di franchi dell'esercizio precedente a -61 milioni di franchi. Il principale fattore di questa variazione è stato il rimborso del prestito obbligazionario Repower per 150 milioni di franchi, nonché una distribuzione di dividendi da parte di Repower AG superiore di 10 milioni di franchi rispetto al 2025, inclusi i dividendi versati agli azionisti di minoranza.

Le disponibilità liquide e le attività finanziarie (asset liquidi) ammontano complessivamente a 401 milioni di franchi, superando le passività finanziarie pari a 273 milioni di franchi. La liquidità netta di -80 milioni di franchi registrata nell'esercizio precedente si è ridotta nel 2025 a -128 milioni di franchi.

### Proposta di dividendo

---

Alla luce dell'eccellente risultato operativo, della solida struttura societaria e dell'elevata liquidità di Repower AG e del Gruppo Repower, il Consiglio d'Amministrazione propone all'Assemblea generale del 13 maggio 2025 un dividendo straordinario di 0,50 franchi per azione nominativa in aggiunta al dividendo ordinario di 5,00 franchi per azione nominativa, per un totale di 5,50 franchi per azione nominativa.

### Prospettive

---

Repower dispone di una solida base finanziaria, che le consente di affrontare con determinazione le sfide future, anche in un contesto di mercato che rimane impegnativo. I mercati dell'energia continuano infatti a essere caratterizzati da incertezza e forte volatilità. La crescente quota di energia eolica e solare sta portando sempre più spesso a situazioni di sovrapproduzione e a oscillazioni di prezzo più marcate, che possono arrivare fino a prezzi dell'elettricità negativi. Allo stesso tempo aumenta l'importanza della flessibilità, delle prestazioni di servizio relative al sistema e di una sua gestione efficiente. Aumentano anche le esigenze in termini di stabilità della rete e di gestione prospettica dei mercati e dei prezzi nel settore energetico.

Nei prossimi anni Repower continuerà a investire in modo mirato nell'ampliamento degli impianti di produzione di energia rinnovabile e nel rinnovamento e potenziamento dell'infrastruttura di rete. Al centro dell'attenzione vi sono la modernizzazione e lo sviluppo del nostro portafoglio di impianti, una migliore integrazione delle energie rinnovabili e il rafforzamento della sicurezza dell'approvvigionamento. La crescente digitalizzazione, ad esempio tramite smart meter e soluzioni di smart grid, consente una gestione più precisa del sistema, aumenta la trasparenza e contribuisce a gestire la rete in modo stabile ed efficiente sotto il profilo dei costi.

Attraverso queste misure Repower rafforza la propria competitività nel lungo periodo e contribuisce in modo significativo a un approvvigionamento energetico sostenibile e orientato al futuro. Per il 2026 si prevede un buon risultato.

# CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

in migliaia di franchi	Note	2025	2024
Ricavi netti da forniture e prestazioni	1/37	1.957.428	2.452.274
Prestazioni proprie capitalizzate	2	14.315	14.813
Variazione rimanenze per ordini da clienti	3	483	12.825
Altri ricavi operativi	4	13.929	5.440
<b>Totale ricavi operativi</b>		<b>1.986.155</b>	<b>2.485.352</b>
Acquisto di energia	6	-1.539.236	-1.988.850
Oneri di concessione	7	-16.821	-22.166
Costi del personale	8	-94.931	-87.404
Materiale e prestazioni di terzi	9	-77.905	-82.333
Altri costi operativi	10	-52.795	-69.330
Quota dei proventi (oneri) da partecipazioni in società associate e imprese a controllo congiunto	5	1.172	603
<b>Risultato prima di proventi (oneri) finanziari, imposte e ammortamenti (EBITDA)</b>		<b>205.639</b>	<b>235.872</b>
Ammortamenti e rettifiche di valore delle immobilizzazioni materiali	11	-64.991	-52.773
Ammortamenti e rettifiche di valore delle immobilizzazioni immateriali	12	-8.051	-7.919
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>37</b>	<b>132.597</b>	<b>175.180</b>
Proventi finanziari	13	3.720	17.980
Oneri finanziari	13	-18.505	-27.166
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>117.812</b>	<b>165.994</b>
Imposte sul reddito	14	-17.123	-27.782
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>		<b>100.689</b>	<b>138.212</b>
Quota di risultato netto di pertinenza del Gruppo		97.919	134.486
Quota di risultato netto di pertinenza di terzi		2.770	3.726
Quota di risultato netto di pertinenza del Gruppo per azione nominativa (in franchi)*		13,25	18,20
Quantità media di azioni nominative in circolazione		7.390.231	7.390.426

\* Il risultato del gruppo non diluito è calcolato sulla base del numero medio ponderato di azioni. Non sussistono dati di fatto che portano a una diluizione del risultato per ogni azione.

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

in migliaia di franchi	Note	31.12.2025	31.12.2024
<b>Attività</b>			
Immobilizzazioni materiali	15	945.135	885.083
Immobilizzazioni immateriali	16	65.655	69.670
Partecipazioni in società associate e imprese a controllo congiunto	17	23.840	24.565
Attività finanziarie a lungo termine	18	27.508	29.127
Attività per imposte differite	19	34.855	37.203
Altri crediti non correnti	20	7.576	7.420
<b>Attività non correnti</b>		<b>1.104.569</b>	<b>1.053.068</b>
Rimanenze	21	44.763	56.217
Crediti commerciali	22	57.961	74.605
Altri crediti correnti	23	67.713	66.197
Ratei e risconti attivi	24	304.912	367.482
Attività finanziarie a breve termine	25	60.227	1.693
Valori di sostituzione positivi per posizioni held for trading	26	105.374	253.489
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	27	338.633	362.595
<b>Attività correnti</b>		<b>979.583</b>	<b>1.182.278</b>
<b>Totale attività</b>		<b>2.084.152</b>	<b>2.235.346</b>

in migliaia di franchi	Note	31.12.2025	31.12.2024
<b>Patrimonio netto e passività</b>			
Capitale azionario		7.391	7.391
Titoli propri	38	-137	-108
Riserve di capitale		17.711	28.358
Riserve di utili (perdite) portati a nuovo (incluso il risultato netto dell'esercizio)		1.184.043	1.122.921
Differenze di cambio accumulate		-33.218	-31.346
<b>Patrimonio netto del Gruppo</b>		<b>1.175.790</b>	<b>1.127.216</b>
Patrimonio netto di terzi		54.143	53.466
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>1.229.933</b>	<b>1.180.682</b>
Accantonamenti non correnti	28	24.371	22.064
Passività per imposte differite	19	21.465	22.386
Passività finanziarie non correnti	29	159.087	199.343
Altre passività non correnti	30	113.070	105.999
<b>Passività non correnti</b>		<b>317.993</b>	<b>349.792</b>
Passività finanziarie correnti	29	113.269	85.970
Valori di sostituzione negativi per posizioni held for trading	26	47.439	136.133
Accantonamenti correnti	28	3.458	6.930
Debiti commerciali	31	91.599	100.351
Altre passività correnti	32	47.055	70.282
Ratei e risconti passivi	33	233.406	305.206
<b>Passività correnti</b>		<b>536.226</b>	<b>704.872</b>
<b>Passività</b>		<b>854.219</b>	<b>1.054.664</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>		<b>2.084.152</b>	<b>2.235.346</b>

# VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

in migliaia di franchi	Capitale azionario	Titoli propri	Riserve di capitale	Riserve di utili (perdite) portati a nuovo	Differenze di cambio accumulate	Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
<b>Patrimonio netto al 1° gennaio 2024</b>	<b>7.391</b>	<b>-68</b>	<b>87.483</b>	<b>988.195</b>	<b>-31.740</b>	<b>1.051.261</b>	<b>89.683</b>	<b>1.140.944</b>
Risultato netto dell'esercizio	-	-	-	134.486	-	134.486	3.726	138.212
Differenze da conversione bilanci in valuta estera	-	-	-	-	390	390	2.530	2.920
Dividendi	-	-	-59.125	-	-	-59.125	-622	-59.747
Acquisto/vendita di titoli propri	-	-40	-	-	-	-40	-	-40
Variazione dell'area di consolidamento	-	-	-	299	-	299	2.736	3.035
Riclassificazioni	-	-	-	-59	4	-55	55	-
Acquisto/vendita di quote di terzi	-	-	-	-	-	-	-44.642	-44.642
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2024</b>	<b>7.391</b>	<b>-108</b>	<b>28.358</b>	<b>1.122.921</b>	<b>-31.346</b>	<b>1.127.216</b>	<b>53.466</b>	<b>1.180.682</b>
<b>Patrimonio netto al 1° gennaio 2025</b>	<b>7.391</b>	<b>-108</b>	<b>28.358</b>	<b>1.122.921</b>	<b>-31.346</b>	<b>1.127.216</b>	<b>53.466</b>	<b>1.180.682</b>
Risultato netto dell'esercizio	-	-	-	97.919	-	97.919	2.770	100.689
Differenze da conversione bilanci in valuta estera	-	-	-	-	-1.872	-1.872	-376	-2.248
Dividendi	-	-	-10.642	-37.395	-	-48.037	-1.270	-49.307
Acquisto/vendita di titoli propri	-	-29	-5	-	-	-34	-	-34
Variazione dell'area di consolidamento	-	-	-	598	-	598	4	602
Acquisto/vendita di quote di terzi	-	-	-	-	-	-	-451	-451
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2025</b>	<b>7.391</b>	<b>-137</b>	<b>17.711</b>	<b>1.184.043</b>	<b>-33.218</b>	<b>1.175.790</b>	<b>54.143</b>	<b>1.229.933</b>

Il capitale azionario è costituito da 7.390.968 azioni nominative (2024: 7.390.968) interamente liberate con un valore nominale unitario di CHF 1,00. Ogni azione conferisce un diritto di voto all'Assemblea generale, nonché il diritto a percepire dividendi, qualora la loro distribuzione venga deliberata dall'Assemblea stessa.

Le riserve statutarie o legali non distribuibili di Repower AG ammontano a 3.695 migliaia di franchi (2024: 3.695 migliaia di franchi).

# RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

in migliaia di franchi	Note	2025	2024 Restated
Risultato netto dell'esercizio		100.689	138.212
Imposte sul reddito	14	17.123	27.782
Quota dei proventi (oneri) da partecipazioni in società associate e imprese a controllo congiunto	5	-1.172	-603
Ammortamenti, svalutazioni e rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	11/12	73.042	60.692
Risultato dalla vendita di immobilizzazioni materiali ed immateriali		-3.645	849
Variazione accantonamenti non correnti (interessi esclusi)		2.746	1.167
Proventi da prestazioni assicurative su immobilizzazioni materiali		-98	-525
Altri ricavi e costi non monetari		1.853	-878
Dividendi da partecipazioni in società associate e imprese a controllo congiunto	17	509	424
Imposte versate		-21.919	-54.867
<b>Cash flow da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>		<b>169.128</b>	<b>172.253</b>
<b>Variazioni</b>			
Rimanenze		11.132	695
Crediti commerciali		16.243	24.954
Altri crediti (imposte correnti escluse)		-308	29.324
Ratei e risconti attivi		60.772	-35.887
Valori di sostituzione per posizioni held for trading		59.400	31.755
Accantonamenti correnti		-3.472	5.427
Debiti commerciali		-7.813	-13.006
Altre passività correnti (imposte correnti escluse)		-13.508	-5.578
Ratei e risconti passivi		-70.493	-9.663
<b>Cash flow da attività operativa</b>		<b>221.081</b>	<b>200.274</b>

in migliaia di franchi	Note	2025	2024 Restated
Incrementi di immobilizzazioni materiali	15	-113.111	-70.868
Sovvenzioni ricevute	15	1.034	3.334
Proventi da prestazioni assicurative su immobilizzazioni materiali		375	525
Decrementi di immobilizzazioni materiali		6.193	174
Incrementi di attività finanziarie correnti e non correnti	18/25	-92.080	-1.524
Decrementi di attività finanziarie correnti e non correnti	18/25	30.971	180.095
Incrementi di immobilizzazioni immateriali	16	-4.164	-3.929
Incrementi di società controllate (al netto delle disponibilità liquide acquisite)		-2.200	-10.111
Incrementi da asset acquisition		-1.528	-3.187
Incremento da cessione di un ramo d'azienda		600	-
Pagamenti per incrementi di partecipazioni in società associate e imprese a controllo congiunto	17	-8.861	-5.922
Acquisto di quote di terzi		-181	-60.507
Vendita di quote di terzi		30	-
<b>Cash flow da attività di investimento</b>		<b>-182.922</b>	<b>28.080</b>
Accensione di nuovi finanziamenti		113.642	155.407
Rimborso di debiti finanziari		-125.659	-327.311
Distribuzione dividendi azionisti Repower SA		-48.037	-59.125
Distribuzione dividendi minoranze		-1.270	-622
Acquisto/vendita di titoli propri		-34	-40
<b>Cash flow da attività di finanziamento</b>		<b>-61.358</b>	<b>-231.691</b>
Effetto variazione cambi		-763	5.247
<b>Variazione mezzi liquidi netti</b>		<b>-23.962</b>	<b>1.910</b>
Mezzi liquidi netti al 1° gennaio		362.595	360.685
<b>Mezzi liquidi netti al 31 dicembre</b>	<b>27</b>	<b>338.633</b>	<b>362.595</b>

# ALLEGATO AL BILANCIO CONSOLIDATO – PRINCIPI

## 1 Principi contabili e metodi di stesura del bilancio

### Informazioni generali

---

La stesura del bilancio del Gruppo Repower avviene in conformità alle raccomandazioni concernenti la presentazione dei conti Swiss GAAP FER e fornisce un quadro corrispondente alle effettive condizioni (true & fair view) della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale.

Gli arrotondamenti dei valori possono portare a inesattezze tra la somma dei valori e i totali in tabella o dei valori calcolati tramite percentuali.

Il bilancio consolidato di Repower per l'esercizio 2025 è stato esaminato dal Consiglio d'Amministrazione in data 1° aprile 2026 e sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea generale che si riunirà il 13 maggio 2026.

### Adeguamento dell'informativa comparativa

---

Nell'esercizio 2025, il Gruppo Repower, nell'ambito di un'ottimizzazione del bilancio consolidato, ha modificato alcune opzioni contabili esistenti relative alla presentazione dei flussi finanziari nel rendiconto finanziario consolidato e alla determinazione del cash flow da attività operativa. Obiettivo di tali modifiche è migliorare la comparabilità con altri operatori di mercato.

A seguito di tale adeguamento, i dividendi da partecipazioni di terzi e gli interessi attivi, finora indicati separatamente nel cash flow da attività di investimento, sono stati riclassificati e inclusi nel cash flow da attività operativa. Analogamente, gli interessi passivi, prima esposti separatamente nel cash flow da attività di finanziamento, sono ora inclusi nel cash flow da attività operativa.

Inoltre, la determinazione del cash flow da attività operativa comprende ulteriori riclassificazioni, che tuttavia non hanno alcun impatto sull'ammontare complessivo del cash flow da attività operativa.

I dati comparativi dell'esercizio precedente, rettificati in base a tali modifiche, sono riportati nella tabella seguente.

in migliaia di franchi	Prima del restatement	Rettifica	Dopo il restatement
<b>Effetti di rettifica sul rendiconto finanziario consolidato 01.01.-31.12.2024</b>			
Risultato netto finanziario	9.186	-9.186	-
Variazione accantonamenti non correnti*	270	897	1.167
Altri ricavi e costi non monetari	-761	-117	-878
Altre uscite / entrate di cassa	-5.257	5.257	-
<b>Cash flow da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>175.402</b>	<b>-3.149</b>	<b>172.253</b>
<b>Variazioni</b>			
Crediti commerciali	26.078	-1.124	24.954
Altri crediti (imposte correnti escluse)	29.523	-199	29.324
Ratei e risconti attivi	-37.119	1.232	-35.887
Debiti commerciali	-13.465	459	-13.006
Altre passività correnti (imposte correnti escluse)	-4.788	-790	-5.578
Ratei e risconti passivi	-9.652	-11	-9.663
<b>Cash flow da attività operativa</b>	<b>203.856</b>	<b>-3.582</b>	<b>200.274</b>
Dividendi ricevuti da terzi	501	-501	-
Interessi attivi ricevuti	11.091	-11.091	-
<b>Cash flow da attività di investimento/disinvestimento</b>	<b>39.672</b>	<b>-11.592</b>	<b>28.080</b>
Interessi passivi pagati	-15.174	15.174	-
<b>Cash flow da attività di finanziamento</b>	<b>-246.865</b>	<b>15.174</b>	<b>-231.691</b>

\* La voce «Variazione accantonamenti non correnti» era precedentemente denominata «Variazione accantonamenti non correnti (interessi esclusi)» e ora comprende anche gli interessi.

## 2 Principi di consolidamento

### Perimetro di consolidamento

Il presente bilancio consolidato comprende i bilanci di Repower AG e di tutte le partecipazioni sulle quali Repower detiene direttamente o indirettamente più del 50 per cento dei diritti di voto o può esercitare il controllo in altre forme. Queste partecipazioni devono essere consolidate con il metodo di consolidamento integrale. Le società associate e le imprese a controllo congiunto vengono registrate nel bilancio annuale secondo il metodo del patrimonio netto (equity method).

### Elenco delle partecipazioni in società

#### Imprese consolidate con il metodo integrale

Società	Sede	Valuta	Capitale sociale in migliaia	Partecipazione 31.12.2025
Repower AG	Brusio	CHF	7.391	-
B. Energie Castello di Annone S.r.l.	Venezia	EUR	10	100,00%
Compagnia Energie Rinnovabili S.r.l.	Venezia	EUR	100	100,00%
Cramet Energie S.r.l.	Venezia	EUR	20	100,00%
Elettrosud Rinnovabili S.r.l.	Venezia	EUR	10	100,00%
Energia Sud S.r.l.	Milano	EUR	1.500	100,00%
ERA S.c.a.r.l.	Venezia	EUR	120	99,99%
Erreci S.r.l.	Busto Arsizio	EUR	120	70,00%
ESE Apricena S.r.l.	Venezia	EUR	30	100,00%
ESE Armo S.r.l.	Venezia	EUR	30	100,00%
ESE Cerignola S.r.l.	Venezia	EUR	100	100,00%
ESE Nurra S.r.l.	Venezia	EUR	200	67,00%
ESE Rizzuto S.r.l.	Venezia	EUR	10	100,00%
ESE Salento S.r.l.	Venezia	EUR	10	100,00%
ESE Terlizzi S.r.l.	Venezia	EUR	20	100,00%
Impianto Eolico Pian dei Corsi S.r.l.	Venezia	EUR	200	100,00%
Kraftwerk Morteratsch AG	Pontresina	CHF	500	100,00%
MERA S.r.l.	Milano	EUR	100	100,00%
Ovra electrica Ferrera SA	Trun	CHF	3.000	49,00%
Parco Eolico Busetto S.p.A.	Erice	EUR	500	100,00%
PLUG'N ROLL AG	Landquart	CHF	100	100,00%
Quinta energia S.r.l.	Erice	EUR	50	100,00%
Rebel S.r.l.	Milano	EUR	10	100,00%
REC S.r.l.	Milano	EUR	10	100,00%
REF S.r.l.	Milano	EUR	10	100,00%
Renewable Community società benefit S.r.l.	Busto Arsizio	EUR	231	70,00%
Repartner Produktions AG	Poschiavo	CHF	20.000	51,00%
Repartner Wind GmbH	Olsberg	EUR	25	51,00%
Repower Deutschland GmbH	Olsberg	EUR	11.525	100,00%
Repower Italia S.p.A.	Milano	EUR	2.000	100,00%
Repower Moesano SA	Grono	CHF	150	80,00%
Repower Renewable S.p.A.	Venezia	EUR	71.936	100,00%
Repower Vendita Italia S.p.A.	Milano	EUR	4.000	100,00%
Repower Wind Offshore S.r.l.	Venezia	EUR	250	100,00%

Società	Sede	Valuta	Capitale sociale in migliaia	Partecipazione 31.12.2025
RES S.r.l.	Venezia	EUR	150	100,00%
RESOL 1 S.r.l.	Milano	EUR	10	100,00%
Resol Brullo S.r.l.	Venezia	EUR	50	100,00%
Resol Ciminna S.r.l.	Venezia	EUR	200	100,00%
Resol Gela S.r.l.	Venezia	EUR	10	100,00%
Resol Ghislarengo S.r.l.	Venezia	EUR	100	100,00%
SEA S.r.l.	Milano	EUR	120	100,00%
SET S.p.A.	Milano	EUR	120	61,00%
SOLIS S.r.l.	Venezia	EUR	10	100,00%
Tre Rinnovabili S.r.l.	Venezia	EUR	10	100,00%

**Imprese a controllo congiunto consolidate con il metodo del patrimonio netto**

Società	Sede	Valuta	Capitale sociale in migliaia	Partecipazione 31.12.2025
Elettrostudio Energia S.r.l.	Venezia	EUR	222	20,00%
Grischelectra AG <sup>1)</sup>	Coira	CHF	1.000	11,00%
Terra di Conte S.r.l.	Lucera	EUR	10	50,00%

1) Solo il 20 per cento del capitale sociale è stato versato.

**Imprese associate consolidate con il metodo del patrimonio netto**

Società	Sede	Valuta	Capitale sociale in migliaia	Partecipazione 31.12.2025
esolva ag	Weinfelden	CHF	792	42,29%
EVUlation AG	Landquart	CHF	2.692	36,13%
Madrisa Solar AG	Klosters	CHF	13.200	33,33%
ENAG Energiefinanzierung AG	Svitto	CHF	50.000	22,25%

Le quote di partecipazione indicate rappresentano le quote del gruppo (quote di consolidamento) attribuibili alla società madre Repower AG, Brusio.

Ad eccezione di Grischelectra AG, che chiude l'esercizio al 30.09, tutte le società controllate, associate e a controllo congiunto chiudono l'esercizio con l'anno civile.

Ovra electrica Ferrera SA, Trun, è una società di produzione idroelettrica. Il comune locale detiene il 51 per cento delle azioni. Repower ha la piena responsabilità operativa e vende sul mercato il 100 per cento dell'energia elettrica prodotta dalla società. Repower riveste dunque un ruolo dominante; per questo Ovra electrica Ferrera SA è consolidata integralmente.

Le disposizioni contrattuali relative alla partecipazione in Elettrostudio Energia S.r.l., Grischelectra AG e Terra di Conte S.r.l. stabiliscono che tutte le decisioni rilevanti riguardanti queste società devono essere prese all'unanimità dalle parti coinvolte. Nessuna delle parti coinvolte ha la possibilità di controllare le società. Si tratta quindi di imprese a controllo congiunto che Repower rileva a bilancio con il metodo del patrimonio netto.

**Operazioni societarie**

---

Nel corso dell'esercizio 2025, diverse operazioni societarie hanno comportato cambiamenti nel perimetro di consolidamento, influenzando sia il bilancio consolidato sia il rendiconto finanziario consolidato. Di seguito vengono sintetizzati alcuni aspetti rilevanti, che saranno analizzati nel dettaglio.

Il deflusso netto di liquidità derivante dall'acquisizione di tutte le restanti quote di Resol Ciminna S.r.l. e dall'acquisizione delle partecipazioni in Renewable Community società benefit S.r.l. è stato complessivamente pari a 2,2 milioni di franchi. Tale importo corrisponde al prezzo di acquisto versato, al netto delle disponibilità liquide acquisite nell'ambito dell'operazione. Di questo importo, 2.188 migliaia di franchi sono attribuibili a Resol Ciminna S.r.l. e 12 migliaia di franchi a Renewable Community società benefit S.r.l. Con queste operazioni è stato acquisito il controllo delle rispettive società. I relativi esborsi sono rilevati nel rendiconto finanziario alla voce «Incrementi di società controllate» (al netto delle disponibilità liquide acquisite).

Dall'acquisizione delle quote di Resol Ciminna S.r.l. è emersa una differenza negativa di consolidamento, contabilizzata come goodwill negativo per 7.175 migliaia di franchi, che sarà rilasciato a conto economico nell'arco di cinque anni.

Nel corso dell'esercizio Repower ha inoltre acquisito tutte le quote di B. Energie Castello di Annone S.r.l. e di ESE Rizzuto S.r.l. Dal punto di vista economico, queste operazioni sono considerate acquisizioni di singoli beni (asset acquisition) delle rispettive società di progetto, in particolare diritti relativi ai progetti o agli impianti e terreni. I pagamenti connessi a tali operazioni, pari complessivamente a 1.528 migliaia di franchi, sono indicati nel rendiconto finanziario alla voce «Incrementi in asset acquisition».

Nel 2025 il Gruppo Repower ha inoltre aumentato la propria partecipazione in ENAG (Energiefinanzierungs AG) fino al 22,25 per cento, classificandola da quel momento come società associata. I relativi pagamenti, pari a 8.861 migliaia di franchi, sono rilevati nel rendiconto finanziario alla voce «Pagamenti per incrementi di partecipazioni in società associate e imprese a controllo congiunto».

Repower ha inoltre ceduto una partecipazione di minoranza del 20 per cento in Repower Moesano SA. I flussi di cassa in entrata derivanti da queste operazioni, pari a 30 migliaia di franchi, sono registrati nel rendiconto finanziario consolidato alla voce «Vendita di quote di terzi».

**Acquisizione del controllo di Resol Ciminna S.r.l.**

L'8 aprile 2025 Repower ha acquisito il restante 50 per cento delle quote di Resol Ciminna S.r.l. dalla precedente azionista TI II (Italy) 1 S.r.l., diventandone così unica proprietaria. La società, precedentemente contabilizzata come impresa a controllo congiunto secondo il metodo del patrimonio netto, è stata integralmente consolidata nel bilancio del gruppo a partire da tale data.

L'acquisizione è stata perfezionata per un importo complessivo di 6.346 migliaia di franchi. A seguito di questa operazione, Repower ha acquisito un patrimonio netto di 27.042 migliaia di franchi, comprendente immobilizzazioni materiali per 22.709 migliaia di franchi e disponibilità liquide per 4.158 migliaia di franchi.

Dal confronto tra il prezzo di acquisto di 6.346 migliaia di franchi e la quota di patrimonio netto acquisita pro quota di 13.521 migliaia di franchi risulta un goodwill negativo di 7.175 migliaia di franchi, iscritto tra le «Altre passività non correnti» e ammortizzato sistematicamente su un periodo di cinque anni.

Le componenti del prezzo di acquisto con effetto sui flussi di cassa, esigibili nell'esercizio 2025, al netto delle disponibilità liquide acquisite, sono esposte come cash flow da attività di investimento per un importo di -2.188 migliaia di franchi alla voce «Incrementi di società controllate» (al netto delle disponibilità liquide acquisite).

Resol Ciminna S.r.l. è una centrale agrivoltaica situato a Ciminna, in Sicilia. La società si trova attualmente in fase di progetto e di sviluppo e non genera ancora ricavi netti.

### **Acquisizione di Renewable Community società benefit S.r.l.**

Nel primo semestre 2025 Erreci S.r.l. ha acquisito il 100 per cento delle quote di Renewable Community società benefit S.r.l. Con l'acquisizione del controllo, la società è stata inclusa nel perimetro di consolidamento del Gruppo Repower.

Il prezzo di acquisto ammonta a 537 migliaia di franchi, mentre le quote di minoranza ammontano a 4 migliaia di franchi. Le attività nette acquisite nell'operazione consistono principalmente in disponibilità liquide per 525 migliaia di franchi.

Le componenti del prezzo di acquisto con effetto sui flussi di cassa, al netto delle disponibilità liquide acquisite, sono esposte nel rendiconto finanziario consolidato come cash flow da attività di investimento per un importo di -12 migliaia di franchi alla voce «Incrementi di società controllate» (al netto delle disponibilità liquide acquisite).

Repower Renewable Community società benefit S.r.l. è una start-up innovativa focalizzata sullo sviluppo di comunità energetiche da fonti rinnovabili in Italia. La società non ha registrato ricavi netti di vendita.

### **Acquisizione di B. Energie Castello di Annone S.r.l. ed ESE Rizzuto S.r.l.**

Il 26 maggio e il 1° ottobre 2025 Repower Renewable ha acquisito tutte le quote di B. Energie Castello di Annone S.r.l. (progetto idroelettrico) e, rispettivamente, di ESE Rizzuto S.r.l. (progetto agrivoltaico). Poiché le operazioni riguardano essenzialmente l'acquisizione di progetti di centrali, esse sono contabilizzate come asset acquisition. Nel bilancio consolidato sono stati iscritti principalmente costruzioni in corso e terreni rispettivamente per 1.186 migliaia di franchi e 701 migliaia di franchi, nonché imposte differite passive per 182 migliaia di franchi.

I pagamenti effettuati per l'acquisizione dei progetti, pari complessivamente a 1.528 migliaia di franchi, sono rilevati nel rendiconto finanziario alla voce «Incrementi in asset acquisition».

Le società di progetto non registrano attualmente alcun ricavo netto di vendita.

### **Acquisizione di un'influenza significativa in ENAG Energiefinanzierungs AG (ENAG)**

Il 7 gennaio 2025, il Gruppo Repower ha incrementato la propria partecipazione in Energiefinanzierungs AG (ENAG), con sede a Svitto, passando dal 5,477 per cento al 22,25 per cento. Da tale data, la partecipazione è iscritta a bilancio come società associata nel segmento «Altri segmenti e attività». La quota, riferita alla partecipazione già detenuta, della differenza tra i valori attuali e i valori contabili è stata rilevata nelle riserve di utili per un importo di 151 migliaia di franchi.

Il prezzo di acquisto, comprensivo dei costi di transazione, ammonta a 8.861 migliaia di franchi ed è rilevato nel rendiconto finanziario consolidato alla voce «Pagamenti per incrementi di partecipazioni in società associate e imprese a controllo congiunto». ENAG mette a disposizione di Repower diritti di acquisto di energia elettrica per 40 MW per un periodo di 15 anni.

### **Vendita di partecipazioni di minoranza in Repower Moesano SA**

Il 7 febbraio 2025 Repower ha ceduto azioni pari complessivamente al 20 per cento del capitale di Repower Moesano SA. Acquirenti delle quote sono stati i Comuni di Buseno, Cama e Calanca. A seguito dell'operazione, Repower detiene quindi ancora l'80 per cento delle quote di Repower Moesano SA, che continua a essere inclusa nel bilancio consolidato del Gruppo Repower come società controllata.

Repower ha ceduto le quote per un corrispettivo complessivo di 30 migliaia di franchi. Con l'acquisto, gli acquirenti hanno rilevato pro quota un patrimonio netto negativo complessivo pari a 451 migliaia di franchi, con un conseguente utile per il Gruppo Repower di 481 migliaia di franchi.

Le componenti di prezzo di cessione con effetto sui flussi di cassa, pari a 30 migliaia di franchi, sono state rilevate nel cash flow da attività di investimento alla voce «Vendita di quote di terzi».

### Procedure di consolidamento

Il consolidamento del capitale segue il purchase method. All'acquisto di una società, le attività e le passività vengono rivalutate alla data dell'acquisto in base ai principi validi a livello di gruppo. L'avviamento (goodwill) rimanente, ossia la differenza tra il prezzo d'acquisto e il patrimonio netto percentuale, viene iscritto all'attivo e ammortizzato da un minimo di cinque fino a un massimo di 20 anni. Le attività e le passività nonché i costi e i ricavi delle società controllate con il metodo integrale vengono integrati interamente nel bilancio consolidato. Le quote di minoranza sul patrimonio netto e le quote di minoranza sul risultato di società consolidate con il metodo integrale vengono esposte separatamente.

I crediti e debiti interni al gruppo, gli oneri e i ricavi e i rapporti di partecipazione vengono compensati tra loro e gli utili intermedi vengono eliminati. Le partecipazioni in società associate e in imprese a controllo congiunto vengono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

### Conversione di valute estere

Ogni società del gruppo determina la propria valuta funzionale, utilizzata anche per la chiusura contabile. I bilanci di società in valuta estera vengono convertiti nel seguente modo: attività e passività al tasso di cambio della data di chiusura, patrimonio netto ai tassi di cambio storici, conto economico e rendiconto finanziario al tasso di cambio medio annuale. Le differenze di conversione risultanti vengono iscritte senza effetto sul conto economico nel patrimonio netto. In caso di uscita di società, le differenze di conversione loro appartenenti vengono riversate a conto economico.

Le transazioni in valuta estera contenute nei singoli bilanci delle società consolidate vengono convertite al cambio giornaliero, i saldi in valuta estera vengono invece convertiti alla data di chiusura con il cambio della data di chiusura del bilancio. Le differenze di cambio conseguenti vengono registrate a conto economico.

Per la valuta estera principale sono stati applicati i seguenti tassi di cambio:

Valuta	Unità	Tasso di cambio giornaliero		Tasso di cambio medio	
		31.12.2025	31.12.2024	2025	2024
EUR	1	0,93140	0,94120	0,93694	0,95267

**Rendiconto finanziario**

---

Il fondo «Mezzi liquidi netti» forma la base per il rilevamento del rendiconto finanziario consolidato. Questo fondo comprende, oltre alle «Disponibilità liquide», anche i crediti a breve scadenza derivanti da saldi di scoperto e utilizzati nell'ambito di una linea di credito in conto corrente concordata. Il cash flow da attività operativa viene determinato secondo il metodo indiretto.

### 3 Principi di valutazione e stesura del bilancio

#### Immobilizzazioni materiali

La prima contabilizzazione di immobilizzazioni materiali avviene a costi di acquisto o di trasformazione. Repower non capitalizza i costi delle passività. Le attività materiali prodotte in proprio devono essere capitalizzate se i costi sostenuti possono essere rilevati e misurati singolarmente. La valutazione delle prestazioni proprie capitalizzate viene effettuata sulla base delle ore effettivamente registrate, che vengono moltiplicate per le tariffe orarie calcolate per l'esercizio attuale. Ai fini della valutazione successiva Repower effettua regolarmente ammortamenti a quote costanti sulla vita utile attesa. La vita utile di volta in volta stimata corrisponde alle raccomandazioni del settore stabilite dall'Associazione delle aziende elettriche svizzere ed è riportata nello specchio sottostante per categoria:

Categoria	Vita utile
Impianti di produzione	20 – 80 anni, a seconda del tipo di impianto
Reti	15 – 40 anni
Costruzioni in corso	Riclassificazione nella(e) corrispondente(i) categoria(e) d'investimento alla messa in servizio
Terreni e fabbricati	Terreni illimitata, immobili 30 – 60 anni
Altre	3 – 20 anni

#### Contributi pubblici

I contributi e i finanziamenti erogati dagli enti pubblici vengono contabilizzati quando sussiste una ragionevole certezza che le condizioni ad essi associate saranno soddisfatte e che il loro valore possa essere stimato in modo attendibile. I contributi pubblici relativi ad attività sono conteggiati con i corrispondenti costi di acquisizione o di produzione dell'attività. Di conseguenza, essi riducono la base di ammortamento e determinano ammortamenti inferiori lungo la vita utile dell'attività.

#### Immobilizzazioni immateriali

La prima contabilizzazione di immobilizzazioni immateriali avviene ai costi di acquisto o di produzione. Anche i valori immateriali elaborati vengono rilevati nelle attività nella misura in cui siano rispettati i requisiti della FER 10 / 4. Gli ammortamenti vengono effettuati a quote costanti. Le stime della vita utile rientrano, per le singole categorie, nei seguenti ordini di grandezza:

Categoria	Vita utile
Goodwill	5 – 20 anni
Software	3 – 5 anni
Diritti di concessione e utilizzo, rinuncia alla riversione	Rispetta le norme contrattuali
Altre	3 – 5 anni

#### Riduzioni durevoli di valore

Il valore intrinseco delle attività viene sottoposto a una valutazione a ogni data di chiusura di bilancio. In presenza di segnali di svalutazione viene eseguito un calcolo del valore realizzabile (impairment test). Il valore superiore fra il valore netto di mercato e il valore di utilizzo rappresenta il valore recuperabile. Se il valore contabile supera il valore recuperabile, verrà effettuato un adeguamento rilevato a conto economico tramite ammortamenti straordinari. Qualora le condizioni per la determinazione del valore recuperabile siano migliorate in modo determinante, la riduzione durevole

di valore contabilizzata in periodi precedenti deve essere parzialmente o totalmente stornata (ripristino) ad eccezione dell'avviamento (goodwill).

### Partecipazioni in società associate e in imprese a controllo congiunto

---

La valutazione di partecipazioni in società associate e in imprese a controllo congiunto si svolge tramite il metodo del patrimonio netto (equity method). Un eventuale avviamento fa parte della partecipazione nella società. L'avviamento viene ammortizzato a quote costanti e confluisce così nel Conto economico consolidato del Gruppo Repower attraverso la voce «Quota dei proventi (oneri) derivanti da partecipazioni in società associate e imprese a controllo congiunto».

### Attività finanziarie a lungo termine

---

Le «Attività finanziarie a lungo termine» comprendono partecipazioni finanziarie, crediti e depositi a termine. Le partecipazioni finanziarie, i crediti e i depositi a termine sono valutati al prezzo d'acquisto dedotte le eventuali riduzioni durevoli di valore. Le partecipazioni finanziarie sono partecipazioni che non sono classificate come partecipazioni in società controllate, associate o in imprese a controllo congiunto e sono detenute a lungo termine. Le posizioni che possono essere realizzate entro 12 mesi dalla data del bilancio, sono esposte alla voce di bilancio «Attività finanziarie a breve termine».

### Imposte differite

---

Le imposte differite tengono conto di differenze temporanee di valutazione tra le attività e le passività valutate in base alle linee guida a livello di gruppo degli Swiss GAAP FER rispetto ai valori fiscalmente applicabili. Le perdite e gli interessi portati a nuovo fiscalmente deducibili sono rilevati a bilancio se è probabile che vengano fiscalmente compensati con utili futuri.

### Rimanenze

---

Le rimanenze sono beni che vengono consumati nell'attività ordinaria per la vendita, la produzione di merci o per effettuare servizi. La prima valutazione avviene a costi di acquisto o di costruzione. La valutazione della consistenza finale delle rimanenze si svolge ai costi medi o al più basso valore netto di mercato. Gli sconti ricevuti vengono iscritti nei proventi finanziari.

Repower effettua lavori e servizi per terzi. Le commesse singolarmente non rilevanti sono iscritte tra le rimanenze ai costi di acquisto.

### Crediti commerciali

---

I crediti commerciali comprendono i crediti di attività ordinarie che sono già state soddisfatte con la fornitura o la prestazione, per le quali il debitore non ha ancora adempiuto i propri obblighi. I crediti vengono rilevati a bilancio al valore nominale, tenendo adeguatamente conto delle necessarie riduzioni durevoli di valore.

### Altri crediti a breve e lungo termine

---

Le commesse importanti per Repower, nell'ambito dei suoi servizi, sono rilevate proporzionalmente ai ricavi, al netto di eventuali importi già fatturati e degli acconti ricevuti, alla voce Altri crediti, a condizione che siano soddisfatti i requisiti della FER 22 «Commesse a lungo termine». Il livello di ultimazione per l'applicazione del metodo percentage of completion viene calcolato singolarmente per ogni commessa in base al metodo cost-to-cost.

Questa posizione comprende inoltre tutte le ulteriori posizioni creditorie. La loro valutazione si svolge al valore nominale, tenendo adeguatamente conto delle necessarie riduzioni durevoli di valore.

**Ratei e risconti**

---

Le voci dei ratei e risconti attivi e passivi servono sia per la corretta rappresentazione del patrimonio e dei debiti alla data di chiusura del bilancio che per il rilevamento per competenza degli oneri e ricavi nel conto economico.

Nei ratei e risconti attivi sono rilevate in particolare le forniture e prestazioni effettuate o ricevute ma non ancora fatturate.

**Attività finanziarie a breve termine**

---

La voce di bilancio «Attività finanziarie a breve termine» comprende crediti e depositi a termine, derivati e altri titoli che possono essere realizzati entro 12 mesi dalla data del bilancio o sono detenuti a scopo di trading. I crediti e i depositi a termine sono valutati al prezzo d'acquisto dedotte le eventuali riduzioni durevoli di valore. La valutazione dei derivati viene effettuata a valori equi. Gli altri titoli che non si intende detenere a lungo termine e che sono esposti alla voce «Attività finanziarie a breve termine» sono valutati ai valori equi, se disponibili. Laddove non esiste un valore equo, la valutazione viene effettuata al massimo al prezzo di acquisto dedotte le eventuali riduzioni durevoli di valore.

**Valori di sostituzione per posizioni held for trading**

---

Contratti in forma di operazioni a termine (forwards, futures) stipulati con l'intento di ottenere un utile o un margine commerciale sono trattati come strumenti finanziari e definiti come posizioni held for trading o valori di sostituzione. Tutte le posizioni held for trading del commercio di energia sono rilevate a conto economico al fair value alla data di chiusura e i valori di sostituzione positivi o negativi sono riportati tra le attività e le passività. I valori di sostituzione positivi corrispondono a crediti. I valori di sostituzione negativi corrispondono a debiti. Il valore di sostituzione risulta dalla fluttuazione dei prezzi rispetto ai valori di chiusura.

Per la valutazione dei contratti aperti si ricorre ai dati di mercato delle borse elettriche (p. es. quelli della EEX di Lipsia). Per la restante parte, composta da contratti per i quali non sussiste un mercato liquido, la valutazione avviene sulla base di un modello di calcolo.

La compensazione di transazioni correnti con valori di sostituzione positivi e negativi avviene quando i contratti prevedono regolamentazioni in questo senso e qualora la compensazione sia legalmente permessa.

Il risultato realizzato o non realizzato di queste transazioni viene riportato alla voce «Ricavi netti da forniture e prestazioni».

**Disponibilità liquide**

---

Tra le «Disponibilità liquide» figurano contanti, depositi a vista presso banche e altri istituti finanziari (p.es. posta) e posizioni prossime ai mezzi liquidi, se vengono detenuti quale riserva di liquidità; sono a breve termine ed estremamente liquidi e soggetti solo a oscillazioni irrilevanti di valore. Alla data di bilancio le posizioni prossime ai mezzi liquidi devono avere una durata residua di 90 giorni al massimo.

**Accantonamenti**

---

L'accantonamento è un debito probabile basato su un evento avvenuto prima della data di chiusura, il cui ammontare e/o la cui scadenza non sono noti, ma possono essere stimati. Gli accantonamenti vengono costituiti per obblighi di fatto e legali nonché per rischi e perdite imminenti. Gli accantonamenti esistenti sono valutati di nuovo a ogni data di bilancio. Essi vengono suddivisi in accantonamenti a breve termine (scadenza entro dodici mesi) e a lungo termine (scadenza oltre dodici

mesi). Se il fattore temporale esercita un influsso significativo, l'importo dell'accantonamento viene attualizzato.

### Passività finanziarie

---

Le passività finanziarie comprendono finanziamenti e derivati e vengono rilevate ai valori nominali o ai valori equi. Le eventuali differenze tra pagamento e rimborso di obbligazioni oppure obbligazioni nominative vengono ripartite per quote costanti lungo la durata degli strumenti. Gli interessi maturati, ma non ancora contabilizzati, vengono iscritti alla voce «Ratei e risconti passivi» alla data di riferimento del bilancio. L'iscrizione viene effettuata nelle passività finanziarie correnti o non correnti a seconda della scadenza.

### Altre passività non correnti

---

Le altre passività non correnti comprendono tutte le passività che non rientrano in una delle restanti categorie, che non scadono entro un periodo di dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Repower rileva in questa posizione soprattutto i contributi ai costi di allacciamento e rete ricevuti, che vengono spesi a conto economico in un periodo di 35 anni. Sotto questa voce è inoltre iscritto un goodwill negativo.

### Debiti commerciali

---

I debiti commerciali sono passività correnti con una durata residua inferiore a dodici mesi e sono generati soprattutto da forniture, prestazioni d'opera, servizi e rapporti di locazione. L'inclusione in bilancio è effettuata ai valori nominali.

### Altre passività correnti

---

Questa posizione comprende tutte le altre passività correnti che non possono essere attribuite alle passività commerciali. L'inclusione in bilancio è effettuata ai valori nominali.

### Previdenza del personale

---

Alla data del bilancio i dipendenti di Repower AG in Svizzera sono iscritti alla CPE Fondazione di previdenza Energia. Si tratta di un Istituto di previdenza indipendente, impostato in base al primato dei contributi ai sensi della Legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e gli invalidi (LPP). La valutazione e l'iscrizione avvengono in conformità con il principio Swiss GAAP FER 16. Gli impatti economici degli istituti di previdenza sono un vantaggio economico o un obbligo economico per la società e vengono valutati alla data di chiusura del bilancio e iscritti nel bilancio della società. Le riserve per contributi del datore di lavoro vengono iscritte al loro valore nominale o attuale tra le attività finanziarie.

Una particolarità del diritto italiano è il pagamento di una buonuscita, che corrisponde all'incirca a una mensilità per anno di impiego ed è dovuta in ogni caso al termine del rapporto di lavoro. L'accantonamento per questo obbligo viene calcolato in base a un metodo riconosciuto specifico del Paese e la variazione viene registrata nei costi del personale.

### Cash flow hedge

---

I derivati stipulati ai fini della copertura di flussi di cassa altamente probabili non vengono iscritti a bilancio, ma rilevati in nota integrativa.

## **Leasing**

---

Nelle operazioni di leasing determinati beni sono messi a disposizione del prenditore del leasing, che ne può far uso dietro pagamento di un corrispettivo. Va operata la distinzione tra leasing finanziario e leasing operativo. Se con l'utilizzo economico del bene in leasing tutte le opportunità e i rischi vengono trasferiti al prenditore, allora si tratta di un leasing finanziario, altrimenti di un leasing operativo. Con il leasing finanziario, il bene viene iscritto a bilancio nelle immobilizzazioni materiali e nelle passività finanziarie. I canoni di leasing pagati vengono suddivisi per interessi e capitale. I beni in leasing operativo non vengono iscritti a bilancio. I canoni di leasing pagati o ricevuti vengono registrati per periodo di competenza.

## **Operazioni fuori bilancio**

---

Gli impegni e i crediti eventuali vengono valutati alla data di chiusura del bilancio e sono rilevati nell'allegato. Se un deflusso di liquidità è probabile e quantificabile senza un afflusso di liquidità utile, viene costituito un accantonamento.

## **Parti correlate**

---

È definita parte correlata la persona (fisica o giuridica) che in modo diretto o indiretto esercita un influsso significativo di carattere finanziario od operativo sul gruppo. Le organizzazioni che a loro volta sono controllate direttamente o indirettamente dalle stesse parti o imprese correlate, sono anch'esse considerate correlate. Tutte le transazioni significative con parti correlate, come pure i crediti e i debiti ivi risultanti, devono essere esposti nel bilancio consolidato.

# ALLEGATO AL BILANCIO CONSOLIDATO – NOTE DI COMMENTO

## 1 Ricavi netti da forniture e prestazioni

in migliaia di franchi	2025	2024
<b>Ricavi netti da forniture e prestazioni</b>	<b>1.957.428</b>	<b>2.452.274</b>
Ricavi da vendita di energia	1.901.481	2.411.278
Proventi da servizi e altre attività commerciali ordinarie	55.947	40.996

I ricavi derivanti dalla fornitura di energia elettrica e di altri beni vengono registrati come ricavi netti da forniture e prestazioni alla consegna e non appena i benefici, i rischi e il controllo sulla disponibilità del bene sono stati trasferiti all'acquirente. I proventi da servizi vengono rilevati nel periodo in cui le prestazioni vengono effettivamente erogate.

I ricavi netti da forniture e prestazioni sono rilevati al netto dell'imposta sul valore aggiunto e corrispondono agli importi fatturati per tali forniture e prestazioni.

I «Ricavi da vendita di energia» comprendono sia i ricavi realizzati che quelli non realizzati derivanti dalle posizioni held for trading. I derivati su energia stipulati a fini di copertura o per l'adempimento di obblighi propri sono contabilizzati fuori bilancio e vengono rilevati a conto economico solo alla consegna o alla liquidazione (cfr. [nota 26](#) e [nota 35](#)).

I «Proventi da servizi e altre attività commerciali ordinarie» comprendono proventi pari a 23.004 migliaia di franchi (esercizio precedente: 13.070 migliaia di franchi), derivanti soprattutto dalla realizzazione e dalla manutenzione di impianti fotovoltaici per clienti (cfr. [nota 3](#)) da parte di Erreci S.r.l., società acquisita nel primo semestre dell'anno precedente.

## 2 Prestazioni proprie capitalizzate

in migliaia di franchi	2025	2024
<b>Prestazioni proprie capitalizzate</b>	<b>14.315</b>	<b>14.813</b>

Come nell'esercizio precedente, la capitalizzazione delle prestazioni proprie deriva principalmente da prestazioni in relazione al rinnovo di centrali elettriche e dagli investimenti nella rete elettrica di Repower.

### 3 Variazione rimanenze per ordini da clienti

in migliaia di franchi	2025	2024
<b>Variazione rimanenze per ordini da clienti</b>	<b>483</b>	<b>12.825</b>

Le variazioni delle rimanenze relative a ordini da clienti riguardano commesse in lavorazione non ancora concluse che sono attribuite alle rimanenze (cfr. [nota 21](#)).

Nel segmento «Mercato Italia», nel corso dell'esercizio 2025 le variazioni delle rimanenze sono state influenzate da due effetti di segno opposto.

Nell'ambito della costruzione della centrale fotovoltaica della società controllata Resol Ghislarengo S.r.l., sono state realizzate infrastrutture di connessione alla rete su incarico di Terna S.p.A. Tali infrastrutture, una volta completate, saranno trasferite a Terna al costo di produzione. I costi dei materiali sostenuti nell'esercizio in esame, pari a 6.031 migliaia di franchi (esercizio precedente: 10.809 migliaia di franchi, cfr. [nota 9](#)), hanno comportato un aumento delle rimanenze.

Per contro, il completamento di ordini da clienti per la realizzazione di impianti fotovoltaici ha determinato una diminuzione delle rimanenze imputata a conto economico pari a 5.336 migliaia di franchi (esercizio precedente: aumento delle rimanenze per 1.283 migliaia di franchi).

### 4 Altri ricavi operativi

in migliaia di franchi	2025	2024
<b>Altri ricavi operativi</b>	<b>13.929</b>	<b>5.440</b>
Ricavi da altre attività operative	6.366	5.329
Plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni materiali	5.418	111
Rilascio dell'avviamento negativo	1.075	-
Altri ricavi operativi	1.070	-

Le «Plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni materiali» nell'esercizio 2025 derivano principalmente dalla vendita di immobili non necessari per esigenze di esercizio nel segmento «Altri segmenti e attività».

Il rilascio dell'avviamento negativo riguarda il goodwill negativo pari a 7.175 migliaia di franchi, risultante dall'acquisizione del controllo di Resol Ciminna S.r.l. Tale importo è iscritto tra le altre passività non correnti ed è sciolto sistematicamente a conto economico nell'arco di cinque anni, con imputazione al segmento «Mercato Italia» (cfr. [nota 30](#)).

Gli altri ricavi operativi comprendono un utile di 578 migliaia di franchi derivante dal trasferimento delle attività della divisione PLUG'N ROLL (segmento «Mercato Svizzera») e un utile di 481 migliaia di franchi derivante dalla cessione di partecipazioni di minoranza in Repower Moesano SA (segmento «Altri segmenti e attività»).

## 5 Quota dei proventi (oneri) derivanti da partecipazioni in società associate e imprese a controllo congiunto

in migliaia di franchi	2025	2024
<b>Quota dei proventi (oneri) da partecipazioni in società associate e imprese a controllo congiunto</b>	<b>1.172</b>	<b>603</b>
Società associate	1.482	871
Imprese a controllo congiunto	-310	-268

## 6 Acquisto di energia

in migliaia di franchi	2025	2024
<b>Acquisto di energia</b>	<b>-1.539.236</b>	<b>-1.988.850</b>

L'acquisto di energia comprende, al netto, un costo derivante dalla variazione dell'accantonamento per contratti a lungo termine pari a 1.233 migliaia di franchi (esercizio precedente: ricavo di 1.399 migliaia di franchi). Di tale importo: al segmento «Mercato Svizzera» è attribuibile un ricavo di 153 migliaia di franchi (esercizio precedente: ricavo di 509 migliaia di franchi); al segmento «Mercato Italia» è attribuibile un costo di 1.386 migliaia di franchi (esercizio precedente: ricavo di 890 migliaia di franchi) (cfr. [nota 28](#)).

## 7 Oneri di concessione

in migliaia di franchi	2025	2024
<b>Oneri di concessione</b>	<b>-16.821</b>	<b>-22.166</b>
Canoni e imposte sugli impianti idroelettrici	-7.565	-9.514
Altri costi di concessione	-9.256	-12.652

La riduzione degli oneri di concessione riguarda in particolare il segmento «Mercato Svizzera». Le precipitazioni inferiori rispetto all'anno precedente hanno comportato una minore produzione di energia elettrica e, di conseguenza, ricavi più contenuti. Allo stesso tempo si è ridotta la voce «Canoni e imposte sugli impianti idroelettrici». La riduzione degli «Altri costi di concessione» riguarda principalmente l'energia gratuita compensata monetariamente, il cui prezzo viene concordato con i comuni.

## 8 Costi del personale

in migliaia di franchi	2025	2024
<b>Costi del personale</b>	<b>-94.931</b>	<b>-87.404</b>
Salari e stipendi	-73.856	-66.669
Oneri sociali e altri costi del personale	-21.075	-20.735

## 9 Materiale e prestazioni di terzi

in migliaia di franchi	2025	2024
<b>Materiale e prestazioni di terzi</b>	<b>-77.905</b>	<b>-82.333</b>
Materiale	-23.892	-29.264
Prestazioni di terzi	-54.013	-53.069

La voce «Materiale e prestazioni di terzi» comprende i costi per la manutenzione e la gestione degli impianti tecnici, i costi per servizi esterni per processi aziendali e lo svolgimento di servizi di terzi.

Per gli impianti fotovoltaici della società controllata Resol Ghislarengo S.r.l., sono in fase di realizzazione, su incarico di Terna, le infrastrutture di connessione, che una volta completate saranno trasferite a Terna S.p.A. al costo di produzione sostenuto. Nel 2025 i costi per materiali sostenuti a tale scopo ammontano a 6.031 migliaia di franchi (esercizio precedente: 10.809 migliaia di franchi). I relativi costi sono attribuiti al segmento «Mercato Italia» e sono stati rilevati per lo stesso importo nella voce «Variazione rimanenze per ordini da clienti» (cfr. [nota 3](#)).

## 10 Altri costi operativi

in migliaia di franchi	2025	2024
<b>Altri costi operativi</b>	<b>-52.795</b>	<b>-69.330</b>
Costi per locali	-6.155	-5.215
Costi per trasporti e autovetture	-1.577	-1.474
Spese d'amministrazione	-7.275	-8.731
Spese d'informatica	-14.569	-15.082
Marketing e comunicazione	-6.511	-10.496
Perdite su crediti	-2.398	-3.066
Imposte sul capitale, tasse e altri oneri	-7.379	-6.490
Altri costi operativi	-6.931	-18.776

La riduzione dei costi per «Marketing e comunicazione» e delle «Perdite su crediti» riguarda in particolare il segmento «Mercato Italia». Le spese di comunicazione sono risultate inferiori rispetto all'anno precedente, poiché nell'esercizio in esame sono state realizzate meno campagne pubblicitarie televisive e sui social media.

Gli altri costi operativi dell'anno precedente comprendono accantonamenti per 7.880 migliaia di franchi nel segmento «Mercato Svizzera». Tra questi figura in particolare un accantonamento di 4.000 migliaia di franchi per contratti onerosi, destinati al ripristino dell'operatività della centrale di Silvaplana, che è stato utilizzato nel 2025.

## 11 Ammortamenti e rettifiche di valore delle immobilizzazioni materiali

in migliaia di franchi	2025	2024
<b>Ammortamenti e rettifiche di valore delle immobilizzazioni materiali</b>	<b>-64.991</b>	<b>-52.773</b>

Gli ammortamenti e le rettifiche di valore delle immobilizzazioni materiali comprendono svalutazioni per 12.343 migliaia di franchi (esercizio precedente: 2.332 migliaia di franchi) nel segmento «Mercato Svizzera» e per 2.834 migliaia di franchi (esercizio precedente: 0 migliaia di franchi) nel segmento «Mercato Italia» (cfr. nota 15).

## 12 Ammortamenti e rettifiche di valore delle immobilizzazioni immateriali

in migliaia di franchi	2025	2024
<b>Ammortamenti e rettifiche di valore delle immobilizzazioni immateriali</b>	<b>-8.051</b>	<b>-7.919</b>

Nell'esercizio in esame non sono state rilevate svalutazioni su immobilizzazioni immateriali (esercizio precedente: nessuna).

## 13 Risultato netto finanziario

in migliaia di franchi	2025	2024
<b>Proventi finanziari</b>	<b>3.720</b>	<b>17.980</b>
Interessi attivi	2.700	9.970
Ricavi da dividendi	516	498
Altri proventi finanziari	504	1.154
Conversione di valuta	-	6.358
<b>Oneri finanziari</b>	<b>-18.505</b>	<b>-27.166</b>
Interessi passivi	-9.135	-15.832
Interessi accantonamenti	-998	-897
Variazioni di valore di titoli detenuti a scopo di negoziazione <sup>1)</sup>	-1.872	-5.970
Conversione di valuta	-2.312	-
Svalutazioni	-32	-
Altri oneri finanziari	-4.156	-4.467
<b>Risultato netto finanziario</b>	<b>-14.785</b>	<b>-9.186</b>

1) Le variazioni di valore di titoli detenuti a scopo di negoziazione comprendono i contratti a termine su valute.

A seguito del rimborso, alla fine del 2024, dell'obbligazione con un valore nominale di 150.000 migliaia di franchi e, all'inizio del 2025, del prestito garantito da titoli verdi per 25.000 migliaia di euro, nonché della diminuzione del livello dei tassi di interesse, si sono registrati minori interessi attivi e passivi.

La «Conversione di valuta», pari a -2.312 migliaia di franchi (esercizio precedente: 6.358 migliaia di franchi) deriva principalmente da Repower AG. Una quota significativa dei crediti e dei debiti di questa società è denominata in euro, che è la valuta usata principalmente nel commercio di energia. Le fluttuazioni del tasso di cambio tra euro e franco svizzero possono dare origine a utili o perdite su cambi nel periodo compreso tra la rilevazione iniziale e la scadenza di tali posizioni. Gli utili e le perdite derivanti da contratti a termine su valute rilevati nella voce «Variazioni di valore di titoli detenuti a scopo di negoziazione» tra i proventi e gli oneri finanziari hanno avuto un effetto compensativo nell'esercizio precedente.

## 14 Imposte sul reddito

in migliaia di franchi	2025	2024
<b>Imposte sul reddito rilevate a conto economico</b>	<b>-17.123</b>	<b>-27.782</b>
Imposte correnti	-16.472	-25.830
Imposte differite	-651	-1.952

La riconciliazione tra l'onere fiscale effettivo e l'onere fiscale teorico per il 31 dicembre 2025 e 2024 è la seguente:

in migliaia di franchi	2025	2024
<b>Riconciliazione</b>		
Risultato prima delle imposte	117.812	165.994
Aliquota fiscale casa madre	14,8%	14,8%
Imposte calcolate con l'aliquota fiscale della casa madre	-17.401	-24.517
Differenza tra le imposte sul reddito della casa madre e le imposte sul reddito per società (calcolate in base all'aliquota fiscale applicabile)	-954	-1.496
Effetto fiscale da importi esenti da imposte/dovuto a costi non deducibili	-722	-1.034
Perdite fiscali dell'anno corrente per le quali non sono state costituite imposte differite attive	-375	-7
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	-1.822	-1.585
Modifica aliquota fiscale	406	-
Imposte sul reddito rilevate a conto economico esercizi precedenti	2.137	-441
Altro	1.608	1.298
<b>Imposte sul reddito rilevate a conto economico</b>	<b>-17.123</b>	<b>-27.782</b>
Aliquota fiscale effettiva	14,5%	16,7%

Le perdite e gli interessi fiscali portati a nuovo non ancora contabilizzati, nonché le imposte differite capitalizzate e non capitalizzate su tali elementi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024, sono i seguenti:

in migliaia di franchi	2025	2024
<b>Perdite fiscali portate a nuovo e non ancora utilizzate</b>	<b>66.913</b>	<b>81.679</b>
Di cui utilizzati per la capitalizzazione delle imposte differite	41.008	57.966
Di cui non utilizzati per la capitalizzazione delle imposte differite	25.905	23.713
Imposte differite capitalizzate sulle perdite fiscali pregresse	9.864	13.926
Imposte differite non capitalizzate su perdite fiscali pregresse	8.045	7.680
<b>Interessi fiscali portati a nuovo e non ancora utilizzati</b>	<b>5.057</b>	<b>6.871</b>
Di cui utilizzati per la capitalizzazione delle imposte differite	5.057	6.871
Imposte differite capitalizzate su interessi fiscali a nuovo	1.214	1.649
<b>Imposte differite capitalizzate su perdite fiscali e interessi a nuovo</b>	<b>11.078</b>	<b>15.575</b>

Le imposte differite capitalizzate su perdite e interessi portati a nuovo sono incluse nelle attività e passività per imposte differite esposte nella [nota 19](#).

### Tassazione minima globale

Le regole OCSE sulla tassazione minima globale prevedono un'aliquota fiscale minima del 15 per cento per ciascuna area nazionale. In Svizzera è in vigore, dal 1° gennaio 2024, l'Ordinanza concernente l'imposizione minima dei grandi gruppi di imprese. Normative analoghe sono entrate in vigore anche in Italia e in Germania dal 1° gennaio 2024.

Il Gruppo Repower continua a valutare i possibili effetti sulla base delle dichiarazioni fiscali attuali, della rendicontazione specifica per area nazionale e dei bilanci delle società del gruppo. Per il 2025 non si prevedono effetti rilevanti sulle imposte sul reddito.

15 Immobilizzazioni materiali

in migliaia di franchi	Impianti di produzione	Reti	Costruzioni in corso	Terreni e fabbricati	Altre	Totale
<b>Valore lordo al 1° gennaio 2024</b>	<b>1.038.694</b>	<b>815.234</b>	<b>87.197</b>	<b>67.634</b>	<b>71.976</b>	<b>2.080.735</b>
Prestazioni proprie capitalizzate	-	93	14.720	-	-	14.813
Incrementi	576	583	49.225	2.027	3.644	56.055
Incrementi da variazione dell'area di consolidamento	7.325	-	-	-	148	7.473
Incrementi da asset acquisition	-	-	4.277	-	-	4.277
Sovvenzioni ricevute	-182	-	-10.573	-	-	-10.755
Adeguamento fondo smantellamento	-100	-	-	-	-	-100
Decrementi	-31.254	-8.923	-4.867	-28	-5.896	-50.968
Riclassificazioni tra classi di immobilizzazioni	46.901	17.948	-69.287	871	3.567	-
Differenze di cambio	8.486	-	276	273	437	9.472
<b>Valore lordo al 31 dicembre 2024</b>	<b>1.070.446</b>	<b>824.935</b>	<b>70.968</b>	<b>70.777</b>	<b>73.876</b>	<b>2.111.002</b>
<b>Ammortamenti accumulati e rettifiche di valore al 1° gennaio 2024</b>	<b>-647.990</b>	<b>-486.920</b>	<b>-8.812</b>	<b>-28.042</b>	<b>-46.276</b>	<b>-1.218.040</b>
Ammortamenti	-27.850	-16.891	-	-691	-5.009	-50.441
Svalutazioni	-1.659	-	-	-	-673	-2.332
Decrementi	31.252	8.374	4.867	-	5.415	49.908
Differenze di cambio	-4.560	-	-65	-144	-245	-5.014
<b>Ammortamenti accumulati e rettifiche di valore al 31 dicembre 2024</b>	<b>-650.807</b>	<b>-495.437</b>	<b>-4.010</b>	<b>-28.877</b>	<b>-46.788</b>	<b>-1.225.919</b>
<b>Valore netto al 31 dicembre 2024</b>	<b>419.639</b>	<b>329.498</b>	<b>66.958</b>	<b>41.900</b>	<b>27.088</b>	<b>885.083</b>
di cui impegnato in garanzie per debiti						129.702

in migliaia di franchi	Impianti di produzione	Reti	Costruzioni in corso	Terreni e fabbricati	Altre	Totale
<b>Valore lordo al 1° gennaio 2025</b>	<b>1.070.446</b>	<b>824.935</b>	<b>70.968</b>	<b>70.777</b>	<b>73.876</b>	<b>2.111.002</b>
Prestazioni proprie capitalizzate	-	-	14.315	-	-	14.315
Incrementi	78	631	94.565	982	2.540	98.796
Incrementi da variazione dell'area di consolidamento	-	-	17.771	4.938	-	22.709
Incrementi da asset acquisition	-	-	1.186	701	-	1.887
Sovvenzioni ricevute	-34	-197	-5.424	-	-	-5.655
Adeguamento fondo smantellamento	-243	-	-	-	-	-243
Decrementi	-1.076	-16.074	-319	-3.986	-3.361	-24.816
Riclassificazioni tra classi di immobilizzazioni	12.277	38.972	-51.986	-	737	-
Differenze di cambio	-5.638	-	-558	-258	-325	-6.779
<b>Valore lordo al 31 dicembre 2025</b>	<b>1.075.810</b>	<b>848.267</b>	<b>140.518</b>	<b>73.154</b>	<b>73.467</b>	<b>2.211.216</b>
<b>Ammortamenti accumulati e rettifiche di valore al 1° gennaio 2025</b>	<b>-650.807</b>	<b>-495.437</b>	<b>-4.010</b>	<b>-28.877</b>	<b>-46.788</b>	<b>-1.225.919</b>
Ammortamenti	-26.847	-17.006	-	-748	-5.213	-49.814
Svalutazioni	-10.617	-	-4.560	-	-	-15.177
Decrementi	1.076	15.281	-	2.225	2.472	21.054
Riclassificazioni tra classi di immobilizzazioni	64	-64	-	-	-	-
Differenze di cambio	3.442	-	39	93	201	3.775
<b>Ammortamenti accumulati e rettifiche di valore al 31 dicembre 2025</b>	<b>-683.689</b>	<b>-497.226</b>	<b>-8.531</b>	<b>-27.307</b>	<b>-49.328</b>	<b>-1.266.081</b>
<b>Valore netto al 31 dicembre 2025</b>	<b>392.121</b>	<b>351.041</b>	<b>131.987</b>	<b>45.847</b>	<b>24.139</b>	<b>945.135</b>
di cui impegnato in garanzie per debiti						184.517

I terreni e fabbricati connessi a centrali e impianti di rete vengono iscritti tra gli impianti di produzione e le reti.

I contributi e i finanziamenti esposti sono essenzialmente contributi in relazione al rinnovo generale delle centrali elettriche di Campocologno per 3.200 migliaia di franchi, Ferrera per 940 migliaia di franchi, Silvaplana per 870 migliaia di franchi e altri contributi per 645 migliaia di franchi (esercizio precedente: 10.755 migliaia di franchi, principalmente per il rinnovo completo della centrale di Robbia).

Gli «Incrementi da variazione dell'area di consolidamento», pari a 22.709 migliaia di franchi, riguardano le immobilizzazioni materiali di Resol Ciminna S.r.l., di cui Repower ha acquisito tutte le restanti azioni. La società, precedentemente contabilizzata come impresa a controllo congiunto secondo il metodo del patrimonio netto pro quota, è stata integralmente consolidata nel bilancio del gruppo.

Gli «Incrementi da asset acquisition» nell'esercizio 2025 comprendono il progetto agrivoltaico della società acquisita ESE Rizzuto S.r.l. per 1.562 migliaia di franchi, nonché il progetto idroelettrico della società acquisita B. Energie Castello di Annone S.r.l. per 325 migliaia di franchi. L'importo complessivo ammonta a 1.887 migliaia di franchi (esercizio precedente: progetto di centrale della Tre Rinnovabili S.r.l. per 4.277 migliaia di franchi).

Il saldo delle immobilizzazioni materiali impegnate in garanzia riguarda esclusivamente il segmento «Mercato Italia», in particolare il settore «Renewable».

### **Svalutazioni su immobilizzazioni materiali**

---

Negli esercizi 2025 e 2024 sono state rilevate rettifiche di valore nel segmento «Mercato Svizzera», inoltre nel 2025 si sono registrate rettifiche di valore anche nel segmento «Mercato Italia». Segue una spiegazione delle voci principali.

#### **Segmento «Mercato Svizzera»**

La centrale elettrica di Taschinas beneficia di prezzi dell'energia garantiti fino al 2036, ma a partire dal 2037 sarà soggetta alle fluttuazioni del mercato. In seguito a previsioni di prezzo al ribasso, le prospettive di guadagno sono state riviste in diminuzione, con una conseguente svalutazione di 3.876 migliaia di franchi (esercizio precedente: 1.659 migliaia di franchi).

Al 31 dicembre 2025 la verifica della recuperabilità del valore ha evidenziato che il valore contabile della centrale di Silvaplana supera il valore recuperabile. Di conseguenza è stata rilevata una svalutazione (impairment) con effetto a conto economico pari a 4.560 migliaia di franchi, con la corrispondente riduzione del valore contabile dell'impianto.

In seguito a previsioni di prezzo al ribasso, le prospettive di guadagno della centrale di Ferrera sono state riviste in diminuzione, con una conseguente svalutazione di 848 migliaia di franchi (esercizio precedente: 0 migliaia di franchi).

I prezzi garantiti dell'elettricità per la produzione degli impianti eolici in Germania verranno progressivamente meno nei prossimi anni; di conseguenza la produzione sarà sempre più esposta alle fluttuazioni dei prezzi di mercato. In seguito a previsioni di prezzo al ribasso, le prospettive di guadagno sono state riviste in diminuzione, con una conseguente svalutazione di 3.059 migliaia di franchi (esercizio precedente: 0 migliaia di franchi).

#### **Segmento «Mercato Italia»**

Al 31 dicembre 2025 è stata rilevata una svalutazione pari a 2.834 migliaia di franchi relativa alla centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola. I costi per svalutazione sono riconducibili al calo del clean spark spread, unitamente a minori ricavi derivanti dal mercato della capacità in Italia.

### **Impianti di produzione in leasing**

---

Il valore contabile netto degli impianti di produzione presi in locazione nell'ambito di rapporti di leasing finanziario ammonta alla data di chiusura a 7.267 migliaia di franchi (esercizio precedente: 7.999 migliaia di franchi).

L'importo complessivo dei debiti collegati a leasing ammonta a 3.169 migliaia di franchi (esercizio precedente: 4.004 migliaia di franchi).

16 Immobilizzazioni immateriali

in migliaia di franchi	Goodwill	Software	Diritti di concessione e utilizzo, rinuncia alla riversione	Altre	Totale
<b>Valore lordo al 1° gennaio 2024</b>	<b>785</b>	<b>41.328</b>	<b>43.704</b>	<b>6.042</b>	<b>91.859</b>
Incrementi	-	1.484	580	1.865	3.929
Incrementi da variazione dell'area di consolidamento	32.856	1	434	3	33.294
Differenze di cambio	64	367	13	77	521
<b>Valore lordo al 31 dicembre 2024</b>	<b>33.705</b>	<b>43.180</b>	<b>44.731</b>	<b>7.987</b>	<b>129.603</b>
<b>Ammortamenti accumulati e rettifiche di valore al 1° gennaio 2024</b>	<b>-785</b>	<b>-33.858</b>	<b>-16.175</b>	<b>-992</b>	<b>-51.810</b>
Ammortamenti	-3.627	-3.405	-552	-335	-7.919
Differenze di cambio	31	-223	-	-12	-204
<b>Ammortamenti accumulati e rettifiche di valore al 31 dicembre 2024</b>	<b>-4.381</b>	<b>-37.486</b>	<b>-16.727</b>	<b>-1.339</b>	<b>-59.933</b>
<b>Valore netto al 31 dicembre 2024</b>	<b>29.324</b>	<b>5.694</b>	<b>28.004</b>	<b>6.648</b>	<b>69.670</b>
					-
<b>Valore lordo al 1° gennaio 2025</b>	<b>33.705</b>	<b>43.180</b>	<b>44.731</b>	<b>7.987</b>	<b>129.603</b>
Incrementi	-	767	150	3.247	4.164
Incrementi da variazione dell'area di consolidamento	-	37	-	249	286
Differenze di cambio	-336	-272	-11	-102	-721
<b>Valore lordo al 31 dicembre 2025</b>	<b>33.369</b>	<b>43.712</b>	<b>44.870</b>	<b>11.381</b>	<b>133.332</b>
<b>Ammortamenti accumulati e rettifiche di valore al 1° gennaio 2025</b>	<b>-4.381</b>	<b>-37.486</b>	<b>-16.727</b>	<b>-1.339</b>	<b>-59.933</b>
Ammortamenti	-4.571	-2.552	-571	-357	-8.051
Differenze di cambio	72	219	-	16	307
<b>Ammortamenti accumulati e rettifiche di valore al 31 dicembre 2025</b>	<b>-8.880</b>	<b>-39.819</b>	<b>-17.298</b>	<b>-1.680</b>	<b>-67.677</b>
<b>Valore netto al 31 dicembre 2025</b>	<b>24.489</b>	<b>3.893</b>	<b>27.572</b>	<b>9.701</b>	<b>65.655</b>
di cui impegnato in garanzie per debiti					306

I saldi rilevati nella voce «Incrementi da variazione dell'area di consolidamento», pari a 37 migliaia di franchi e 249 migliaia di franchi, derivano rispettivamente dall'acquisizione di Renewable Community società benefit S.r.l. e dall'acquisizione integrale di Resol Ciminna S.r.l. Quest'ultima era in precedenza contabilizzata come impresa a controllo congiunto secondo il metodo del patrimonio netto ed è ora inclusa integralmente nel bilancio consolidato.

Nell'esercizio precedente, l'avviamento (goodwill) iscritto alla voce «Incrementi da variazione dell'area di consolidamento» è derivato dall'acquisizione di quote aggiuntive nelle società Erreci S.r.l. ed Erreci Impianti S.r.l. (15.394 migliaia di franchi), nonché in Kraftwerk Morteratsch AG (1.416 migliaia di franchi), precedentemente iscritte a bilancio in base al metodo del patrimonio netto e ora consolidate come società controllate. È stata inoltre considerata l'acquisizione dell'intera partecipazione di minoranza di Repower Renewable S.p.A. (16.046 migliaia di franchi).

**17 Partecipazioni in società associate e imprese a controllo congiunto**

in migliaia di franchi	2025	2024
<b>Partecipazioni in società associate e imprese a controllo congiunto</b>	<b>23.840</b>	<b>24.565</b>
esolva ag	5.566	4.655
Madriza Solar AG	4.327	4.357
ENAG Energiefinanzierungs AG	11.843	-
Terra di Conte S.r.l.	340	306
Resol Ciminna S.r.l.	-	13.167
Elettrostudio Energia S.p.a.	1.737	2.054
Grischelektra AG	27	26
<b>Valori contabili al 1° gennaio</b>	<b>24.565</b>	<b>25.513</b>
Decrementi da variazione dell'area di consolidamento	-13.074	-5.677
Incrementi	11.750	4.400
Dividendi	-509	-424
Differenze di cambio	-64	150
Quota dei proventi (oneri)	1.172	603
<b>Valori contabili al 31 dicembre</b>	<b>23.840</b>	<b>24.565</b>

Nel 2025 Repower ha acquisito il restante 50 per cento delle quote di Resol Ciminna S.r.l., ottenendo così il pieno controllo della società. I «Decrementi da variazione dell'area di consolidamento», pari a 13.074 migliaia di franchi, riguardano questa società, che in precedenza era contabilizzata secondo il metodo del patrimonio netto.

Nell'esercizio precedente, i «Decrementi da variazione dell'area di consolidamento», pari a 5.677 migliaia di franchi, derivavano dall'aumento della partecipazione in Erreci S.r.l. e Erreci Impianti S.r.l. al 70 per cento, nonché dall'acquisizione della totalità delle quote di KW Morteratsch SA, operazioni con cui Repower ha acquisito il controllo di tali società.

Gli «Incrementi» registrati nell'esercizio 2025, pari a 11.750 migliaia di franchi, riguardano l'aumento della partecipazione in Energiefinanzierungs AG (ENAG) dal 5,477 per cento al 22,25 per cento.

Gli «Incrementi» del 2024, pari a 4.400 migliaia di franchi, sono riconducibili alla costituzione di Madriza Solar AG, società gestita da Repower come impresa associata.

## 18 Attività finanziarie a lungo termine

in migliaia di franchi	31.12.2025	31.12.2024
<b>Attività finanziarie a lungo termine</b>	<b>27.508</b>	<b>29.127</b>
AKEB Aktiengesellschaft für Kernenergiebeteiligungen	6.300	6.300
Kraftwerke Hinterrhein AG	6.500	6.500
Altre partecipazioni	6.061	8.926
Finanziamenti attivi	6.664	5.416
Depositi a termine	1.983	1.985

Le quote di partecipazione di Repower nelle imprese a controllo congiunto AKEB Aktiengesellschaft für Kernenergie-Beteiligungen, Lucerna, e Kraftwerke Hinterrhein AG, Thusis, ammontano rispettivamente al 7,0 per cento e al 6,5 per cento.

Le «Altre partecipazioni» includono ulteriori quote in società che non rientrano nel perimetro di consolidamento del Gruppo Repower. Le partecipazioni iscritte a bilancio con il metodo del patrimonio netto fanno parte delle partecipazioni in società associate e imprese a controllo congiunto (cfr. [nota 17](#)).

I saldi iscritti alla voce «Finanziamenti attivi» riguardano i crediti per prestiti nei confronti di società associate e di imprese a controllo congiunto per un importo di 2.938 migliaia di franchi (esercizio precedente: 1.652 migliaia di franchi). Le rettifiche di valore accumulate per 2.252 migliaia di franchi (esercizio precedente: 2.252 migliaia di franchi) sono state rilevate in questa posizione (cfr. [nota 17](#)).

## 19 Attività e passività per imposte differite

in migliaia di franchi	2025	2024
Attività per imposte differite 1.1.	37.203	38.626
Passività per imposte differite 1.1.	-22.386	-20.924
<b>Posizione netta 1.1.</b>	<b>14.817</b>	<b>17.702</b>
Rilevazione nel conto economico consolidato	-650	-1.952
Incrementi/decrementi da variazione dell'area di consolidamento	-329	-236
Incrementi da asset acquisition	-182	-1.090
Riclassificazioni	-	-156
Differenze di cambio	-266	549
<b>Posizione netta</b>	<b>13.390</b>	<b>14.817</b>
<b>Attività per imposte differite 31.12.</b>	<b>34.855</b>	<b>37.203</b>
<b>Passività per imposte differite 31.12.</b>	<b>-21.465</b>	<b>-22.386</b>

Le aliquote fiscali applicate al calcolo delle imposte differite ammontano al 14,8 per cento per la Svizzera, al 28,0 per cento per l'Italia e al 25,0 per cento per la Germania, tenuto conto della riduzione graduale dell'imposta sulle società, che passerà dall'attuale 15 per cento al 10 per cento nel 2032.

Data l'incertezza sulla possibilità di compensare le perdite portate a nuovo e la deducibilità fiscale degli interessi portati a nuovo con utili futuri, si rinuncia parzialmente a capitalizzare le imposte differite su perdite e interessi portati a nuovo compensabili (cfr. [nota 14](#)).

Gli «Incrementi da asset acquisition» includono imposte differite passive risultanti dall'acquisizione di progetti di centrali elettriche (cfr. [nota 15](#)).

## 20 Altri crediti a lungo termine

in migliaia di franchi	31.12.2025	31.12.2024
<b>Altri crediti non correnti</b>	<b>7.576</b>	<b>7.420</b>
Crediti per imposte correnti	7.576	7.420

Gli altri crediti non correnti riguardano i contributi d'investimento attesi per la costruzione o l'ampliamento di centrali elettriche.

## 21 Rimanenze

in migliaia di franchi	31.12.2025	31.12.2024
<b>Rimanenze</b>	<b>44.763</b>	<b>56.217</b>
Certificati CO2	1.168	8.740
Gas	7.382	13.281
Lavori in corso	20.956	20.658
Materiali	15.257	13.538

Nell'esercizio 2025 sono state costituite rettifiche di valore su rimanenze per 9 migliaia di franchi sulle spese per materiali (esercizio precedente: 167 migliaia di franchi).

## 22 Crediti commerciali

in migliaia di franchi	31.12.2025	31.12.2024
<b>Crediti commerciali</b>	<b>57.961</b>	<b>74.605</b>
Crediti commerciali	73.303	92.396
Fondo svalutazione crediti	-15.342	-17.791
<b>Movimentazione fondo svalutazione crediti</b>		
<b>Valore al 1° gennaio</b>	<b>-17.791</b>	<b>-21.628</b>
Incrementi da variazione dell'area di consolidamento	-	-562
Aumenti	-1.974	-2.078
Utilizzi	3.917	5.778
Rilasci	335	1.107
Differenze di cambio	171	-408
<b>Valore al 31 dicembre</b>	<b>-15.342</b>	<b>-17.791</b>

La riduzione principale dei «Crediti commerciali» riguarda il segmento «Mercato Italia», mentre una quota minore è attribuibile al segmento «Mercato Svizzera». All'interno del segmento «Mercato Italia», la diminuzione è riconducibile soprattutto all'attività di vendita.

I crediti commerciali esposti comprendono anche crediti verso società associate e imprese a controllo congiunto per un importo di 1.413 migliaia di franchi (esercizio precedente: 64 migliaia di franchi).

La valutazione dei crediti commerciali avviene tramite rettifica di valore singola o forfetaria sulle posizioni non svalutate singolarmente in virtù della loro struttura delle scadenze e sulla base delle esperienze storiche.

### 23 Altri crediti a breve termine

in migliaia di franchi	31.12.2025	31.12.2024
<b>Altri crediti correnti</b>	<b>67.713</b>	<b>66.197</b>
Crediti per imposte correnti	8.388	12.580
IVA a credito	5.588	7.993
Anticipi per acquisti di rimanenze	4.370	8.438
Crediti per depositi cauzionali	25.675	17.637
Altri crediti	23.692	19.549

La voce «Crediti per depositi cauzionali» include le garanzie fornite da Repower, in particolare nell'ambito delle sue regolari attività di trading di energia. Tali cauzioni, derivanti sia da operazioni di borsa sia da transazioni OTC, hanno lo scopo di coprire i rischi di trading e garantire l'adempimento degli obblighi contrattuali.

La voce «Crediti per depositi cauzionali» include crediti nei confronti dell'UFE (contributi agli investimenti per la promozione dell'energia idroelettrica) e dell'UFAM (finanziamento di misure di risanamento ecologico), per un importo complessivo di 4.991 migliaia di franchi (esercizio precedente: 0 migliaia di franchi).

### 24 Ratei e risconti attivi

in migliaia di franchi	31.12.2025	31.12.2024
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>304.912</b>	<b>367.482</b>
Crediti commerciali per fatture da emettere	295.872	360.201
Energia da partecipazioni	810	-
Differenze di copertura	827	-
Altri ratei e risconti attivi	7.403	7.281

La voce «Differenze di copertura» comprende costi della rete elettrica riconosciuti dal regolatore che non sono ancora stati fatturati e che saranno incorporati nelle tariffe dell'anno successivo.

## 25 Attività finanziarie a breve termine

in migliaia di franchi	31.12.2025	31.12.2024
<b>Attività finanziarie a breve termine</b>	<b>60.227</b>	<b>1.693</b>
Depositi a termine (fino a 12 mesi)	60.000	-
Contratti a termine in divisa estera	227	1.693

## 26 Valori di sostituzione per posizioni held for trading

in migliaia di franchi	31.12.2025	31.12.2024
<b>Valori di sostituzione netti</b>	<b>57.935</b>	<b>117.356</b>
Valori di sostituzione positivi	105.374	253.489
Valori di sostituzione negativi	-47.439	-136.133

I valori di sostituzione delle posizioni held for trading, che includono i contratti forward stipulati nell'ambito del trading di energia per la realizzazione di utile o margine commerciale, sono diminuiti di 59.421 migliaia di franchi, prevalentemente nel segmento «Mercato Svizzera» (cfr. [nota 35](#)).

## 27 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

in migliaia di franchi	31.12.2025	31.12.2024
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>338.633</b>	<b>362.595</b>
Depositi a vista	323.633	332.595
Depositi a termine con scadenza inferiore ai 90 giorni	15.000	30.000

Inoltre, alla data di chiusura, Repower aveva a disposizione linee di credito bancario non utilizzate come riportato di seguito:

in migliaia di franchi	31.12.2025	31.12.2024
<b>Linee di credito</b>	<b>83.090</b>	<b>215.063</b>
Linee di credito generali non utilizzate	1.883	132.188
Altre linee di credito per garanzie non utilizzate	81.207	82.875

La riduzione delle linee di credito generali non utilizzate è riconducibile ad adeguamenti mirati, volti all'ottimizzazione dei costi, effettuati in presenza di un fabbisogno di finanziamento attualmente contenuto.

## 28 Accantonamenti

in migliaia di franchi	Costi di smantellamento e rimozione	Contratti onerosi	Trattamento di fine rapporto (TFR)	Altri accantonamenti	Totale
<b>Valore al 1° gennaio 2024</b>	<b>10.152</b>	<b>3.403</b>	<b>4.759</b>	<b>3.336</b>	<b>21.650</b>
Aumenti	282	7.880	688	99	8.949
Incrementi da variazione dell'area di consolidamento	-	-	427	140	567
Utilizzi	-279	-	-248	-1.084	-1.611
Rilasci	-340	-1.399	-	-1	-1.740
Interessi	215	682	-	-	897
Differenze di cambio	115	50	74	43	282
<b>Valore al 31 dicembre 2024</b>	<b>10.145</b>	<b>10.616</b>	<b>5.700</b>	<b>2.533</b>	<b>28.994</b>
<b>Valore al 1° gennaio 2025</b>	<b>10.145</b>	<b>10.616</b>	<b>5.700</b>	<b>2.533</b>	<b>28.994</b>
Aumenti	2.691	3.287	720	2.002	8.700
Incrementi da variazione dell'area di consolidamento	-	-	11	-	11
Utilizzi	-875	-5.238	-283	-577	-6.973
Rilasci	-338	-3.119	-	-238	-3.695
Interessi	191	807	-	-	998
Differenze di cambio	-77	-40	-63	-26	-206
<b>Valore al 31 dicembre 2025</b>	<b>11.737</b>	<b>6.313</b>	<b>6.085</b>	<b>3.694</b>	<b>27.829</b>
<b>Accantonamenti non correnti</b>					
Valore al 31 dicembre 2024	9.189	4.642	5.700	2.533	22.064
Valore al 31 dicembre 2025	9.856	4.736	6.085	3.694	24.371
<b>Accantonamenti correnti</b>					
Valore al 31 dicembre 2024	956	5.974	-	-	6.930
Valore al 31 dicembre 2025	1.881	1.577	-	-	3.458

### Accantonamenti per contratti onerosi

Alla data di chiusura dell'esercizio, gli accantonamenti per contratti onerosi ammontavano a 6.313 migliaia di franchi (esercizio precedente: 10.616 migliaia di franchi). Di questi, 4.736 migliaia di franchi (esercizio precedente: 2.736 migliaia di franchi) riguardano contratti onerosi per capacità di trasporto nel segmento «Mercato Italia», mentre 1.577 migliaia di franchi (esercizio precedente: 2.380 migliaia di franchi) si riferiscono a prestazioni di sostegno temporanee connesse alla fornitura di energia elettrica ai comuni nel segmento «Mercato Svizzera».

Nel segmento «Mercato Svizzera», l'accantonamento di 4.000 migliaia di franchi costituito nell'anno precedente per l'obbligo contrattuale di ripristino della centrale di Silvaplana è stato interamente utilizzato nel corso dell'esercizio 2025.

Sempre nel segmento «Mercato Svizzera», nell'esercizio in esame è stato interamente utilizzato e sciolto anche l'accantonamento di 1.500 migliaia di franchi relativo a contratti storici onerosi nel settore della mobilità elettrica.

## Trattamento di fine rapporto

In Italia, al termine del rapporto di lavoro, i dipendenti hanno diritto a una «buonuscita» pari a circa una mensilità per anno di occupazione (cfr. nota 34).

## Accantonamenti per costi di smantellamento e rimozione

La categoria «Costi di smantellamento e rimozione» comprende diversi accantonamenti per lo smontaggio di impianti d'esercizio.

Nel 2025 è stato rilevato nel segmento «Mercato Svizzera» un accantonamento di 2.600 migliaia di franchi per i costi previsti di smantellamento di una condotta forzata. La determinazione dell'accantonamento si basa sulla valutazione di un probabile deflusso di mezzi finanziari a seguito dell'abbandono del progetto.

## Altri accantonamenti

Nel corso dell'esercizio sono stati inoltre costituiti nel segmento «Mercato Italia» diversi accantonamenti di minore entità per un importo complessivo di 1.252 migliaia di franchi. Nel segmento «Altri segmenti e attività» è stato inoltre costituito un accantonamento di 750 migliaia di franchi per passività ambientali pregresse in relazione alla vendita dell'ex area industriale di Ilanz appartenuta a Repower.

## 29 Passività finanziarie correnti e non correnti

in migliaia di franchi	Valuta	Tasso di interesse	Correnti	Scadenza 1-5 anni	Scadenza oltre 5 anni	Totale Non Correnti
<b>Passività finanziarie 31 dicembre 2025</b>			<b>113.269</b>	<b>80.800</b>	<b>78.287</b>	<b>159.087</b>
Finanziamenti	CHF	1,7% - 2,5%	50.335	1.340	22.010	23.350
Finanziamenti <sup>1)</sup>	EUR	variabile	57.130	72.543	31.326	103.869
Finanziamenti	EUR	0,6% - 1,1%	423	-	-	-
Debiti per leasing finanziario	EUR	4,1% - 4,3%	809	2.360	-	2.360
Prestiti da minoranze	CHF	tasso zero	390	1.560	15.601	17.161
Prestiti da minoranze	CHF	1,5%	-	-	7.067	7.067
Prestiti da minoranze	EUR	tasso zero	-19	1.176	-	1.176
Prestiti da minoranze	EUR	3,9%	3.341	1.719	-	1.719
Obbligazione nominativa	EUR	3,4%	-6	-	2.283	2.283
Altre passività finanziarie	EUR	variabile	33	102	-	102
Altre passività finanziarie	EUR	tasso zero	52	-	-	-
Contratti a termine in divisa estera	CHF		781	-	-	-
Indebitamento finanziario a lungo termine per valuta:						
Franchi svizzeri			51.506	2.900	44.678	47.578
Euro (convertiti in CHF)			61.763	77.900	33.609	111.509

1) Questa voce include prestiti bancari per un ammontare di 119.649 migliaia di franchi per i quali sono state concesse ipoteche a garanzia. Le immobilizzazioni materiali impegnate in garanzia a questo proposito sono descritte nella nota 15.

in migliaia di franchi	Valuta	Tasso di interesse	Correnti	Scadenza 1-5 anni	Scadenza oltre 5 anni	Totale Non Correnti
<b>Passività finanziarie 31 dicembre 2024</b>			<b>85.970</b>	<b>129.737</b>	<b>69.606</b>	<b>199.343</b>
Finanziamenti	CHF	1,7% - 2,6%	335	51.340	22.345	73.685
Finanziamenti <sup>1)</sup>	EUR	variabile	56.476	66.812	21.716	88.528
Finanziamenti	EUR	0,6% - 2,0%	24.265	645	-	645
Debiti per leasing finanziario	EUR	5,1% - 5,5%	801	3.041	162	3.203
Prestiti da minoranze	CHF	tasso zero	390	1.560	15.991	17.551
Prestiti da minoranze	CHF	1,5%	-	-	7.067	7.067
Prestiti da minoranze	EUR	tasso zero	-19	1.169	-	1.169
Prestiti da minoranze	EUR	3,9%	3.248	5.113	-	5.113
Obbligazione nominativa	EUR	3,4%	-6	-24	2.325	2.301
Altre passività finanziarie	EUR	variabile	35	81	-	81
Altre passività finanziarie	EUR	tasso zero	53	-	-	-
Contratti a termine in divisa estera	CHF		392	-	-	-
Indebitamento finanziario a lungo termine per valuta:						
Franchi svizzeri			1.117	52.900	45.403	98.303
Euro (convertiti in CHF)			84.853	76.837	24.203	101.040

1) Questa voce include prestiti bancari per un ammontare di 77.473 migliaia di franchi per i quali sono state concesse ipoteche a garanzia. Le immobilizzazioni materiali impegnate in garanzia a questo proposito sono descritte nella nota 15.

Nell'esposizione, gli importi negativi sono ripartizioni sistematiche di spese di emissione.

### 30 Altre passività non correnti

in migliaia di franchi	31.12.2025	31.12.2024
<b>Altre passività non correnti</b>	<b>113.070</b>	<b>105.999</b>
Contributi ai costi di allacciamento e rete	60.971	59.183
Pagamenti anticipati per forniture di energia	43.960	44.705
Altre passività non correnti	8.139	2.111

La posizione «Contributi ai costi di allacciamento e rete» comprende le passività per i contributi ai costi di allacciamento e di rete ricevuti dai clienti, che vengono riscontati a conto economico in un periodo di 35 anni nella voce «Ricavi netti da forniture e prestazioni» del segmento «Mercato Svizzera».

I «Pagamenti anticipati per forniture di energia» vengono rilevati a conto economico annualmente nella voce «Ricavi netti da forniture e prestazioni» del segmento «Mercato Svizzera» per un importo di 745 migliaia di franchi. Differenze minime rispetto alla variazione iscritta a bilancio sono dovute a effetti di arrotondamento.

La voce «Altre passività non correnti» comprende, tra l'altro, un goodwill negativo derivante dall'acquisizione del restante 50 per cento di Resol Ciminna S.r.l., pari a 6.058 migliaia di franchi (esercizio precedente: 0 migliaia di euro). Il goodwill negativo viene sciolto sistematicamente nell'arco di cinque anni (cfr. nota 4).

### 31 Debiti commerciali

in migliaia di franchi	31.12.2025	31.12.2024
<b>Debiti commerciali</b>	<b>91.599</b>	<b>100.351</b>

La riduzione dei «Debiti commerciali» riguarda soprattutto il segmento «Mercato Italia». I «Debiti commerciali» esposti comprendono anche debiti verso società associate e imprese a controllo congiunto per un importo di 440 migliaia di franchi (esercizio precedente: 1.167 migliaia di franchi).

### 32 Altre passività correnti

in migliaia di franchi	31.12.2025	31.12.2024
<b>Altre passività correnti</b>	<b>47.055</b>	<b>70.282</b>
Accise	5.688	8.965
Contributi ai costi di allacciamento e rete	3.515	3.465
Anticipi da clienti	3.876	10.545
IVA a debito	5.397	9.453
Debiti per imposte correnti	18.269	27.824
Debiti per depositi cauzionali	140	-
Altre passività correnti	10.170	10.030

La voce «Accise» include, in particolare, oneri fiscali per accise fatturate nell'ambito dell'attività di vendita del segmento «Mercato Italia» per un importo pari a 5.517 migliaia di franchi (esercizio precedente: 8.822 migliaia di franchi).

La voce «Anticipi da clienti» comprende pagamenti anticipati per un totale di 2.681 migliaia di franchi (esercizio precedente: 9.099 migliaia di franchi) relativi a forniture future di rimanenze. Questi anticipi riguardano l'installazione di impianti fotovoltaici nel segmento «Mercato Italia» e sono connessi all'integrazione, a partire dal 2024, delle attività della società Erreci S.r.l.

Rispetto all'esercizio precedente, i «Debiti per imposte correnti» hanno registrato una diminuzione, attribuibile ai risultati inferiori conseguiti dalle società del segmento «Mercato Svizzera».

### 33 Ratei e risconti passivi

in migliaia di franchi	31.12.2025	31.12.2024
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>233.406</b>	<b>305.206</b>
Debiti commerciali per fatture da ricevere	206.530	280.418
Ratei per imposte sul capitale, altre imposte, tasse e oneri	4.698	4.602
Risconti per ferie e straordinari	5.141	5.021
Risconti per altri costi del personale	10.748	9.056
Risconti per energia da partecipazioni	2.742	2.066
Risconti per oneri finanziari	501	1.326
Altri risconti passivi	3.046	2.717

### 34 Istituti di previdenza

#### Vantaggio economico / obbligo economico e spese previdenziali

in migliaia di franchi	Copertura eccedente / insufficiente	Quota parte economica dell'organizzazione		Variazione rispetto esercizio precedente	Contributi di competenza del periodo	Costo per la previdenza nei costi del personale	
		31.12.2025	31.12.2024			2025	2024
Piani pensionistici con copertura eccedente	-	-	-	-	5.786	5.786	5.712
Istituti di previdenza con obbligazione non finanziata	-	-6.085	-5.700	-385	497	1.217	1.180
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-6.085</b>	<b>-5.700</b>	<b>-385</b>	<b>6.283</b>	<b>7.003</b>	<b>6.892</b>

I «Piani pensionistici con copertura eccedente» riguardano i dipendenti di Repower in Svizzera, i quali sono assicurati presso l'Istituto di previdenza della fondazione collettiva CPE Fondazione di previdenza Energia. Al 31 dicembre 2025, il grado di copertura ammonta al 120,8%.

La voce «Istituti di previdenza con obbligazione non finanziata» riguarda l'obbligo alla cosiddetta «buonuscita» in Italia (cfr. [nota 28](#)). La variazione relativa alle spese previdenziali rilevata a conto economico dell'accantonamento iscritto a bilancio al tasso di cambio medio ammonta a 720 migliaia di franchi.

### 35 Derivati

in migliaia di franchi	Valori di sostituzione		Valori di sostituzione	
	positivi	negativi	positivi	negativi
	31.12.2025		31.12.2024	
<b>Strumenti finanziari derivati rilevati a stato patrimoniale</b>				
<b>Detenuti a scopo di negoziazione</b>				
Derivati su divise estere	227	781	1.693	392
Derivati su energia	358.932	300.997	741.700	624.344
<b>Totale derivati rilevati a stato patrimoniale</b>	<b>359.159</b>	<b>301.778</b>	<b>743.393</b>	<b>624.736</b>
Compensazione	-253.558	-253.558	-488.211	-488.211
<b>Importo netto in stato patrimoniale</b>	<b>105.601</b>	<b>48.220</b>	<b>255.182</b>	<b>136.525</b>
<b>Strumenti finanziari derivati non rilevati a stato patrimoniale</b>				
<b>Detenuti a scopo di copertura</b>				
Derivati su tassi di interesse	1.940	-	2.989	-
Derivati su energia	52.237	3.476	132.872	14.422
<b>Totale derivati non rilevati a stato patrimoniale</b>	<b>54.177</b>	<b>3.476</b>	<b>135.861</b>	<b>14.422</b>
<b>Totale strumenti finanziari derivati</b>	<b>159.778</b>	<b>51.696</b>	<b>391.043</b>	<b>150.947</b>

La riga «Compensazione» riguarda la compensazione di derivati sull'energia, che sono stati stipulati con la stessa controparte con cui sussistono accordi di netting esecutivi.

I cash flow hedge come operazioni di copertura non vengono rilevati a bilancio e pertanto non influiscono ancora sul bilancio. I derivati su energia e tassi d'interesse non rilevati a stato patrimoniale servono per la copertura di flussi di cassa futuri altamente probabili.

### 36 Parti correlate

I crediti e debiti presenti nello stato patrimoniale e le transazioni contenute nel conto economico verso società correlate sono in relazione con le operazioni con gli azionisti principali e le imprese da questi controllate, società associate, centrali e imprese a controllo congiunto di Repower AG.

Le seguenti posizioni del bilancio e del conto economico contengono i seguenti importi verso parti correlate:

in migliaia di franchi	31.12.2025	31.12.2024
<b>Posizioni di conto economico</b>		
Ricavi netti da forniture e prestazioni	5.815	3.683
Acquisto di energia	-73.528	-65.092
Proventi finanziari e altri ricavi operativi	200	98
Oneri finanziari e altri costi operativi	-13.008	-12.143
<b>Posizioni di bilancio</b>		
<b>Attività</b>		
Attività finanziarie a lungo termine	2.938	1.506
Crediti commerciali	1.631	454
Ratei e risconti attivi	124	47
Valori di sostituzione positivi per posizioni held for trading	173	-
<b>Passività</b>		
Passività finanziarie non correnti	3.180	3.180
Debiti commerciali	3.859	2.936
Ratei e risconti passivi	936	1.116

Le transazioni si svolgono ai prezzi di mercato o, nel caso di Grischelectra AG, ai costi annuali.

Le transazioni commerciali di energia elettrica più importanti relative al Cantone dei Grigioni vengono gestite tramite Grischelectra AG, inclusa quale impresa correlata nella tabella soprastante. Il Cantone dei Grigioni, in veste di azionista, è considerato impresa correlata. Atti amministrativi quali il prelievo di imposte, oneri di concessione, tasse, ecc. avvengono invece sulla base della legislazione vigente e non sono quindi considerati in questa sezione.

Gli indennizzi ai consiglieri d'amministrazione e membri della Direzione sono riportati nel capitolo [Corporate Governance](#).

### 37 Rendicontazione per settori operativi

Le informazioni sui settori operativi sono suddivise per mercati geografici e rispecchiano le strutture di gestione e rendicontazione interne al gruppo. Esse contengono le informazioni che il management utilizza per la gestione e la valutazione dell'andamento economico delle singole aree d'attività. Il controllo, la valutazione del risultato e l'allocazione di capitale interni al gruppo si svolgono in base al risultato prima degli interessi e delle imposte (EBIT) per ogni settore operativo. Il calcolo dei risultati delle aree si svolge secondo i principi di valutazione e di iscrizione a bilancio applicati a livello di gruppo.

in migliaia di franchi	Mercato Svizzera	Mercato Italia	Altri segmenti e attività	Gruppo
<b>2025</b>				
<b>Ricavi netti da forniture e prestazioni</b>	<b>750.184</b>	<b>1.219.968</b>	<b>-12.724</b>	<b>1.957.428</b>
Ricavi netti da forniture e prestazioni	753.493	1.203.865	70	1.957.428
Ricavi netti da forniture e prestazioni tra segmenti	-3.309	16.103	-12.794	-
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>114.276</b>	<b>26.754</b>	<b>-8.433</b>	<b>132.597</b>
<b>2024</b>				
<b>Ricavi netti da forniture e prestazioni</b>	<b>1.097.518</b>	<b>1.380.792</b>	<b>-26.036</b>	<b>2.452.274</b>
Ricavi netti da forniture e prestazioni	1.059.053	1.393.113	108	2.452.274
Ricavi netti da forniture e prestazioni tra segmenti	38.465	-12.321	-26.144	-
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>160.253</b>	<b>28.413</b>	<b>-13.486</b>	<b>175.180</b>

### 38 Azioni proprie

	Numero di azioni	Valore contabile in CHF	Numero di azioni	Valore contabile in CHF
	2025		2024	
<b>Saldo iniziale al 1° gennaio</b>	<b>658</b>	<b>107.899</b>	<b>394</b>	<b>68.332</b>
Acquisti	875	132.725	1.321	217.039
Vendite	-634	-104.098	-1.057	-177.472
<b>Saldo finale al 31 dicembre</b>	<b>899</b>	<b>136.526</b>	<b>658</b>	<b>107.899</b>

Gli acquisti / le vendite di azioni proprie riguardano le azioni nominative di Repower AG. Nell'esercizio in esame Repower AG ha acquistato 875 azioni (esercizio precedente: 1.321) a CHF 151,69 (esercizio precedente: CHF 164,30) e venduto 634 azioni (esercizio precedente: 1.057) al prezzo medio di CHF 156,65 (esercizio precedente: CHF 167,15).

### 39 Operazioni fuori bilancio

Nelle operazioni ordinarie, società del gruppo e banche commerciali hanno rilasciato garanzie o garanzie bancarie e fidejussioni a favore di terzi che ammontano a 274.097 migliaia di franchi (esercizio precedente: 226.873 migliaia di franchi).

Per la centrale elettrica Teverola è in essere un contratto di servizio che scadrà nel 2038. I pagamenti connessi a tale accordo ammontano, al 31 dicembre 2025, a 17.629 migliaia di franchi (esercizio precedente: 19.143 migliaia di franchi). Alla data di chiusura risultano inoltre attivi diversi contratti di manutenzione completa di lungo termine per impianti idroelettrici, solari ed eolici in Germania e in Italia, con pagamenti pari a 12.690 migliaia di franchi (esercizio precedente: 14.239 migliaia di franchi).

in migliaia di franchi	31.12.2025	31.12.2024
<b>Altri debiti non rilevati a bilancio</b>		
<b>Leasing operativo (valore nominale)</b>	<b>9.163</b>	<b>9.141</b>
Scadenza entro 1 anno	989	943
Scadenza tra 1-5 anni	3.780	3.454
Scadenza oltre i 5 anni	4.394	4.744
<b>Contratti d'acquisto</b>	<b>197.095</b>	<b>220.694</b>
Scadenza entro 1 anno	52.098	51.875
Scadenza tra 1-5 anni	102.368	115.530
Scadenza oltre i 5 anni	42.629	53.289

Alla data di chiusura dell'attuale esercizio, i pagamenti di leasing minimi erano costituiti da 9.163 migliaia di franchi per immobili e terreni (esercizio precedente: 9.141 migliaia di franchi).

I contratti di approvvigionamento sono principalmente contratti di fornitura di energia elettrica.

Gli obblighi di acquisto di energia elettrica derivanti dalla partecipazione in AKEB Aktiengesellschaft für Kernenergie, Lucerna, Kraftwerke Hinterrhein AG, Thusis, e Grischelectra AG non sono presenti nella tabella di cui sopra. Quantità e prezzo dell'acquisto di energia dipendono dall'effettiva produzione futura e da costi derivanti da queste società.

I pegni sono iscritti ai valori patrimoniali.

### 40 Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Non si registrano eventi di rilievo soggetti a pubblicazione obbligatoria dopo il 31 dicembre 2025.

La pubblicazione del bilancio annuale è stata approvata il 1° aprile 2026 dal Consiglio d'Amministrazione. Il bilancio sottostà all'approvazione dell'Assemblea generale, che si terrà il 13 maggio 2026.

# CONTO ECONOMICO

in migliaia di franchi	Note	2025	2024
Ricavi netti da forniture e prestazioni	1	710.765	1.064.052
Variazione rimanenze per lavori in corso		-211	788
Prestazioni proprie capitalizzate	2	14.088	13.444
Altri ricavi operativi	3	41.560	28.773
<b>Totale ricavi operativi</b>		<b>766.202</b>	<b>1.107.057</b>
Acquisto di energia	4	-488.779	-790.964
Materiale e prestazioni esterne		-32.329	-27.899
Oneri di concessione	5	-12.240	-16.869
Costi del personale		-69.806	-64.211
Altri costi operativi	6	-22.015	-33.096
Ammortamenti e svalutazioni	7	-28.394	-23.000
<b>Oneri operativi</b>		<b>-653.563</b>	<b>-956.039</b>
<b>Risultato operativo prima di interessi, componenti straordinari e imposte</b>		<b>112.639</b>	<b>151.018</b>
Proventi finanziari	8	9.687	21.579
Oneri finanziari	8	-6.206	-12.446
<b>Reddito operativo prima delle imposte</b>		<b>116.120</b>	<b>160.151</b>
Proventi da attività accessorie		444	473
<b>Reddito prima delle imposte</b>		<b>116.564</b>	<b>160.624</b>
Imposte		-18.936	-27.696
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>		<b>97.628</b>	<b>132.928</b>

# STATO PATRIMONIALE

in migliaia di franchi	Note	31.12.2025	31.12.2024
<b>Attività</b>			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9	260.471	290.867
Valori di sostituzione positivi per posizioni held for trading	10	103.147	241.783
Attività finanziarie a breve termine		60.226	1.693
Crediti commerciali	11	24.382	30.179
Altri crediti	12	35.675	23.387
Rimanenze	13	10.211	9.272
Ratei e risconti attivi <sup>1)</sup>	14	139.199	183.387
<b>Attività correnti</b>		<b>633.311</b>	<b>780.568</b>
Attività finanziarie a lungo termine	15	91.000	73.433
Altri crediti non correnti	16	7.420	7.420
Partecipazioni	17	307.218	295.767
Immobilizzazioni materiali	18	484.600	454.723
Immobilizzazioni immateriali	19	26.036	26.594
<b>Attività non correnti</b>		<b>916.274</b>	<b>857.937</b>
<b>Totale attività</b>		<b>1.549.585</b>	<b>1.638.505</b>

1) Al 31.12.2025, la rappresentazione del bilancio è stata modificata e i ratei e risconti per l'energia sono rappresentati al netto. Le voci «Ratei e risconti attivi» e «Ratei e risconti passivi» dell'esercizio precedente sono state ridotte di 191.762 migliaia di franchi ciascuna.

in migliaia di franchi	Note	31.12.2025	31.12.2024
<b>Patrimonio netto e passività</b>			
Debiti commerciali	20	17.015	17.631
Passività onerose correnti	21	50.000	23.530
Altre passività correnti	22	8.659	8.036
Valori di sostituzione negativi per posizioni held for trading	10	46.094	124.908
Ratei e risconti passivi <sup>1)</sup>	23	116.956	152.821
Accantonamenti correnti	24	1.881	5.740
<b>Passività correnti</b>		<b>240.605</b>	<b>332.666</b>
Passività onerose non correnti	25	22.329	72.353
Altre passività non correnti	26	62.220	59.403
Accantonamenti non correnti	24	3.625	2.835
<b>Passività non correnti</b>		<b>88.174</b>	<b>134.591</b>
<b>Passività</b>		<b>328.779</b>	<b>467.257</b>
Capitale azionario		7.391	7.391
Riserva legale di capitale		12	10.654
Riserva legale di utili		17.123	17.123
Riserve volontarie di utili		527.005	527.009
Titoli propri		-137	-108
Utili portati a nuovo		571.784	476.251
Risultato dell'esercizio		97.628	132.928
<b>Patrimonio netto</b>	<b>27</b>	<b>1.220.806</b>	<b>1.171.248</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>		<b>1.549.585</b>	<b>1.638.505</b>

1) Al 31.12.2025, la rappresentazione del bilancio è stata modificata e i ratei e risconti per l'energia sono rappresentati al netto. Le voci «Ratei e risconti attivi» e «Ratei e risconti passivi» dell'esercizio precedente sono state ridotte di 191.762 migliaia di franchi ciascuna.

# ALLEGATO AL BILANCIO – INFORMAZIONI GENERALI

## Informazioni generali

---

La società è stata fondata nel 1904 con la denominazione Forze Motrici Brusio SA. Nel 2000 Forze Motrici Brusio SA (Poschiavo) si è fusa con AG Bündner Kraftwerke (Klosters) e Rhätische Werke für Elektrizität (Thusis) per formare Rätia Energie AG. Nel 2010 la società ha cambiato denominazione in Repower AG. La società ha per scopo la produzione, il trasporto, la distribuzione, il commercio e la vendita di energia elettrica nonché la fornitura di servizi ad essi legati direttamente o indirettamente.

# ALLEGATO AL BILANCIO – PRINCIPI

## 1. Principi contabili

Il presente bilancio è stato redatto in base alle disposizioni del nuovo diritto contabile svizzero (32° Titolo del Codice delle obbligazioni).

## 2. Criteri per la stesura del bilancio e le valutazioni

Le principali voci del bilancio sono iscritte nel seguente modo:

### Disponibilità liquide

---

Le disponibilità liquide comprendono consistenze di cassa, saldi bancari e postali, nonché depositi a termine con una durata residua non superiore a 90 giorni alla data di chiusura del bilancio. L'iscrizione in bilancio avviene al valore nominale.

### Valori di sostituzione per posizioni Held for trading

---

Gli strumenti finanziari derivati detenuti a fini di trading vengono iscritti al fair value con un prezzo di mercato direttamente osservabile oppure con parametri di input direttamente osservabili. Si rinuncia alla formazione di un fondo di perequazione.

### Attività finanziarie a breve termine

---

La voce di bilancio «Attività finanziarie a breve termine» include depositi a termine e strumenti derivati che saranno realizzati entro un periodo compreso tra 3 e 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio. I depositi a termine sono valutati al prezzo d'acquisto dedotte le eventuali riduzioni durevoli di valore. La valutazione dei derivati viene effettuata al fair value.

### Crediti commerciali

---

I crediti commerciali derivanti da forniture e prestazioni vengono iscritti al valore nominale e all'occorrenza rettificati. Sul saldo finale può essere effettuata una svalutazione forfetaria fiscalmente ammessa.

### Altri crediti

---

La valutazione degli altri crediti viene effettuata ai valori nominali. Eventuali rischi di insolvenza della controparte vengono considerati mediante svalutazioni necessarie dal punto di vista economico-aziendale.

Le commesse importanti per Repower, nell'ambito dei suoi servizi, sono rilevate tra gli altri crediti. Il rilevamento avviene in misura proporzionale ai ricavi contrattuali, al netto degli importi già fatturati e degli acconti ricevuti. Il livello di ultimazione per l'applicazione del metodo percentage of completion viene calcolato singolarmente per ogni commessa in base al metodo cost-to-cost.

### Rimanenze e lavori in corso

---

Le rimanenze e i lavori in corso vengono iscritti ai costi di acquisto o di produzione tenendo conto delle svalutazioni necessarie dal punto di vista economico-aziendale. Per il resto può essere effettuata una svalutazione forfetaria fiscalmente ammessa.

**Ratei e risconti attivi e passivi**

---

I ratei e risconti attivi e passivi comprendono voci attive e passive risultanti dai ratei e risconti materiali e temporali delle singole voci di spesa e ricavo. I costi di emissione (disaggio) di debiti fruttiferi vengono rilevati a conto economico nei ratei e risconti attivi. I ratei e risconti per prestazioni per fatture di partecipazione e di energia effettuate o ricevute, ma non ancora fatturate, vengono ora rilevati nei ratei e risconti attivi o passivi. La valutazione dei ratei e risconti attivi e passivi è effettuata ai valori nominali.

**Attività finanziarie a lungo termine**

---

Le «Attività finanziarie a lungo termine» comprendono partecipazioni finanziarie (patrimonio netto di terzi <20 per cento), crediti e depositi a termine. La valutazione è effettuata al prezzo d'acquisto dedotte le eventuali riduzioni durevoli di valore. Le posizioni che possono essere realizzate entro un periodo compreso tra 3 e 12 mesi dalla data del bilancio sono esposte alla voce di bilancio «Attività finanziarie a breve termine».

**Immobilizzazioni materiali**

---

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo storico, al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali svalutazioni. Le attività materiali prodotte in proprio devono essere capitalizzate se i costi sostenuti possono essere rilevati e misurati singolarmente. La valutazione delle prestazioni proprie capitalizzate viene effettuata sulla base delle ore effettivamente registrate, che vengono moltiplicate per le tariffe orarie calcolate per l'esercizio attuale. Gli ammortamenti vengono effettuati a quote costanti sulla successiva vita utile.

<b>Categoria</b>	<b>Vita utile</b>
Impianti di produzione	20 – 80 anni, a seconda del tipo di impianto
Reti	15 – 40 anni
Costruzioni in corso	Riclassificazione nella(e) corrispondente(i) categoria(e) d'investimento alla messa in servizio
Terreni e fabbricati	Terreni illimitata, fabbricati 10 - 50 anni
Altre	1 – 25 anni

**Immobilizzazioni immateriali**

---

La prima contabilizzazione di immobilizzazioni immateriali avviene ai costi di acquisto o di produzione. Anche i valori immateriali elaborati vengono rilevati nelle attività nella misura in cui siano rispettati i requisiti per farlo. In caso di segnali di sopravvalutazione vengono considerate le svalutazioni necessarie dal punto di vista economico-aziendale. Gli ammortamenti vengono effettuati a quote costanti sulla successiva vita utile.

<b>Categoria</b>	<b>Vita utile</b>
Diritti di concessione e rinuncia alla riversione	13 - 68 anni
Diritti di utilizzo	15 – 99 anni
Software	4 – 15 anni

**Passività correnti**

---

Le passività correnti vengono rilevate ai valori nominali.

**Passività non correnti**

---

Tra le passività non correnti vengono esposte da un lato le passività finanziarie a lungo termine ai valori nominali e dall'altro le altre passività non correnti infruttifere.

**Accantonamenti**

---

L'accantonamento è un debito probabile basato su un evento passato, il cui ammontare e/o la cui scadenza non sono noti, ma possono essere stimati. L'ammontare dell'accantonamento si basa sulla stima del Consiglio d'Amministrazione e rispecchia i deflussi di liquidità futuri attesi alla data di chiusura del bilancio.

**Quote di capitale proprie**

---

Le quote di capitale proprie vengono iscritte a bilancio al momento dell'acquisto al costo di acquisto come voce negativa del patrimonio netto senza successiva valutazione. Alla rivendita, l'utile o la perdita verranno registrati direttamente nelle «Riserve di utili libere» tra le altre riserve.

# ALLEGATO AL BILANCIO – NOTE DI COMMENTO

## 1 Ricavi netti da forniture e prestazioni

in migliaia di franchi	2025	2024
<b>Ricavi netti da forniture e prestazioni</b>	<b>710.765</b>	<b>1.064.052</b>

I derivati su energia detenuti per finalità di negoziazione (held for trading) sono valutati al fair value (cfr. nota 10). Le variazioni di valore, così come gli utili e le perdite realizzati, sono esposti direttamente nei ricavi netti. I derivati su energia stipulati a fini di copertura o per l'adempimento di obblighi propri sono contabilizzati fuori bilancio e vengono rilevati a conto economico solo alla consegna.

## 2 Prestazioni proprie capitalizzate

in migliaia di franchi	2025	2024
<b>Prestazioni proprie capitalizzate</b>	<b>14.088</b>	<b>13.444</b>

Come nell'esercizio precedente, la capitalizzazione delle prestazioni proprie deriva principalmente da prestazioni relative agli investimenti nella rete elettrica di Repower, nonché dal risanamento completo della centrale di Silvaplana e dalla modernizzazione della presa d'acqua di Miralago.

## 3 Altri ricavi operativi

in migliaia di franchi	2025	2024
<b>Altri ricavi operativi</b>	<b>41.560</b>	<b>28.773</b>
Ricavi da altre attività operative	34.531	28.658
Plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni materiali	6.451	115
Altri ricavi operativi	578	-

I «Ricavi da altre attività operative» comprendono in particolare i proventi da servizi a favore di terzi nonché riaddebiti a partecipazioni per servizi IT e manutenzione di centrali elettriche.

Le «Plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni materiali» nell'esercizio derivano principalmente dalla vendita di immobili non necessari per esigenze di esercizio.

Gli altri ricavi operativi comprendono un utile derivante dalla vendita di attività della divisione PLUG'N ROLL.

#### 4 Acquisto di energia

in migliaia di franchi	2025	2024
<b>Acquisto di energia</b>	<b>-488.779</b>	<b>-790.964</b>

L'acquisto di energia comprende, al netto, lo scioglimento degli accantonamenti relativi ai contratti a lungo termine pari a 153 migliaia di franchi (esercizio precedente: 509 migliaia di franchi).

#### 5 Oneri di concessione

in migliaia di franchi	2025	2024
<b>Oneri di concessione</b>	<b>-12.240</b>	<b>-16.869</b>
Canoni e imposte sugli impianti idroelettrici	-3.919	-5.072
Altri costi di concessione	-8.321	-11.797

La minore produzione di energia elettrica ha comportato canoni e imposte sugli impianti idroelettrici inferiori.

La riduzione della voce «Altri costi di concessione» riguarda sostanzialmente l'energia gratuita compensata monetariamente, il cui prezzo viene concordato con i comuni.

#### 6 Altri costi operativi

in migliaia di franchi	2025	2024
<b>Altri costi operativi</b>	<b>-22.015</b>	<b>-33.096</b>
Costi per locali	-2.473	-1.941
Costi per trasporti e autovetture	-840	-830
Spese d'amministrazione	-3.531	-4.354
Spese d'informatica	-11.111	-11.507
Marketing e comunicazione	-1.873	-2.951
Tasse e altri oneri	-1.362	-472
Altri costi operativi	233	-10.366
Perdita da cessione di immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	-1.058	-675

Gli altri costi operativi dell'anno precedente comprendono accantonamenti per 5.500 migliaia di franchi. Tra questi figura in particolare un accantonamento di 4.000 migliaia di franchi per contratti onerosi, connesso all'obbligo di ripristinare l'operatività della centrale di Silvaplana.

## 7 Ammortamenti e svalutazioni

in migliaia di franchi	2025	2024
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>-28.394</b>	<b>-23.000</b>
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	-19.250	-18.261
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	-558	-602
Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	-8.436	-2.332
Svalutazioni delle partecipazioni	-150	-1.805

Le svalutazioni su immobilizzazioni materiali riguardano principalmente la centrale elettrica Taschinas e la centrale elettrica Silvaplana. Nell'esercizio precedente, questa voce comprendeva la rettifica di valore della centrale Taschinas e l'attività PLUG'N ROLL relativa alle soluzioni AC.

A seguito dell'andamento sfavorevole del tasso di cambio, la partecipazione nella società Repower Deutschland GmbH è stata oggetto di una rettifica di valore per un importo pari a 119 migliaia di franchi migliaia di franchi (esercizio precedente: 1.805 migliaia di franchi).

## 8 Risultato netto finanziario

in migliaia di franchi	2025	2024
<b>Proventi finanziari</b>	<b>9.687</b>	<b>21.579</b>
Interessi attivi	4.170	10.298
Ricavi da dividendi	4.880	1.113
Altri proventi finanziari	637	1.328
Conversione di valuta	-	8.840
<b>Oneri finanziari</b>	<b>-6.206</b>	<b>-12.446</b>
Interessi passivi	-1.533	-5.740
Interessi accantonamenti	-153	-41
Derivati su valute	-1.872	-5.969
Conversione di valuta	-2.053	-
Altri oneri finanziari	-595	-696
<b>Risultato netto finanziario</b>	<b>3.481</b>	<b>9.133</b>

Con il rimborso, alla fine del 2024, dell'obbligazione con un valore nominale di 150.000 migliaia di franchi e, all'inizio del 2025, del prestito garantito da titoli verdi per 25.000 migliaia di euro, nonché in seguito al calo dei tassi di interesse, gli interessi attivi e passivi sono diminuiti.

La posizione «Ricavi da dividendi» comprende principalmente il dividendo di Repower Italia S.p.A.

I crediti e i debiti sono in gran parte in euro, che è la valuta usata principalmente nel commercio di energia. Le fluttuazioni del tasso di cambio tra euro e franco svizzero possono dare origine a utili o perdite su cambi in base al momento in cui insorge il credito o il debito rispetto al momento in cui tale credito o debito diventa esigibile. Nell'esercizio precedente, gli utili e le perdite derivanti da contratti a termine su valute rilevati nella voce «Derivati su valute» tra i proventi e gli oneri finanziari hanno avuto un effetto compensativo.

## 9 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

in migliaia di franchi	31.12.2025	31.12.2024
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>260.471</b>	<b>290.867</b>
Depositi a vista	245.471	260.867
Depositi a termine con scadenza inferiore ai 90 giorni	15.000	30.000

## 10 Valori di sostituzione per posizioni held for trading

in migliaia di franchi	31.12.2025	31.12.2024
<b>Valori di sostituzione netti</b>	<b>57.053</b>	<b>116.875</b>
<b>Valori di sostituzione positivi</b>	<b>103.147</b>	<b>241.783</b>
Terzi	102.974	238.656
Partecipanti e organi <sup>1)</sup>	173	-
Partecipazioni	-	3.127
<b>Valori di sostituzione negativi</b>	<b>-46.094</b>	<b>-124.908</b>
Terzi	-46.052	-124.908
Partecipazioni	-42	-

1) La definizione di «Partecipanti e organi» può essere consultata alla sezione altre note di commento al capitolo «Parti correlate».

I valori di sostituzione delle posizioni held for trading, che includono i contratti forward stipulati nell'ambito del trading di energia per la realizzazione di utile o margine commerciale, hanno registrato una diminuzione.

## 11 Crediti commerciali

in migliaia di franchi	31.12.2025	31.12.2024
<b>Crediti commerciali</b>	<b>24.382</b>	<b>30.179</b>
Terzi	22.054	29.465
Partecipanti e organi	-	126
Partecipazioni	2.328	588

I crediti commerciali verso terzi sono costituiti sostanzialmente dai crediti risultanti dalle attività di trading e dalle vendite a clienti finali.

La posizione «Partecipazioni» comprende in gran parte i crediti dell'attività operativa verso le società associate.

La valutazione dei crediti commerciali viene effettuata mediante svalutazioni individuali e svalutazioni forfetarie. Sulle voci che non subiscono una svalutazione individuale viene effettuata una svalutazione forfetaria fiscalmente ammessa.

## 12 Altri crediti

in migliaia di franchi	31.12.2025	31.12.2024
<b>Altri crediti</b>	<b>35.675</b>	<b>23.387</b>
Terzi	34.070	22.699
Partecipazioni	1.605	688

La voce «Terzi» include crediti per depositi cauzionali, che riguardano essenzialmente l'Initial Margin, per un importo di 20.207 migliaia di franchi (esercizio precedente: 13.547 migliaia di franchi), nonché crediti per imposta preventiva per un totale di 4.493 migliaia di franchi (esercizio precedente: 3.518 migliaia di franchi).

Nell'esercizio in esame, questa voce comprende crediti nei confronti dell'UFE (contributi agli investimenti per la promozione dell'energia idroelettrica) e dell'UFAM (finanziamento di misure di risanamento ecologico), per un importo complessivo di 4.991 migliaia di franchi (esercizio precedente: 0 migliaia di franchi).

La voce «Partecipazioni» comprende, nell'esercizio in esame, un credito derivante da un acconto versato a società associate pari a 919 migliaia di franchi (esercizio precedente: 0 migliaia di franchi).

## 13 Rimanenze

in migliaia di franchi	31.12.2025	31.12.2024
<b>Rimanenze</b>	<b>10.211</b>	<b>9.272</b>
Certificati CO2	9	9
Lavori in corso	3.084	3.295
Materiali	7.118	5.968

Le rimanenze di materiali includono rettifiche di valore per un importo di 4.213 migliaia di franchi (esercizio precedente: 3.629 migliaia di franchi).

## 14 Ratei e risconti attivi

in migliaia di franchi	31.12.2025	31.12.2024
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>139.199</b>	<b>183.387</b>
Terzi	136.604	176.541
Partecipanti e organi	-	208
Partecipazioni	2.595	6.638

Nell'esercizio in esame sono compresi stanziamenti per 86.252 migliaia di franchi (esercizio precedente: 130.440 migliaia di franchi) relativi a fatture per transazioni energetiche commerciali non ancora emesse.

## 15 Attività finanziarie a lungo termine

in migliaia di franchi	31.12.2025	31.12.2024
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>91.000</b>	<b>73.433</b>
AKEB Aktiengesellschaft für Kernenergiebeteiligungen	6.300	6.300
Kraftwerke Hinterrhein AG	6.500	6.500
Altre partecipazioni	4.422	7.180
Finanziamenti verso partecipazioni	73.778	53.453

Nell'anno precedente la voce «Altre partecipazioni» comprendeva la partecipazione in Energiefinanzierungs AG (ENAG). A seguito dell'aumento della quota di partecipazione, d'ora in avanti ENAG sarà iscritta a bilancio come società associata (cfr. [nota 17](#)).

Nella voce «Finanziamenti verso partecipazioni» sono ora inclusi i prestiti concessi a Repower Renewable S.p.A. (+19,2 milioni di franchi) e a Repower Moesano SA (+2,5 milioni di franchi).

## 16 Altri crediti a lungo termine

in migliaia di franchi	31.12.2025	31.12.2024
<b>Altri crediti non correnti</b>	<b>7.420</b>	<b>7.420</b>

Gli altri crediti a lungo termine, per un importo di 7.420 migliaia di franchi, riguardano contributi d'investimento per la centrale elettrica di Robbia, che nel 2024 è stata rimessa in esercizio a seguito di un ampio rinnovo generale. L'ammontare definitivo del contributo sarà determinato dall'Ufficio federale dell'energia (UFE) dopo la comunicazione della produzione netta, al termine del quinto anno completo di esercizio, ovvero nell'anno 2030. L'importo finale dipenderà principalmente dalla produzione netta media annua.

## 17 Partecipazioni

in migliaia di franchi	31.12.2025	31.12.2024
<b>Partecipazioni</b>	<b>307.218</b>	<b>295.767</b>

Il 7 gennaio 2025, Repower AG ha incrementato la propria partecipazione in Energiefinanzierungs AG (ENAG) dal precedente 5,48 per cento al 22,25 per cento. La partecipazione ammonta ora a 11.600 migliaia di franchi (cfr. [nota 15](#)).

## 18 Immobilizzazioni materiali

in migliaia di franchi	31.12.2025	31.12.2024
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>484.600</b>	<b>454.723</b>
Impianti di produzione	112.739	119.444
Reti	280.519	252.205
Costruzioni in corso	57.897	46.031
Terreni e fabbricati	20.877	22.164
Altre	12.568	14.879

La voce «Reti» comprende, per l'esercizio in esame, principalmente gli incrementi di attività in relazione agli investimenti nella rete elettrica di Repower.

Per quanto riguarda le costruzioni in corso, gli incrementi derivano soprattutto da attività connesse agli investimenti nelle reti, nonché dalla modernizzazione della presa d'acqua di Miralago.

## 19 Immobilizzazioni immateriali

in migliaia di franchi	31.12.2025	31.12.2024
<b>Attività immateriali</b>	<b>26.036</b>	<b>26.594</b>
Diritti di concessione e rinuncia alla riversione	22.351	22.803
Diritti di utilizzo	3.685	3.791

## 20 Debiti commerciali

in migliaia di franchi	31.12.2025	31.12.2024
<b>Debiti commerciali</b>	<b>17.015</b>	<b>17.631</b>
Terzi	11.256	14.731
Partecipanti e organi	3.419	1.769
Partecipazioni	2.340	1.131

I debiti commerciali consistono soprattutto in passività del commercio di energia, acquisti per l'attività operativa e investimenti.

## 21 Passività onerose correnti

in migliaia di franchi			31.12.2025	31.12.2024
	Tasso interesse	Durata		
<b>Passività onerose correnti</b>			<b>50.000</b>	<b>23.530</b>
<b>Finanziamenti</b>			<b>50.000</b>	<b>23.530</b>
Credito bancario	1,922%	2017-2025	-	23.530
Credito bancario	1,820%	2006-2026	50.000	-

Il prestito garantito da titoli verdi è stato rimborsato all'inizio del 2025, alla scadenza prevista.

In ragione della durata residua, il prestito bancario è esposto tra le passività onerose correnti (cfr. [nota 25](#)).

## 22 Altre passività correnti

in migliaia di franchi		31.12.2025	31.12.2024
<b>Altre passività correnti</b>		<b>8.659</b>	<b>8.036</b>
Terzi		7.713	7.240
Partecipazioni		946	796

Nell'esercizio in rassegna, come in quello precedente, la voce «Terzi» comprende soprattutto passività derivanti da margini di variazione ricevuti e dall'IVA.

## 23 Ratei e risconti passivi

in migliaia di franchi		31.12.2025	31.12.2024
<b>Ratei e risconti passivi</b>		<b>116.956</b>	<b>152.821</b>
Terzi		110.443	150.444
Partecipanti e organi		1.209	1.174
Partecipazioni		5.304	1.203

Nell'esercizio in esame sono compresi stanziamenti per 51.681 migliaia di franchi (esercizio precedente: 76.021 migliaia di franchi) relativi a fatture per transazioni energetiche commerciali non ancora emesse.

## 24 Accantonamenti

in migliaia di franchi	Contratti onerosi	Altri rischi	Totale
<b>Valore al 31 dicembre 2024</b>	<b>5.500</b>	<b>3.075</b>	<b>8.575</b>
di cui a breve termine	4.784	956	5.740
di cui a lungo termine	716	2.119	2.835
<b>Valore al 31 dicembre 2025</b>	<b>-</b>	<b>5.506</b>	<b>5.506</b>
di cui a breve termine	-	1.881	1.881
di cui a lungo termine	-	3.625	3.625

### Contratti onerosi

L'accantonamento di 4.000 migliaia di franchi costituito nell'anno precedente per l'obbligo contrattuale di ripristino della centrale di Silvaplana è stato interamente utilizzato nel corso dell'esercizio 2025 (cfr. [nota 6](#)).

Nell'esercizio in esame è stato interamente utilizzato e sciolto anche l'accantonamento di 1.500 migliaia di franchi relativo a contratti storici onerosi nel settore della mobilità elettrica (cfr. [nota 6](#)).

### Altri rischi

Nel 2025 è stato rilevato un accantonamento di 2.600 migliaia di franchi per i costi previsti di smantellamento di una condotta forzata. La determinazione dell'accantonamento si basa sulla valutazione di un probabile deflusso di mezzi finanziari a seguito dell'abbandono del progetto.

In relazione alla vendita dell'ex area industriale di Ilanz appartenuta a Repower, è stato costituito un accantonamento di 750 migliaia di franchi per passività ambientali pregresse.

## 25 Passività onerose non correnti

in migliaia di franchi			31.12.2025	31.12.2024
	Tasso interesse	Durata		
<b>Passività onerose non correnti</b>			<b>22.329</b>	<b>72.353</b>
<b>Finanziamenti</b>			<b>20.000</b>	<b>70.000</b>
Finanziamento	2,500%	2010-2030	20.000	20.000
Credito bancario	1,820%	2006-2026	-	50.000
<b>Altri prestiti</b>			<b>2.329</b>	<b>2.353</b>
Obbligazione nominativa	3,400%	2014-2034	2.329	2.353

Rispetto all'esercizio precedente, il credito bancario in scadenza nel 2026 è rilevato alla voce «Passività onerose correnti» a causa della sua scadenza (cfr. [nota 21](#)).

## 26 Altre passività non correnti

in migliaia di franchi		31.12.2025	31.12.2024
<b>Altre passività non correnti</b>		<b>62.220</b>	<b>59.403</b>
<b>Contributi ai costi di allacciamento e rete</b>		<b>27.073</b>	<b>23.452</b>
Contributi ai costi di allacciamento e rete		27.073	23.452
<b>Altre passività</b>		<b>35.147</b>	<b>35.951</b>
Terzi		126	133
Partecipazioni		35.021	35.818

## 27 Patrimonio netto

in migliaia di franchi	31.12.2025	31.12.2024
<b>Patrimonio netto</b>	<b>1.220.806</b>	<b>1.171.248</b>
<b>Capitale sociale</b>	<b>7.391</b>	<b>7.391</b>
Capitale azionario 7'390'968 azioni nominali con valore nominale di 1 CHF	7.391	7.391
<b>Riserve</b>	<b>544.140</b>	<b>554.786</b>
Riserva legale di capitale		
Riserva da conferimenti in capitale	12	10.654
Riserva legale di utili	17.123	17.123
Riserve volontarie di utili <sup>1)</sup>	527.005	527.009
<b>Titoli propri</b>	<b>-137</b>	<b>-108</b>
<b>Utili di bilancio</b>	<b>669.412</b>	<b>609.179</b>
Utili portati a nuovo	571.784	476.251
Risultato dell'esercizio	97.628	132.928

1) Le variazioni rappresentano l'utile derivante dalla vendita delle azioni proprie.

## Capitale azionario

Azionisti con partecipazioni rilevanti (quota percentuale del capitale e dei diritti di voto, percentuali arrotondate):

	31.12.2025	31.12.2024
Elektrizitätswerke des Kantons Zürich (EKZ)	38,49%	38,49%
Cantone dei Grigioni	27,00%	27,00%
UBS Clean Energy Infrastructure KGK, Basel (UBS-CEIS/UBS-CEIS2)	23,04%	23,04%

## Quote di capitale proprie

	2025		2024	
	Numero di azioni	Valore contabile in CHF	Numero di azioni	Valore contabile in CHF
Saldo iniziale al 1° gennaio	658	107.899	394	68.332
Acquisti	875	132.725	1.321	217.039
Vendite	-634	-104.098	-1.057	-177.472
<b>Saldo finale al 31 dicembre</b>	<b>899</b>	<b>136.526</b>	<b>658</b>	<b>107.899</b>

Nell'esercizio in esame Repower AG ha acquistato 875 azioni a CHF 151,69 e venduto 634 azioni a CHF 156,65 (prezzo medio).

Nell'esercizio precedente Repower AG aveva acquistato 1.321 azioni a CHF 164,30 e venduto 1.057 azioni a CHF 167,15 (prezzo medio).

# ALLEGATO AL BILANCIO – ALTRE NOTE DI COMMENTO

## Liquidazione di riserve latenti

Nell'esercizio in esame sono state sciolte riserve latenti per 8.665 migliaia di franchi (esercizio precedente: 6.936 migliaia di franchi).

## Dati sul personale

Il numero di posti a tempo pieno di Repower AG nell'esercizio in rassegna ammonta a 453 unità su media annua (esercizio precedente: 450).

## Elenco delle partecipazioni in società

### Partecipazioni detenute direttamente

Società	Sede	Valuta	Capitale sociale in migliaia		Capitale e quota di partecipazione in %	
			31.12.2025	31.12.2024	31.12.2025	31.12.2024
ENAG Energiefinanzierungs AG <sup>1)</sup>	Schwyz	CHF	50.000	50.000	22,25%	5,48%
esolva ag	Weinfelden	CHF	792	792	42,29%	42,29%
EVUlation AG	Landquart	CHF	2.692	2.692	36,13%	36,13%
Grischelectra AG	Coira	CHF	1.000	1.000	11,00%	11,00%
Kraftwerk Morteratsch AG	Pontresina	CHF	500	500	100,00%	100,00%
Madrisa Solar AG	Klosters	CHF	13.200	13.200	33,33%	33,33%
MERA S.r.l.	Milano	EUR	100	100	100,00%	100,00%
Ovra electrica Ferrera SA	Trun	CHF	3.000	3.000	49,00%	49,00%
PLUG'N ROLL AG	Landquart	CHF	100	100	100,00%	100,00%
Repartner Produktions AG	Poschiavo	CHF	20.000	20.000	51,00%	51,00%
Repower Deutschland GmbH	Olsberg	EUR	11.525	11.525	100,00%	100,00%
Repower Italia S.p.A.	Milano	EUR	2.000	2.000	100,00%	100,00%
Repower Moesano AG <sup>2)</sup>	Grono	CHF	150	150	80,00%	100,00%
Repower Renewable S.p.A.	Venezia	EUR	71.936	71.936	35,00%	35,00%

1) Il 7 gennaio 2025 Repower AG ha aumentato la propria quota dal precedente 5,477% al 22,25%.

2) Diversi comuni della zona hanno partecipato al progetto Repower Moesano.

Partecipazioni detenute indirettamente

Società	Sede	Valuta	Capitale sociale in migliaia		Capitale e quota di partecipazione in %	
			31.12.2025	31.12.2024	31.12.2025	31.12.2024
B. Energie Castello di Annone S.r.l.	Venezia	EUR	10	-	100,00%	-
Compagnia Energie Rinnovabili S.r.l.	Venezia	EUR	100	100	100,00%	100,00%
Cramet Energie S.r.l.	Venezia	EUR	20	20	100,00%	100,00%
Elettrostudio Energia S.r.l.	Venezia	EUR	222	222	20,00%	20,00%
Elettrosud Rinnovabili S.r.l.	Venezia	EUR	10	10	100,00%	100,00%
Energia Sud S.r.l.	Milano	EUR	1.500	1.500	100,00%	100,00%
ERA S.c.ar.l.	Venezia	EUR	120	120	99,99%	99,99%
Erreci S.r.l.	Busto Arsizio	EUR	120	120	70,00%	70,00%
ESE Apricena S.r.l.	Venezia	EUR	30	30	100,00%	100,00%
ESE Armo S.r.l.	Venezia	EUR	30	30	100,00%	100,00%
ESE Cerignola S.r.l.	Venezia	EUR	100	100	100,00%	100,00%
ESE Nurra S.r.l.	Venezia	EUR	200	200	67,00%	67,00%
ESE Rizzuto S.r.l.	Venezia	EUR	10	-	100,00%	-
ESE Salento S.r.l.	Venezia	EUR	10	10	100,00%	100,00%
ESE Terlizzi S.r.l.	Venezia	EUR	20	20	100,00%	100,00%
Impianto Eolico Pian dei Corsi S.r.l.	Venezia	EUR	200	200	100,00%	100,00%
Parco Eolico Buseto S.p.A.	Erice	EUR	500	500	100,00%	100,00%
Quinta Energia S.r.l.	Erice	EUR	50	50	100,00%	100,00%
Rebel S.r.l.	Milano	EUR	10	10	100,00%	100,00%
REC S.r.l.	Milano	EUR	10	10	100,00%	100,00%
REF S.r.l.	Milano	EUR	10	10	100,00%	100,00%
Renewable Community società benefit S.r.l.	Busto Arsizio	EUR	231	-	70,00%	-
Repartner Wind GmbH	Olsberg	EUR	25	25	51,00%	51,00%
Repower Renewable S.p.A.	Venezia	EUR	71.936	71.936	65,00%	65,00%
Repower Vendita Italia S.p.A.	Milano	EUR	4.000	4.000	100,00%	100,00%
Repower Wind Offshore S.r.l.	Venezia	EUR	250	250	100,00%	100,00%
RES S.r.l.	Venezia	EUR	150	150	100,00%	100,00%
RESOL 1 S.r.l.	Milano	EUR	10	10	100,00%	100,00%
Resol Brullo S.r.l.	Venezia	EUR	50	50	100,00%	100,00%
Resol Ciminna S.r.l.	Venezia	EUR	200	200	100,00%	50,00%
Resol Gela S.r.l.	Venezia	EUR	10	-	100,00%	-
Resol Ghislarengo S.r.l.	Venezia	EUR	100	100	100,00%	100,00%
SEA S.r.l.	Milano	EUR	120	120	100,00%	100,00%
SET S.p.A.	Milano	EUR	120	120	61,00%	61,00%
SOLIS S.r.l.	Venezia	EUR	10	10	100,00%	100,00%
Terra di Conte S.r.l.	Lucera	EUR	10	10	50,00%	50,00%
Tre Rinnovabili S.r.l.	Venezia	EUR	10	10	100,00%	100,00%

**Impegni eventuali**

Repower garantisce per l'imposta sul valore aggiunto del gruppo solidalmente con Repartner Produktions AG, Repower Moesano SA, Kraftwerk Morteratsch AG e Oвра electrica Ferrera SA.

Nelle operazioni ordinarie sono state concesse da Repower AG direttamente e tramite banche commerciali garanzie o garanzie bancarie e fidejussioni a favore di terzi che ammontano a 21.278 migliaia di franchi (esercizio precedente: 35.039 migliaia di franchi).

**Impegni per leasing**

Gli impegni per leasing non rilevati a stato patrimoniale, che non scadono o non possono essere disdetti nel giro di dodici mesi, presentano le seguenti scadenze:

in migliaia di franchi	31.12.2025	31.12.2024
<b>Passività correnti leasing</b>	<b>8.156</b>	<b>7.923</b>
Fino a 1 anno	851	780
2-5 anni	3.403	2.988
Oltre 5 anni	3.902	4.155

**Passività nei confronti dell'istituto di previdenza**

Alla data di chiusura del bilancio sussisteva un debito nei confronti della cassa pensione di 696 migliaia di franchi (esercizio precedente: 652 migliaia di franchi).

**Parti correlate**

Crediti e debiti nei confronti di parti correlate e organi diretti o indiretti e nei confronti di imprese, con cui sussiste una partecipazione diretta o indiretta, vengono rilevati separatamente nell'allegato al bilancio. Come parti correlate e organi si intendono gli azionisti principali, i consigli d'amministrazione e la società di revisione di Repower AG.

**Fatti di rilievo dopo la chiusura del bilancio**

Non si registrano ulteriori eventi di rilievo soggetti a pubblicazione obbligatoria dopo il 31 dicembre 2025.

La pubblicazione del bilancio annuale è stata approvata il 1° aprile 2026 dal Consiglio d'Amministrazione. Il bilancio sottostà all'approvazione dell'Assemblea generale, che si terrà il 13 maggio 2026.

**Informazioni ai sensi dell'art. 959c CO aggiornate al 31 dicembre dell'esercizio in esame:**

<b>Consiglio d'Amministrazione</b>	<b>Quantità azioni</b>	
	<b>2025</b>	<b>2024</b>
Dott. Urs Rengel	400	400
Peter Eugster	-	200
Giovanni Jochum	380	380

<b>Direzione</b>	<b>Quantità azioni</b>	
	<b>2025</b>	<b>2024</b>
Roland Leuenberger	4.200	4.200
Dott. Lorenzo Trezzini	-	450
Michael Roth	130	130

Non sussistono altri fatti soggetti a pubblicazione obbligatoria.

# PROPOSTA DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio d'Amministrazione propone all'Assemblea Generale la distribuzione di un dividendo di 5,00 CHF, con l'aggiunta di un dividendo straordinario di 0,50 CHF per azione nominativa. La distribuzione complessiva di 5,50 CHF per azione nominativa avverrà come dividendo derivante dall'utile di bilancio.

Il Consiglio d'Amministrazione propone all'Assemblea Generale la seguente ripartizione dell'utile di bilancio:

Utili portati a nuovo	CHF	571.784.283
Risultato netto dell'esercizio 2025	CHF	97.628.028
<b>L'utile di bilancio disponibile ammonta a</b>	<b>CHF</b>	<b>669.412.311</b>
Dividendi di CHF 5,00	CHF	36.954.840
Dividendi straordinari di CHF 0,50	CHF	3.695.484
<b>Ripporto a nuovo</b>	<b>CHF</b>	<b>628.761.987</b>

Sulle azioni nominative detenute da Repower AG alla scadenza non è previsto alcun pagamento. Ciò consente di ridurre il pagamento effettivo del dividendo.

La distribuzione per azione nominativa stabilita dall'Assemblea generale per l'esercizio 2025 sarà erogata agli azionisti per un importo di 5,50 CHF a titolo di dividendo, con detrazione dell'imposta preventiva. Se l'Assemblea generale accetterà questa proposta, il 20 maggio 2026 verrà pagato il dividendo.

Poschiavo, 1° aprile 2026

Per il Consiglio d'Amministrazione,



**Barbara Janom Steiner**  
Presidente del Consiglio d'Amministrazione

# RAPPORTO SULLA SOSTENIBILITÀ 2025

# PREMESSA

Care lettrici, cari lettori,

dal 2021 Repower rende conto in modo strutturato delle proprie attività in ambito di sostenibilità. Per noi la sostenibilità non è una tendenza passeggera, ma un processo continuo e di lungo periodo, che integra in modo equilibrato aspetti ambientali, sociali ed economici e ne documenta i progressi con trasparenza. In un contesto caratterizzato da incertezze normative e politiche, il nostro obiettivo prioritario rimane il raggiungimento delle emissioni nette di CO<sub>2</sub> pari a zero entro il 2050. La sostenibilità è pertanto saldamente ancorata nella nostra governance.

In qualità di azienda energetica con un forte impegno nelle energie rinnovabili, siamo consapevoli della particolare responsabilità che abbiamo rispetto agli impatti sul suolo e sulla biodiversità. I nostri impianti sono ben visibili e interagiscono con la società, il paesaggio e l'ambiente naturale. Attraverso la produzione e la distribuzione di energia rinnovabile, nonché mediante investimenti continui nella manutenzione, nel rinnovo e nell'ampliamento dei nostri impianti di produzione, forniamo un contributo significativo alla decarbonizzazione e quindi all'attuazione della Strategia energetica della Confederazione.

I nostri dipendenti sono al centro del nostro operato. Promuoviamo un ambiente di lavoro inclusivo, investiamo nella formazione continua e prestiamo grande attenzione alla salute e alla sicurezza sul lavoro. Sosteniamo inoltre le regioni in cui operiamo con diversi progetti volti a rafforzare la coesione sociale. Ai nostri fornitori richiediamo trasparenza, al fine di garantire insieme filiere del valore responsabili.

Un momento particolarmente significativo dello scorso anno è stato l'avvio dei lavori per la centrale solare alpina Madrisa Solar. Questo progetto rappresenta non solo una realizzazione pionieristica nel campo delle energie rinnovabili in ambito alpino, ma fornisce anche un contributo alla sicurezza dell'approvvigionamento elettrico invernale della Svizzera.

Repower investe in modo mirato in una rete di distribuzione moderna e affidabile, capace di rispondere alle future esigenze, quali l'immissione decentralizzata di energie rinnovabili e l'aumento dei carichi di consumo. La decarbonizzazione e la crescente elettrificazione comportano un fabbisogno di energia elettrica in aumento. Per questo motivo, oltre all'espansione degli impianti di produzione, la nostra agenda pone un forte accento sulla digitalizzazione e sull'ottimizzazione della distribuzione e dei consumi.

In qualità di membri del Consiglio d'Amministrazione e parte del Gruppo di accompagnamento per la sostenibilità, seguiamo questi temi con convinzione e impegno e vi ringraziamo sentitamente per l'interesse dimostrato verso il nostro lavoro in ambito di sostenibilità.



**Phyllis Scholl**  
Membro del Consiglio d'Amministrazione

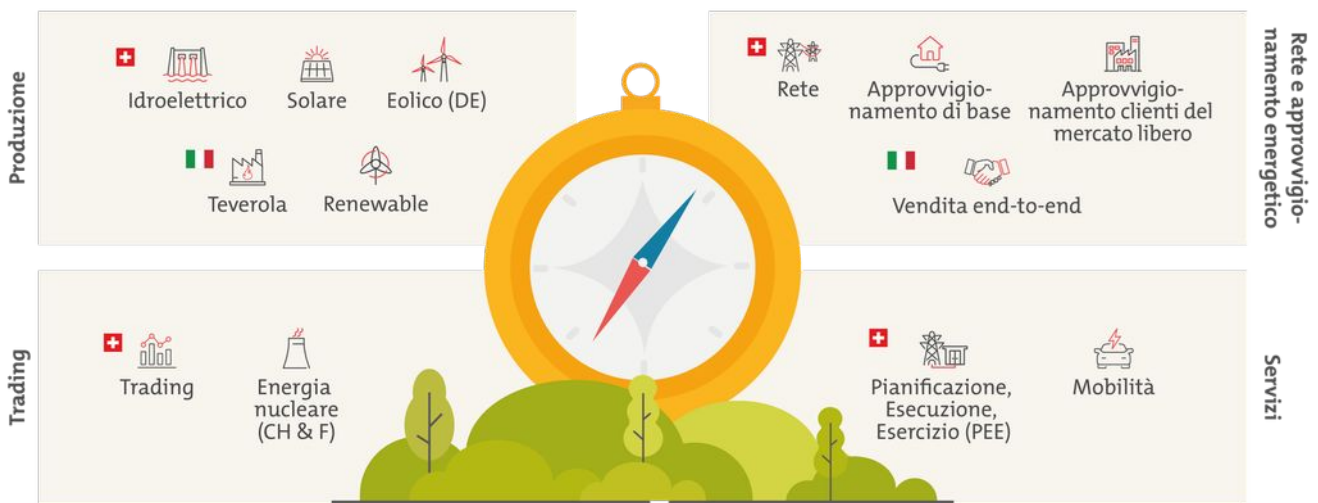


**Gian Andri Diem**  
Membro del Consiglio d'Amministrazione

# INTRODUZIONE

## Catena del valore

Repower è presente su tutta la filiera elettrica, dalla produzione alla distribuzione, dal trading alla vendita. Repower produce energia elettrica in Svizzera, Italia e Germania attraverso centrali proprie e partecipazioni. Gran parte della produzione proviene dall'energia idroelettrica prodotta nei Grigioni. Nel Cantone dei Grigioni, Repower è il principale gestore della rete di distribuzione elettrica, con un'infrastruttura che si estende per oltre 3.000 chilometri complessivi. Repower opera inoltre sulle più importanti piattaforme di scambio europee per l'elettricità, il gas e i certificati. Repower offre ai clienti del mercato libero, ai fornitori di energia e ai gestori di infrastrutture soluzioni energetiche su misura.



## Approccio di sostenibilità e temi materiali

Repower è consapevole della propria responsabilità economica, ecologica e sociale e si impegna ad agire in modo sostenibile nel lungo periodo. Per identificare i propri temi materiali in ambito economico, sociale e ambientale, nel 2023 Repower ha condotto un'analisi di doppia materialità. Questa tiene conto dell'impatto dell'azienda sulle persone e sull'ambiente (materialità dell'impatto), nonché dei rischi e delle opportunità per l'azienda (materialità finanziaria). Su una selezione di circa 200 temi, sono stati valutati in due workshop interni venti temi potenzialmente importanti per Repower. Questi temi hanno costituito la base per due sondaggi online. Ai nostri principali stakeholder esterni è stato chiesto di valutare l'impatto di Repower sulle persone e sull'ambiente. Gli intervistati comprendono clienti, fornitori, azionisti, autorità cantonali e comunali, ONG, media, banche e la rete di distribuzione in Italia. Il secondo sondaggio per identificare i rischi e le opportunità più importanti era rivolto ai responsabili di settore di Repower. I risultati di entrambi i sondaggi sono stati discussi nell'ambito di colloqui individuali con i membri della Direzione. Infine, sono stati individuati otto temi materiali che sono stati approvati dalla Direzione. È prevista una nuova verifica dei temi materiali nei prossimi due anni, al fine di considerare adeguatamente eventuali cambiamenti del contesto di riferimento e l'evoluzione del Gruppo Repower.

Gli otto temi materiali di Repower illustrati di seguito sono stati collegati ai quattro obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) delle Nazioni Unite che anche Repower sostiene. Repower ha scelto i seguenti obiettivi prioritari per lo sviluppo sostenibile (OSS): «energia pulita e accessibile» (OSS 7), «lavoro dignitoso e crescita economica» (OSS 8), «agire per il clima» (OSS 13) e «la vita sulla terra» (OSS 15). Una panoramica di tutti gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite è riportata nell'[Appendice](#).



**Il nostro contributo**

Repower contribuisce attivamente alla transizione energetica e alla sicurezza dell'approvvigionamento in entrambi i Paesi: in Svizzera con la produzione di energia rinnovabile al 100 per cento e in Italia con il potenziamento degli impianti di produzione di energia rinnovabile.

**Temi materiali**

1. Transizione energetica
2. Utilizzo dell'acqua



**Il nostro contributo**

Repower garantisce l'esistenza e l'ulteriore sviluppo dell'azienda nonché la creazione di valore aggiunto finanziario attraverso una gestione sana e prudente.

Repower crea posti di lavoro sicuri e buone condizioni di lavoro e attribuisce grande importanza alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.

Repower genera indirettamente crescita economica anche nelle regioni in cui opera, attraverso l'assegnazione di incarichi a terzi.

**Temi materiali**

3. Performance economica
4. Sicurezza, salute e benessere
5. Assunzione e formazione dei dipendenti
6. Coinvolgimento di gruppi di interesse e comunità locali



**Il nostro contributo**

Repower Svizzera produce energia elettrica che proviene al 100 per cento da fonti rinnovabili. Repower Italia intende aumentare considerevolmente anche in futuro la quota di energie rinnovabili. In questo modo, Repower contribuisce a ridurre le emissioni di gas a effetto serra nella produzione di energia elettrica.

Repower sensibilizza i propri clienti e partner commerciali in materia di protezione del clima e dell'ambiente con diverse offerte.

**Temi materiali**

7. Cambiamento climatico



**Il nostro contributo**

Attraverso una gestione sana e prudente, Repower riduce al minimo l'impatto negativo della produzione e distribuzione di energia elettrica sulla biodiversità, sia terrestre che acquatica e, con la produzione di energia rinnovabile, contribuisce alla transizione energetica e quindi alla tutela a lungo termine della biodiversità.

**Temi materiali**

8. Modifica della biodiversità e del paesaggio

### Reporting

Il rapporto sulla sostenibilità 2025 viene redatto con riferimento agli standard della Global Reporting Initiative (GRI). L'attenzione si concentra sugli otto temi materiali. In aggiunta vengono trattati i temi «rispetto dei diritti umani» e «condotta aziendale etica», sui quali Repower è tenuta a riferire ai sensi dell'art. 964 del Codice delle obbligazioni. Sebbene Repower non sia soggetta all'obbligo di rendicontazione, continua comunque a includere questi temi nel proprio rapporto.

I temi materiali sono presentati nell'ordine degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Sulla base dei requisiti degli standard GRI e dell'art. 964a segg. del Codice delle obbligazioni svizzero, i temi trattati comprendono l'impatto di Repower sulle persone e sull'ambiente, i rischi per Repower, le direttive e la due diligence, infine i provvedimenti adottati. Ove pertinente, seguono spiegazioni sui gruppi di interesse e sulla misurazione dell'efficacia.

### Gestione del rischio

Il Gruppo Repower ha sviluppato e implementato un concetto di gestione del rischio volto a garantire che il management possa prendere decisioni informate, valutando e analizzando i rischi a breve, medio e lungo termine con un approccio integrato, completo e orientato al futuro. Nell'ambito della consolidata valutazione annuale dei rischi e dei controlli (Risk and Control Assessment, RCA), il Gruppo Repower identifica, valuta e monitora annualmente oltre 30 tipologie di rischio nelle categorie Attività operativa / Strategia, Compliance, Financial Reporting e Mercato / Credito. L'approccio adottato non si limita alla gestione dei rischi di natura finanziaria, ma si estende anche a quelli ambientali e sociali, affrontati con metodologie sistematiche. Un'attenzione particolare è riservata ai rischi strategici più rilevanti per la nostra azienda. A complemento di questa attività, tematiche critiche vengono regolarmente analizzate e valutate. Tra queste rientrano il possibile guasto di impianti di produzione e di sistemi di approvvigionamento elettrico, la volatilità dei prezzi dell'energia, le modifiche del quadro politico e normativo, le variazioni nella disponibilità delle risorse naturali, i ritardi nei progetti, i rischi legati alla normativa sul lavoro e alla sicurezza, nonché quelli connessi alle risorse umane e alla responsabilità sociale d'impresa.

# TRANSIZIONE ENERGETICA

Repower sostiene attivamente l'attuazione della transizione energetica in Italia e in Svizzera nei tre settori: energie rinnovabili, disponibilità e affidabilità dell'energia, efficienza energetica. In quest'ottica, Repower punta con coerenza all'ampliamento e alla modernizzazione del proprio portafoglio di energie rinnovabili. Parallelamente, lo sviluppo mirato e il continuo rinnovo dell'infrastruttura di rete rafforzano la sicurezza dell'approvvigionamento nel lungo periodo.

## Impatto

**Energie rinnovabili:** con i suoi investimenti orientati al profitto nelle energie rinnovabili e nello sviluppo di progetti per l'accumulo di energia, Repower contribuisce all'attuazione della transizione energetica, sostenendo così la crescente elettrificazione e la decarbonizzazione. Tuttavia, la produzione di energia rinnovabile da fonte idroelettrica, eolica e solare genera anche impatti negativi, come l'incremento del consumo di suolo (cfr. [Modifica della biodiversità e del paesaggio](#)).

**Disponibilità e affidabilità dell'energia:** la fornitura affidabile di energia elettrica e gas è essenziale per l'economia e la società. Le interruzioni di corrente possono comportare, oltre a disagi, anche costi elevati e perdite nel processo produttivo o addirittura mettere a repentaglio vite umane (ad esempio in ambito sanitario).

**Efficienza energetica:** l'efficienza energetica delle centrali elettriche e della rete di distribuzione determina le perdite di energia nella produzione e nella distribuzione dell'energia e influisce direttamente sui costi per i clienti. Repower apporta un significativo contributo all'economia nazionale fornendo energia generata e distribuita in modo efficiente.

## Rischi

**Energie rinnovabili:** la loro espansione modifica il sistema elettrico e pone nuove sfide in termini di stabilità della rete e sicurezza dell'approvvigionamento. Al contempo, per Repower sono centrali anche i rischi reputazionali: un'espansione accelerata non deve trascurare il paesaggio e la biodiversità né ignorare gli stakeholder locali.

**Disponibilità e affidabilità dell'energia:** le interruzioni di corrente possono essere costose per Repower e per i suoi clienti, soprattutto se prolungate. Se l'energia già venduta non è sufficientemente disponibile, potrebbe essere necessario effettuare costosi acquisti sostitutivi.

**Efficienza energetica:** le elevate perdite di efficienza nella catena del valore aumentano i costi operativi per Repower e ne riducono quindi la redditività.

I rischi legati a interruzioni dei sistemi di approvvigionamento elettrico, a danni agli impianti di produzione e alle reti di distribuzione, a fluttuazioni impreviste dei prezzi dell'energia nonché a variazioni inattese nella disponibilità delle risorse naturali sono parte integrante della valutazione dei rischi e dei controlli (RCA) del Gruppo Repower (cfr. [Introduzione](#)).

### Direttive e due diligence

**Energie rinnovabili:** in linea con la propria strategia, Repower punta nel lungo periodo a una produzione propria proveniente al 100 per cento da fonti rinnovabili.

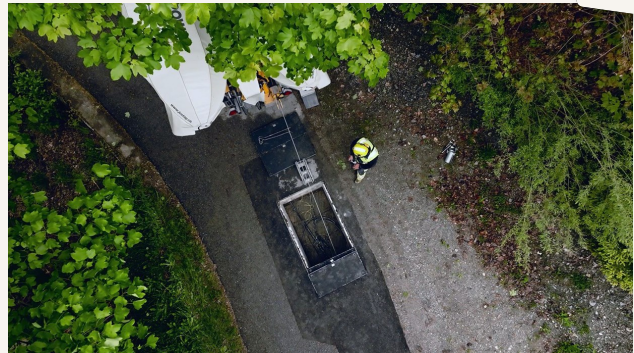
**Disponibilità e affidabilità dell'energia:** per garantire un approvvigionamento affidabile di energia elettrica, Repower Svizzera si attiene alle prescrizioni normative ed è membro attivo dell'Associazione delle aziende elettriche svizzere (AES), dell'associazione hydrosuisse di altre associazioni di settore. La qualità della fornitura è valutata e monitorata annualmente dalla Commissione federale dell'energia elettrica (ElCom) sulla base di indicatori internazionali standard.



### La rete elettrica del futuro

La complessa topografia dei Grigioni ha sempre rappresentato una sfida per la rete elettrica. La rapida espansione degli impianti solari porta con sé ulteriori difficoltà. Nel 2025 Repower, in qualità di principale gestore di rete nei Grigioni, ha investito oltre 39 milioni di franchi nella propria infrastruttura elettrica.

I tecnici di Repower stanno lavorando a pieno ritmo per costruire una rete elettrica che sia robusta, efficiente e ad alte prestazioni. Abbiamo accompagnato i nostri tecnici a Ilanz e Morissen, dove un nuovo trasformatore e l'interramento delle linee contribuiscono a ridurre la vulnerabilità alle interruzioni.



> [Link al video](#)

### Provvedimenti

**Energie rinnovabili:** in Svizzera, Repower produce la maggior parte della propria elettricità da energia idroelettrica. Le centrali idroelettriche esistenti vengono sottoposte a una manutenzione specialistica e accurata. Repower investe nella modernizzazione mirata di queste infrastrutture al fine di migliorarne le prestazioni. Inoltre, l'azienda promuove la realizzazione di nuovi impianti idroelettrici, come la centrale di Chlus. Parallelamente, Repower prosegue l'espansione dell'energia solare in Svizzera, con l'obiettivo di installare impianti solari su tutti gli edifici di sua proprietà che presentino caratteristiche idonee. Anche Repower Italia amplia progressivamente il proprio portafoglio di impianti per la produzione di energia rinnovabile e ottimizza l'efficienza di quelli esistenti. Complessivamente, Repower Italia gestisce dieci parchi eolici, 23 impianti solari e due centrali idroelettriche di piccole dimensioni, per una potenza installata complessiva consolidata di 128 MW.

**Disponibilità e affidabilità dell'energia:** un'espansione mirata della rete consente di promuovere ulteriormente la transizione energetica attraverso le energie rinnovabili. Attraverso una pianificazione strategica della rete modello, Repower Svizzera assicura l'integrazione tempestiva delle energie rinnovabili e garantisce un approvvigionamento stabile. Per assicurare l'affidabilità della fornitura di energia, Repower Svizzera si avvale di specialisti altamente qualificati e di processi collaudati. L'azienda gestisce un centro di telecontrollo operativo 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno, che monitora costantemente le reti elettriche, nonché organizzazioni di picchetto regionali con esperti specializzati nella risoluzione di guasti alla rete elettrica, che possono verificarsi, ad esempio, a seguito di eventi meteorologici estremi. Inoltre, ogni anno Repower partecipa, insieme ad altri gestori, a corsi di formazione sul ripristino della rete organizzati da Swissgrid.

**Efficienza energetica:** il Gruppo Repower aumenta l'efficienza delle proprie centrali, della propria rete di distribuzione e dei consumi energetici interni, offrendo al contempo servizi di efficienza energetica ai propri clienti. Attualmente, nell'area di approvvigionamento di Repower Svizzera è in corso il rollout degli smart meter con SMARTPOWER. Questo sistema di misurazione e regolazione innovativo è stato sviluppato da EVolution AG, un'azienda nata da una divisione di Repower. Alla fine del 2025, circa il 45 per cento dei contatori installati nella rete è costituito da smart meter. Questi dispositivi contribuiscono alla transizione energetica consentendo ai clienti di ottimizzare i propri consumi attraverso un portale digitale dedicato. Al contempo, i dati raccolti permettono di comprendere meglio i carichi di rete e di pianificare in modo più efficiente il suo sviluppo. Ulteriori informazioni sullo stato attuale del rollout degli smart meter sono disponibili nella sezione [L'anno in sintesi](#).

Nel settore della mobilità elettrica, ad aprile Repower ha ceduto il proprio business legato alle infrastrutture di ricarica per veicoli privati ad AVIA Volt. Repower Svizzera rimane comunque attiva nell'ambito della mobilità elettrica e in futuro si concentrerà su soluzioni di ricarica ad alta potenza per il trasporto pesante e pubblico. [Repower E-Mobility](#) pianifica, progetta e accompagna la realizzazione di infrastrutture hardware durevoli e robuste per la ricarica nei depositi e lungo i percorsi di e-bus ed e-camion, offrendo inoltre alla clientela soluzioni ottimizzate di gestione energetica.

Repower Italia contribuisce attivamente alla promozione della mobilità elettrica con lo sviluppo di prodotti come GIOTTO e SYMBIOSIS per la ricarica dei veicoli elettrici e grazie alla sua adesione al network Repower Charging Net. Inoltre, l'azienda organizza eventi dedicati alla mobilità sostenibile, realizza e pubblica regolarmente un podcast su tematiche energetiche e diffonde annualmente un White Paper sul tema della mobilità elettrica.

### Coinvolgimento dei gruppi di interesse

Nella pianificazione di nuovi progetti o interventi di rinnovo che incidono sull'ambiente o sull'infrastruttura locale, Repower Svizzera coinvolge le parti interessate sin dalle prime fasi del progetto. Attraverso eventi informativi organizzati nelle regioni, vengono raccolti i feedback degli stakeholder, che, ove possibile, vengono integrati attivamente nel processo di sviluppo.

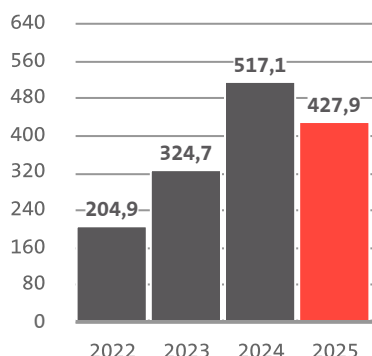
### Misurazione dell'efficacia

**Energia prodotta da fonti rinnovabili:** Repower Svizzera produce il 100 per cento dell'energia da fonti rinnovabili. In Italia, la quota di energia rinnovabile ammonta al 73,9 per cento. A livello di Gruppo, nel 2025, il 90,5 per cento dell'energia prodotta proveniva da fonti rinnovabili, rispetto al 59,9 per cento registrato nel 2024. Il significativo aumento della quota di energie rinnovabili rispetto all'anno precedente è riconducibile soprattutto a un prolungato fermo della produzione della centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola. Nel 2025 la produzione a Teverola è stata complessivamente molto contenuta, determinando così un marcato incremento della quota relativa di energie rinnovabili sul totale della produzione.

Rispetto all'anno precedente, nel 2025 sono stati prodotti complessivamente il 17,3 per cento in meno di energia da impianti idroelettrici e l'11,5 per cento in meno da impianti eolici. Il calo dell'idroelettrico è dovuto a uno scioglimento delle nevi primaverile poco marcato e a precipitazioni inferiori alla media nel prosieguo dell'anno. Per contro, la produzione di energia solare ha registrato un aumento del 40,3 per cento, riconducibile principalmente all'entrata in esercizio dei nuovi impianti solari di Melfi. In questo contesto si considera la produzione propria, al netto delle partecipazioni di minoranza, di Repartner Produktions AG e dei contratti di ritiro dell'energia.

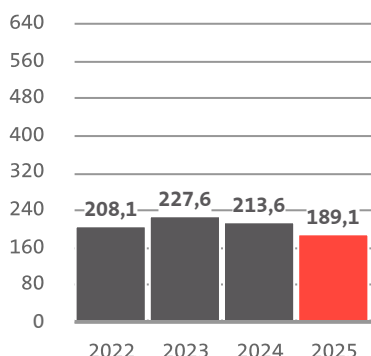
**Idroelettrico**

in GWh



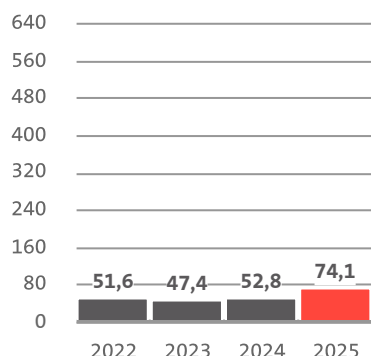
**Eolico**

in GWh



**Fotovoltaico**

in GWh



**Sicurezza dell’approvvigionamento:** nel 2025, la frequenza media di interruzione per consumatore finale e per anno (SAIFI) nella rete di distribuzione di Repower Svizzera si è attestata a 0,54. La durata media di interruzioni di fornitura (SAIDI) per consumatore finale per anno è stata pari a 12,59 minuti nel 2025. Si tratta del miglior risultato registrato dall’introduzione di questa rilevazione nel 2014.

**Incremento dei punti di ricarica per veicoli elettrici:** nel 2025 sono stati venduti in Italia 884 nuovi punti di ricarica per veicoli elettrici. Grazie a questa crescita, Repower Italia ha sviluppato una rete di circa 8.180 punti di ricarica su tutto il territorio nazionale, registrando un incremento del 12 per cento rispetto all’anno precedente. Repower E-Mobility ha avviato le proprie attività in Svizzera nel 2025 e, nel corso dell’esercizio in esame, ha venduto 137 punti di ricarica per e-bus ed e-camion.

# UTILIZZO DELL'ACQUA

Repower utilizza l'acqua principalmente per la produzione di energia elettrica da fonte idroelettrica e per il funzionamento della centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola. Repower si impegna per un utilizzo efficiente dell'acqua.

## Impatto

Nelle centrali idroelettriche, l'acqua viene raccolta in serbatoi o prese d'acqua e convogliata verso l'impianto di produzione attraverso la condotta di adduzione. Dopo il processo di trasformazione, l'acqua lascia l'impianto di produzione attraverso un canale di scarico sotterraneo grazie al quale viene restituita al corso d'acqua senza alcuna alterazione della sua composizione. Gli effetti rilevanti di questo tipo di produzione di energia elettrica sul corso d'acqua riguardano la captazione e la restituzione dell'acqua, nonché i deflussi residuali intermedi. Le centrali idroelettriche riducono la portata di acqua nel tratto dei deflussi residuali e possono causare significative variazioni della portata a valle, un fenomeno noto come «deflussi discontinui». Queste fluttuazioni possono compromettere le condizioni di vita e di riproduzione della fauna fluviale e della vegetazione acquatica, oltre a incidere sulla libera circolazione dei pesci (cfr. [Modifica della biodiversità e del paesaggio](#)). Con il rilascio delle concessioni vengono fissati standard molto elevati allo scopo di ridurre l'impatto ambientale. Grazie all'applicazione di questi standard ambientali molto rigorosi, Repower riduce costantemente l'impatto sulla flora e sulla fauna e crea nuovi habitat.

La centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola preleva l'acqua necessaria per la produzione di energia elettrica da un pozzo all'interno del sito dell'impianto. Si tratta di acqua di falda. Gli effluenti della centrale elettrica vengono trattati e convogliati a un impianto di depurazione esterno. I valori limite specificati nell'autorizzazione ambientale integrata sono rispettati.

## Rischi

Il ritiro dei ghiacciai, i periodi prolungati di siccità e l'aumento di precipitazioni intense riducono la quantità d'acqua utilizzabile per la produzione di energia elettrica (cfr. [Cambiamento climatico](#)). Inoltre, requisiti normativi più stringenti, come le disposizioni relative ai deflussi residuali, possono ridurre il volume d'acqua turbinabile e, di conseguenza, diminuire la produzione di energia rinnovabile.

Le variazioni nella disponibilità delle risorse naturali sono parte integrante della valutazione dei rischi e dei controlli (RCA) del Gruppo Repower (cfr. [Introduzione](#)).

## Direttive e due diligence

Repower Svizzera dispone di un sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma ISO 14001. Le procedure volte a garantire il mantenimento delle portate residuali e la libera circolazione dei pesci, nonché la protezione della fauna ittica e il controllo degli impianti di depurazione delle acque reflue, sono integrate nei processi operativi e di manutenzione.

Anche SET S.p.A., gestore della centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola, adotta un sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001 ed è registrata nel Sistema europeo di ecogestione e audit (EMAS). All'inizio di ogni ciclo di tre anni, la direzione della centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola formula il programma ambientale, che stabilisce le misure previste dal sistema di gestione ambientale e viene aggiornato e approvato annualmente dalla Direzione. Inoltre, la centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola pubblica ogni anno una dichiarazione ambientale aggiornata in cui sono riportati i consumi d'acqua, la qualità dell'acqua e i programmi di miglioramento in corso.



### Progetto Miralago

Gli obiettivi del progetto Miralago includono, tra gli altri, la salvaguardia a lungo termine della produzione idroelettrica, l'utilizzo efficiente delle risorse idriche disponibili, il ripristino della continuità ittica e il miglioramento della protezione della fauna ittica. A tal fine, oltre ad altre misure, viene rinnovata la presa d'acqua per le centrali di Campocologno. La viabilità ittica tra il Lago di Poschiavo e il fiume Poschiavino sarà ripristinata mediante la realizzazione di un nuovo bacino di compensazione e l'ulteriore rilascio di acqua di dotazione. Una griglia elettrificata impedisce ai pesci di avvicinarsi alla presa. Inoltre, un'apertura di captazione ampliata riduce la velocità di afflusso, evitando che i pesci possano essere trascinati nel sistema di adduzione dell'acqua motrice. Il termine dei lavori è previsto nel 2028.



### Provvedimenti

Il Gruppo Repower esamina in dettaglio gli effetti del prelievo dell'acqua nelle centrali idroelettriche durante la fase di autorizzazione nell'ambito di una valutazione di impatto ambientale. Vengono analizzati in dettaglio la flora e la fauna, il regime di deflusso discontinuo e la gestione dei sedimenti, e vengono definite misure adeguate.

La centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola monitora il proprio consumo di acqua. Qualsiasi irregolarità tecnica che possa avere un impatto negativo sul consumo di acqua viene valutata e risolta il più rapidamente possibile.

### Coinvolgimento dei gruppi di interesse

Nella pianificazione di nuovi progetti o interventi di rinnovo, Repower Svizzera coinvolge le parti interessate sin dalle prime fasi del progetto. È fondamentale per Repower garantire che anche gli interessi locali vengano adeguatamente considerati. Per la realizzazione di nuovi impianti e infrastrutture, la valutazione dell'impatto ambientale viene condotta con il supporto di specialisti di diversi ambiti e in collaborazione con le organizzazioni ambientaliste. Le misure da adottare vengono poi stabilite dalle autorità competenti.

La centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola pubblica annualmente una dichiarazione ambientale aggiornata. Questo documento rappresenta uno strumento essenziale per favorire e rafforzare i processi di relazione e informazione, in particolare nei confronti della comunità locale, delle autorità, dei fornitori, delle imprese appaltatrici e dei dipendenti.

# PERFORMANCE ECONOMICA

Per Repower il successo economico a lungo termine e la propria redditività sono fondamentali. Repower si assume la responsabilità di impegnarsi per uno sviluppo economico, per sé e per i suoi gruppi di interesse, che sia sostenibile non solo dal punto di vista finanziario, ma anche sociale e ambientale.

## **Impatto**

Una solida performance economica consente a Repower di investire nelle infrastrutture, migliorare il servizio ai clienti, promuovere l'innovazione e aumentare il valore per gli azionisti. Inoltre, ciò permette a Repower di offrire un contributo finanziario ai Comuni e al Cantone, nonché di garantire posti di lavoro nelle regioni in cui opera. La produzione di energia, che costituisce il fulcro della creazione di valore economico di Repower, comporta impatti effettivi e potenziali di diversa natura sull'ambiente (cfr. [Cambiamento climatico](#) e [Modifica della biodiversità e del paesaggio](#)).

## **Rischi**

L'andamento dei prezzi e la volatilità del mercato dell'energia rappresentano per il Gruppo Repower non solo le principali opportunità, ma anche un rischio significativo. A questi si aggiungono i rischi legati al contesto economico generale e alle fluttuazioni dei tassi di cambio.

La gestione del rischio finanziario definisce gli elementi fondamentali per l'individuazione e la misurazione degli indicatori chiave di rischio (Key Risk Indicator, KRI). Il Gruppo Repower concentra la propria attenzione in particolare sui rischi di mercato, di credito e di liquidità. La gestione del rischio di mercato prevede una valutazione continua delle oscillazioni dei prezzi nei mercati dell'energia e dei settori correlati. Vengono regolarmente condotte analisi di sensitività per garantire la resilienza dell'azienda anche in condizioni di mercato estreme. Il sistema di gestione del rischio calcola quotidianamente il rischio complessivo e informa tempestivamente le unità interessate sul rispetto dei KRI.

## **Direttive e due diligence**

Il Consiglio d'Amministrazione è responsabile della performance economica del Gruppo Repower. Definisce gli obiettivi finanziari e la strategia, approva i bilanci e monitora la performance finanziaria in relazione agli obiettivi specificati. Il Consiglio d'Amministrazione delega la responsabilità operativa alla Direzione. Il Gruppo Repower aderisce al Codice di comportamento che contiene, tra l'altro, disposizioni sulla corretta condotta sul mercato, sulla prevenzione dei conflitti di interesse, sulla protezione dei dati e sulla correttezza della contabilità. Ulteriori informazioni sulla due diligence sono contenute nel capitolo [Corporate Governance](#).

## **Provvedimenti**

Repower dispone di una solida pianificazione finanziaria e monitora sia l'andamento del mercato che indicatori di performance interni, al fine di individuare rischi potenziali e reagire tempestivamente.

Per garantire un successo economico a lungo termine, il Gruppo Repower sta effettuando investimenti mirati in impianti di produzione da fonti rinnovabili e di rete esistenti e nuovi in Svizzera e in Italia.

## **Misurazione dell'efficacia**

La performance economica viene misurata con l'ausilio di vari KPI declinati secondo il relativo ambito di attività, che vengono comunicati mensilmente alla Direzione e trimestralmente al Consiglio d'Amministrazione nell'ambito del processo di rendicontazione finanziaria.

**Valore economico diretto generato e distribuito:** la seguente tabella fornisce una panoramica sul valore economico generato:

in migliaia di franchi	2025	2024	2023	2022
Totale ricavi	1.986.155	2.485.352	3.362.550	4.745.089
Risultato netto dell'esercizio	100.689	138.212	299.822	52.874
dividendo	-49.307	-59.747	-37.731	-34.452
Risultato netto dell'esercizio - dividendo	51.382	78.465	262.091	18.422

L'ottimo risultato conseguito nell'esercizio 2025 consolida ulteriormente la robusta struttura patrimoniale e la capacità operativa dell'azienda di far fronte alle sfide. Il contributo più significativo al risultato complessivo nel 2025 è stato dato dall'attività di trading internazionale di energia. Per maggiori informazioni cfr. [Commento al bilancio consolidato](#).

# SICUREZZA, SALUTE E BENESSERE

Per Repower la sicurezza, la salute e il benessere dei propri dipendenti sono di primaria importanza. La prevenzione degli infortuni, la promozione della salute e la protezione dai rischi legati al lavoro garantiscono la riduzione al minimo degli impatti negativi delle attività aziendali sui dipendenti.

## **Impatto**

Le attività di costruzione, manutenzione ed esercizio degli impianti comportano rischi di natura meccanica, elettrica, chimica e psicosociale, che possono rappresentare potenziali pericoli per la salute e la sicurezza. Oltre la metà dei dipendenti di Repower Svizzera e una piccola parte del personale di Repower Italia, inclusi i dipendenti di Erreci S.r.l., azienda specializzata nell'installazione di impianti solari, sono esposti a tali rischi. Per i dipendenti che svolgono prevalentemente mansioni d'ufficio, i principali pericoli riguardano disturbi muscoloscheletrici e patologie correlate allo stress. In Repower Italia la grande maggioranza del personale svolge attività d'ufficio, mentre in Repower Svizzera tale quota rappresenta quasi la metà dei collaboratori. L'adozione di misure volte a migliorare la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro può contribuire a ridurre significativamente questi impatti negativi.

## **Rischi**

Infortuni e malattie professionali possono determinare interruzioni della produzione, un aumento dei costi assicurativi e conseguenze di natura legale, accrescendo così i rischi finanziari e generando un potenziale danno reputazionale.

I rischi legati al diritto del lavoro e alla sicurezza, così come la possibile carenza di risorse dovuta a improvvise assenze, rientrano nell'ambito della valutazione dei rischi e dei controlli (RCA) del Gruppo Repower (cfr. [Introduzione](#)). Inoltre, in Repower Svizzera, i rischi professionali vengono identificati attraverso un approfondito processo di analisi del rischio.

## **Direttive e due diligence**

Repower Svizzera ha adottato una politica di tutela della salute e sicurezza sul lavoro conforme alla norma ISO 45001, oltre a un piano di sicurezza aziendale in linea con la direttiva CFSL (Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro). Tali principi sono integrati nel sistema di gestione aziendale. Il Comitato per il sistema di gestione integrato si riunisce più volte l'anno per monitorare e valutare lo stato attuale delle tematiche relative alla sicurezza e salute sul lavoro, nonché alla protezione ambientale e alla qualità. Le misure volte alla riduzione dei rischi vengono elaborate in collaborazione con esperti interni ed esterni e successivamente comunicate ai dipendenti interessati. La conformità alle disposizioni adottate è garantita attraverso audit interni. Il responsabile Sicurezza, ambiente e certificazioni ha il compito di mantenere aggiornato il piano di sicurezza e di assicurarne l'attuazione.

In caso di infortuni sul lavoro, il Gruppo Repower avvia un processo di analisi volto a individuarne le cause. Sulla base dei risultati vengono definite e attuate misure correttive adeguate, con l'obiettivo di prevenire il ripetersi dell'evento.

Anche SET S.p.A., gestore della centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola, è certificata secondo la norma ISO 45001. Repower Italia rispetta i requisiti del Decreto Legislativo 81/08 (Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) e dispone di direttive specifiche per la gestione delle questioni legate alla sicurezza e alla salute sul lavoro, incluse procedure per la gestione delle emergenze. Per la valutazione dei rischi, Repower Italia fa principalmente riferimento al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e

al Documento di Valutazione del Rischio di Incidente Rilevante. I rischi specifici dei cantieri sono disciplinati nei piani di sicurezza e nei piani operativi di sicurezza. L'autorità di vigilanza conduce due audit annuali. Eventuali non conformità vengono gestite dagli organi competenti e riportate all'organismo di vigilanza nella successiva verifica. In tutte le società italiane del Gruppo Repower, la responsabilità per i temi di salute e sicurezza ricade sull'amministratore delegato, nominato dal consiglio d'amministrazione del datore di lavoro ai sensi del Decreto Legislativo 81/08. Il datore di lavoro è a sua volta supportato da figure specialistiche, quali il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) o il Responsabile Salute, sicurezza e ambiente (HSE Manager). Inoltre, la gestione della sicurezza e della salute sul lavoro è monitorata dall'organismo di vigilanza in conformità con il Decreto Legislativo 231/2001.

### Safety Culture Ladder: sicuri sulla strada

Nell'ottobre 2025 Repower Svizzera si è nuovamente sottoposta a un audit della durata di tre giorni nell'ambito della Safety Culture Ladder. Il risultato conferma che Repower è su un percorso molto positivo e continua a sviluppare in modo sistematico la propria cultura della sicurezza. Il grado di adempimento è aumentato dal 91,8 per cento dell'ultimo audit al 94,5 per cento. Gli auditor hanno riconosciuto in particolare l'elevato livello di impegno dei dipendenti. Sono stati inoltre valutati molto positivamente il dialogo aperto e sincero sui temi della sicurezza.



**SAFETY CULTURE LADDER**  
**NEN**



### Provvedimenti

Quando vengono assunti, tutti i dipendenti del Gruppo Repower seguono un corso introduttivo obbligatorio sulla sicurezza e sulla salute sul lavoro. Tutti i dipendenti hanno accesso ai servizi medici e alla formazione in conformità con le condizioni di impiego. Inoltre, per il personale della divisione Produzione e Rete si svolgono ogni anno giornate obbligatorie dedicate alla sicurezza, calibrate sulle specifiche attività svolte, nonché, con cadenza biennale, un corso di primo soccorso.

Presso Repower Svizzera le valutazioni generali dei rischi, ad esempio per gli impianti di Repower, vengono effettuate dal reparto Sicurezza, ambiente e certificazioni. La valutazione dei rischi specifici per un progetto viene effettuata dal relativo responsabile di progetto con il supporto del reparto Sicurezza, ambiente e certificazioni. I rischi identificati dai responsabili vengono comunicati ai dipendenti interessati. I dipendenti possono intervenire in qualsiasi momento.

Repower Italia effettua diverse valutazioni dei rischi, tra cui quelle relative ai pericoli sul luogo di lavoro, ai rischi di guasti, al rischio di incendi in ambito lavorativo e allo stress correlato all'attività professionale.

Anche nell'ambito della tutela e della promozione della salute, il Gruppo Repower offre un sostegno concreto ai propri dipendenti, ad esempio, mettendo a disposizione misure quali la protezione dai raggi UV, la protezione acustica e i controlli dell'udito, oltre a iniziative per il benessere quotidiano, come la fornitura di frutta fresca, acqua potabile e postazioni di lavoro ergonomiche con scrivanie regolabili in altezza. Repower Svizzera partecipa inoltre attivamente alla Commissione cantonale per la promozione della salute sul luogo di lavoro nei Grigioni. In Repower Italia tutti i dipendenti sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria obbligatoria.

### Coinvolgimento dei gruppi di interesse

La sicurezza e la salute sul lavoro dei dipendenti è fondamentale per tutti i gruppi di interesse. I provvedimenti adottati da Repower sono pertanto sottoposti a regolare controllo e adattati se necessario. Inoltre, i dipendenti sono direttamente coinvolti e informati attraverso specifici programmi di formazione.

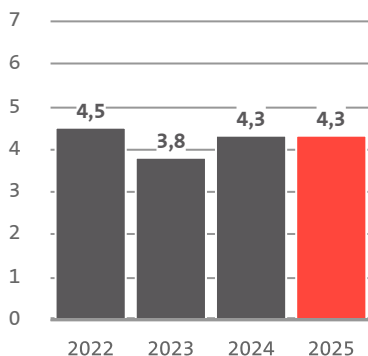
Nell'ambito dei progetti realizzati in collaborazione con i partner commerciali, vengono effettuate valutazioni specifiche dei rischi. Il Gruppo Repower documenta formalmente tutti i pericoli all'interno di un piano generale per la sicurezza. Prima dell'inizio delle attività, Repower Svizzera fornisce istruzioni dettagliate a tutti i soggetti coinvolti, rilasciando un attestato di formazione. Nel 2025 Repower Italia ha introdotto l'applicazione Molo, utile per la gestione documentale degli appaltatori coinvolti. I lavoratori possono segnalare situazioni pericolose tramite il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS). A tutela del personale, le società italiane del Gruppo Repower hanno inoltre istituito un canale di whistleblowing che consente segnalazioni anche in forma anonima.

### Misurazione dell'efficacia

Il Gruppo Repower garantisce l'efficacia delle misure adottate attraverso controlli interni periodici e audit esterni.

**Infortuni sul lavoro:** nel 2025, a livello di gruppo, non si sono registrati decessi né infortuni sul lavoro con conseguenze gravi. Tuttavia, sono stati segnalati 28 infortuni, corrispondenti a un tasso di 4,3 per 1.303.818 ore lavorate. Tra le lesioni più frequenti si segnalano corpi estranei negli occhi e tagli alle mani. Un elenco dettagliato degli infortuni sul lavoro è disponibile nell'[Appendice](#).

### Indice di frequenza degli infortuni sul lavoro



# ASSUNZIONE E FORMAZIONE DEI DIPENDENTI

Le giuste competenze e qualifiche del personale sono essenziali per il raggiungimento degli obiettivi aziendali di Repower. Repower investe nell'azienda e nei propri dipendenti assumendo personale qualificato e con un'offerta di formazione continua e aggiornamento professionale.

## **Impatto**

Il Gruppo Repower dispone di personale competente e ben formato per adempiere il proprio mandato di approvvigionamento e di fornitura di servizi. Professionisti qualificati contribuiscono a una maggiore produttività e capacità innovativa, rafforzando così la competitività dell'azienda. Il continuo investimento nello sviluppo delle risorse umane crea prospettive, rafforza la stabilità occupazionale e mantiene elevata l'attrattiva dell'azienda nel mercato del lavoro. Questo processo contribuisce ad accrescere la soddisfazione e la fidelizzazione dei dipendenti. Nel complesso, Repower si afferma come un datore di lavoro sempre più competitivo, in grado di attrarre nuovi talenti.

## **Rischi**

Una pianificazione inadeguata del personale o processi di reclutamento inefficaci possono compromettere l'efficienza aziendale. Il miglioramento delle competenze del personale aumenta anche la loro appetibilità sul mercato esterno, esponendo l'azienda al rischio di abbandono da parte di dipendenti qualificati. La mancanza di opportunità di crescita interna può inoltre accrescere il tasso di dimissioni volontarie.

I rischi connessi alla carenza di risorse umane sono parte integrante della valutazione dei rischi e dei controlli (RCA) del Gruppo Repower (cfr. [Introduzione](#)).

## **Direttive e due diligence**

L'obiettivo del Gruppo Repower in materia di selezione e sviluppo del personale è garantire che collaboratrici e collaboratori con le qualifiche adeguate siano disponibili e impiegabili in modo mirato al momento opportuno. In Repower Svizzera, la responsabilità di questi processi ricade sui superiori, che a tal fine sono coadiuvati dal settore HR con strategie e misure adeguate. Tra queste rientrano una pianificazione del personale orientata al futuro e un'analisi sistematica delle possibili soluzioni di successione interne, in particolare per la copertura di funzioni chiave e per promuovere lo sviluppo interno e misure di crescita professionale mirate. Inoltre, l'azienda dispone di una specifica politica per la formazione esterna.

In Repower Italia, i processi di selezione e sviluppo del personale sono gestiti dal settore HR in stretta collaborazione con la Direzione. Questa sinergia assicura l'individuazione di candidati che rispondano efficacemente alle esigenze dell'azienda.

Il Gruppo Repower, in quanto impresa multinazionale e multilingue, attribuisce grande importanza a una gestione responsabile della diversità e dell'inclusione. L'obiettivo è garantire un ambiente di lavoro privo di discriminazioni, come sancito nel Codice di condotta. Condizioni quadro uniformi promuovono la parità di trattamento, mentre i principi di leadership sostengono una cultura in cui i dipendenti possono assumersi responsabilità e contribuire con le proprie idee. In collaborazione con HR, i dirigenti assicurano a tutti i settori e ai team un accesso equo e non discriminatorio a tutte le

posizioni. Attraverso modelli di lavoro flessibili e una configurazione mirata dei posti di lavoro, vengono create le migliori condizioni possibili per il personale.

La parità salariale tra donne e uomini rappresenta un elemento centrale della politica del personale di Repower Svizzera. L'azienda si impegna a garantire una remunerazione equa e priva di discriminazioni. La struttura salariale viene sottoposta periodicamente a verifica da parte di un organismo esterno indipendente, con particolare attenzione alla coerenza con il mercato, all'equità interna e all'eventuale esistenza di disparità salariali sistematiche di genere.

### Hubi ricerca elettricisti per reti di distribuzione

Nell'ulteriore sviluppo della campagna «Hubi cerca», Hubi scende in campo e si mette all'opera in prima persona. È ormai noto per non lasciare nulla di intentato pur di attirare professionisti qualificati in Repower. A Landquart affianca gli elettricisti per reti di distribuzione, offrendo uno sguardo diretto e autentico su ciò che caratterizza questa professione in Repower e sulle competenze che richiede.



> [Link al video](#)

### Provvedimenti

Nel Gruppo Repower sono numerose le iniziative che incentivano lo sviluppo di competenze e conoscenze del personale, come ad esempio la partecipazione a eventi di formazione, conferenze e workshop. Inoltre vengono organizzati incontri aperti con diversi relatori e relatrici ospiti, webinar ed eventi informativi, offrendo a dipendenti e specialisti esterni l'opportunità di confrontarsi su tematiche di varia natura. Nel 2025, il Gruppo Repower ha inoltre proseguito le attività di formazione e sensibilizzazione sull'impiego dell'intelligenza artificiale nei processi aziendali.

Repower Svizzera ha consolidato una campagna di employer branding per l'attrazione di nuovi talenti. Nel 2025 l'attenzione si è concentrata in particolare sulle campagne online, soprattutto per il reclutamento di elettricisti per reti di distribuzione. Per l'elevata qualità del processo di selezione, Repower ha ottenuto il certificato d'argento BEST RECRUITER 2024/25. Repower Svizzera forma inoltre apprendisti in diverse professioni, contribuendo così a contrastare la carenza di personale qualificato e a promuovere i professionisti di domani. Offre inoltre condizioni vantaggiose a chi intraprende un apprendistato supplementare e a chi desidera cambiare professione. Il potenziale di sviluppo dei dipendenti viene discusso annualmente nel colloquio di valutazione. Per i quadri, il programma formativo Leadership@Repower, avviato nel 2024, proseguirà fino al 2027.

Repower Italia incentiva la partecipazione a corsi di formazione continua, supportando i propri dipendenti nell'identificazione di opportunità di sviluppo sia in ambito tecnico che nelle competenze trasversali. Inoltre, laddove possibile, promuove il lavoro in team interdisciplinari e la rotazione tra diverse mansioni. Repower Italia orienta le proprie attività di selezione sia verso figure professionali con esperienza sia verso giovani laureati, con l'obiettivo di rispondere in modo mirato alle esigenze di competenze attuali e di sviluppare in modo strutturato le professionalità future.

### Coinvolgimento dei gruppi di interesse

Le attività di reclutamento del personale vengono discusse e sviluppate congiuntamente dai responsabili e dal settore HR in caso di posizioni vacanti. Per quanto riguarda la crescita professionale, le iniziative di sviluppo vengono definite tra i dipendenti e i loro superiori, ad esempio nel corso dei meeting annuali sulla performance.

### Misurazione dell'efficacia

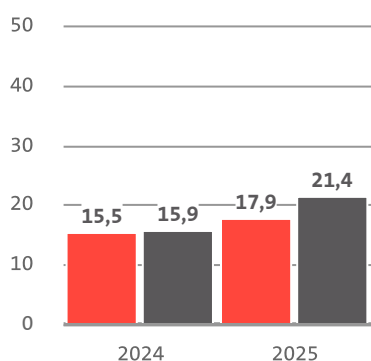
Il Gruppo Repower conduce regolarmente sondaggi tra i dipendenti per valutare il livello di soddisfazione in diversi ambiti. L'indagine del 2024 ha restituito risultati eccellenti: Per la prima volta, Repower Svizzera è stata riconosciuta come uno dei migliori datori di lavoro in Svizzera nell'ambito dello Swiss Arbeitgeber Award. Anche gli apprendisti hanno espresso una valutazione molto positiva dell'azienda (Great Place to Start). I prossimi sondaggi tra i dipendenti sono previsti per il 2027. Per quanto riguarda il reclutamento dei dipendenti, Repower Svizzera effettua un controllo annuale dell'efficacia delle proprie strategie, analizzando, tra l'altro, i canali che generano il maggior numero di candidature e con quale rapidità vengono coperte le posizioni vacanti.

**Valutazione dei dipendenti:** tutti i dipendenti di Repower Svizzera ricevono annualmente almeno una valutazione della loro performance e del loro sviluppo professionale nell'ambito dei meeting annuali sulla performance. Nel 2025 in Repower Italia, il 55,9 per cento degli uomini e il 67,4 per cento delle donne hanno ricevuto una valutazione della propria performance e del proprio sviluppo professionale.

**Numero medio di ore per la formazione e l'aggiornamento professionale:** nel 2025 i dipendenti di Repower Svizzera hanno partecipato in media a 21,4 ore (uomini) e a 17,9 ore (donne) di formazione continua. In Repower Italia, nello stesso periodo, i valori medi sono stati pari a 43,1 ore per gli uomini e 29,4 ore per le donne. Le differenze significative rispetto a Repower Svizzera sono riconducibili a criteri di rilevazione differenti. Ad esempio, in Repower Italia i corsi di lingua vengono contabilizzati come formazione continua, mentre in Repower Svizzera non rientrano in tale categoria. Il numero più elevato di ore registrate per gli uomini in Repower Italia è dovuto principalmente a formazioni obbligatorie per funzioni operative, ambiti che sono prevalentemente ricoperti da personale maschile.

#### Media delle ore destinate alla formazione

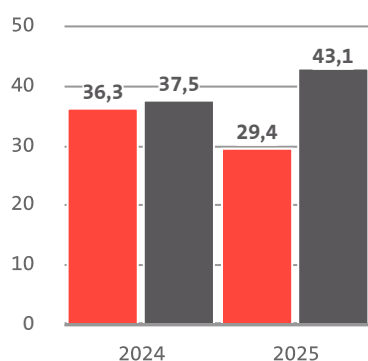
Repower Svizzera



Donne  
Uomini

#### Media delle ore destinate alla formazione

Repower Italia



Donne  
Uomini

# COINVOLGIMENTO DI GRUPPI DI INTERESSE E COMUNITÀ LOCALI

Repower, in qualità di azienda energetica ben radicata sul territorio, si assume una responsabilità sociale di particolare rilievo. Per questo motivo, coinvolge attivamente le parti interessate e sostiene le comunità locali, sia in qualità di datore di lavoro, sia attraverso il patrocinio di associazioni, eventi e progetti locali. Vengono sostenuti in particolare i settori dello sport, della cultura e del sociale.

## **Impatto**

Le infrastrutture di produzione e distribuzione dell'energia influenzano il territorio per intere generazioni. Pertanto, è fondamentale che Repower coltivi un rapporto solido e collaborativo con la popolazione delle diverse regioni in cui opera. Una comunicazione trasparente, aperta e approfondita, unita a un coinvolgimento attivo delle parti interessate, favorisce una migliore cooperazione, accettazione e il sostegno ai progetti. Ciò contribuisce al successo e alla stabilità dell'azienda e, in ultima analisi, a garantire un approvvigionamento energetico sicuro e duraturo. Repower contribuisce allo sviluppo economico dei Grigioni. Nell'esercizio in esame sono stati affidati incarichi per un valore di 30 milioni di franchi a imprese grigionesi. Repower crea posti di lavoro sul territorio e sostiene la realizzazione di infrastrutture locali. Attraverso iniziative sociali e attività di sponsorizzazione, l'azienda rafforza il benessere e la qualità della vita delle comunità locali.

## **Rischi**

Una comunicazione inadeguata e un insufficiente coinvolgimento delle parti interessate possono minare la fiducia della popolazione, generare problemi di reputazione e portare a una riduzione della base clienti. Inoltre, eventuali conflitti con gli stakeholder possono tradursi in controversie legali, ritardi nei progetti e costi aggiuntivi.

Il rischio di un possibile deterioramento del rapporto con il pubblico è incluso nel processo di valutazione dei rischi e dei controlli (RCA) del Gruppo Repower (cfr. [Introduzione](#)). Inoltre, il Gruppo Repower effettua regolarmente un monitoraggio dei media, che rileva anche la percezione dell'azienda da parte dei mezzi di comunicazione e della popolazione. Repower mantiene altresì un dialogo costante con la popolazione locale, le autorità pubbliche, le organizzazioni e le imprese del territorio, al fine di prevenire o evitare congiuntamente attività potenzialmente dannose o lesive della reputazione.

## **Direttive e due diligence**

Il Gruppo Repower si è impegnato internamente a sostenere le comunità regionali e locali, tra le altre cose, attraverso l'attuazione di una strategia di sponsorizzazione mirata. Il coinvolgimento attivo degli stakeholder e delle comunità locali mira a creare una convivenza equilibrata e una collaborazione armoniosa con la popolazione del territorio.

## **Provvedimenti**

In Svizzera, Repower si impegna come azienda grigionese per la popolazione locale, sia in qualità di datore di lavoro nelle regioni, sia come sostenitrice di organizzazioni, progetti ed eventi nei Grigioni. Nel 2025 Repower Svizzera ha destinato circa 980.000 franchi svizzeri a sponsorizzazioni nelle quattro

regioni della Valposchiavo, dell'Engadina, della Surselva e della Prettigovia/Valle del Reno, nonché a favore del Cantone dei Grigioni nel suo complesso. Una parte significativa di questi fondi è andata a favore di associazioni e organizzazioni del Cantone dei Grigioni impegnate nella promozione dei giovani talenti. Inoltre, Repower Svizzera eroga contributi straordinari a sostegno di diverse iniziative, nonché di organizzazioni non commerciali, manifestazioni e associazioni.

Dal 2023 Repower Svizzera è sponsor principale delle HCD Ladies e dal 2025 anche partner esclusivo del progetto HCD Girls Ost. Il progetto congiunto dell'HC Davos, del Centro di prestazione Ost e di Repower promuove in modo mirato l'hockey su ghiaccio femminile, con particolare attenzione al settore giovanile. L'iniziativa accompagna le giovani atlete nel potenziamento delle loro competenze sportive, contribuendo al tempo stesso a sviluppare autostima, senso di squadra e passione per l'attività fisica.

Insieme alla Banca Cantonale dei Grigioni, Repower è sponsor principale di Origen. Origen è una delle istituzioni culturali più visionarie, dinamiche e variegata dell'area alpina. Avviata nell'estate del 2005 con uno spettacolo all'aperto a Savognin, l'istituzione si è trasformata in un festival culturale con offerte che coprono tutto l'arco dell'anno, principalmente nelle regioni Albula e Maloja, ma anche in altre zone dei Grigioni e in località selezionate della Svizzera tedesca. Con questo impegno, Repower sostiene la produzione culturale e promuove uno sviluppo vivace delle valli grigionesi.

Repower Italia sostiene progetti sociali e iniziative di divulgazione scientifica. Nel 2025 i contributi sono ammontati a circa EUR 418.000. Tra le organizzazioni sostenute nel 2025 figurano la Compagnia del Mantello, che si impegna a donare un sorriso a bambini e adolescenti in situazioni difficili attraverso storie, albi illustrati e teatro, e l'associazione Edela, che offre supporto psicologico ed economico a orfani e a bambini e ragazzi rimasti soli a seguito di un femminicidio. Sono stati nuovamente sostenuti anche «Opera San Francesco per i Poveri», che si prende cura delle persone più vulnerabili, e «Musica sul filo», progetto che porta la musica nelle case per anziani. Repower Italia supporta inoltre diverse associazioni che promuovono l'integrazione sociale attraverso lo sport. Nel corso dell'anno ha contribuito anche al progetto di ricerca sull'Alzheimer «Il cervello in una goccia». A Milano, Repower Italia è attiva anche in ambito culturale, sostenendo realtà come il Teatro Repower e il Teatro Menotti.

### Collaborazione con valore sociale

Dal dicembre 2024 Repower Italia collabora con la cooperativa sociale bee.4, che crea posti di lavoro qualificati all'interno e all'esterno di istituti penitenziari. Repower affida a bee.4 selezionati servizi di contact center rivolti a clienti attuali e potenziali, tra cui chiamate strutturate per la generazione di contatti commerciali e chiamate di cortesia per comprendere le motivazioni di eventuali disdette («bye-bye-call»). Inoltre, bee.4 contatta clienti con i quali Repower è in fase di approfondimento o negoziazione per impianti solari. Le prestazioni sono svolte da personale formato e regolarmente retribuito. Attraverso l'attività presso bee.4, le persone coinvolte acquisiscono preziose competenze professionali, contribuendo al proprio sostentamento e al percorso di reinserimento sociale.



### **Coinvolgimento dei gruppi di interesse**

Il Gruppo Repower mantiene un dialogo costante con la popolazione locale, le organizzazioni e le imprese del territorio, raccogliendo direttamente i loro feedback e in alcuni casi adeguando le proprie iniziative. Anche i dipendenti attivi nelle diverse regioni contribuiscono alla raccolta di informazioni, favorendo un'interazione dinamica e costruttiva con la comunità.

### **Misurazione dell'efficacia**

Repower Svizzera monitora gli investimenti e i progressi nei progetti di sponsorizzazione, valutando l'impatto del proprio impegno attraverso un dialogo costante con le organizzazioni sostenute. Repower Italia analizza regolarmente le reazioni dei gruppi di interesse ai progetti promossi dall'azienda.

# CAMBIAMENTO CLIMATICO

Il cambiamento climatico rappresenta per Repower una tematica ambientale di primaria importanza, con rilevanti implicazioni reputazionali. Le emissioni di gas serra dell'azienda derivano principalmente dalla produzione di energia e dalla catena di fornitura, sia a monte che a valle.

## Impatto

Attraverso un forte impegno nella produzione di energia rinnovabile in Svizzera e in Italia, Repower contribuisce alla mitigazione del cambiamento climatico. Gran parte della produzione elettrica proviene da impianti idroelettrici, eolici e solari. A Teverola, l'azienda gestisce inoltre una centrale a ciclo combinato gas-vapore, che svolge un ruolo cruciale nella stabilità della rete. Tuttavia, il suo funzionamento comporta inevitabilmente il rilascio di emissioni di gas serra. Altre emissioni si generano lungo la catena di fornitura, in particolare attraverso la vendita di elettricità e gas ai clienti finali. Tuttavia, Repower può contribuire alla riduzione dell'impronta carbonica anche in queste fasi, grazie a una gestione oculata degli acquisti e degli appalti, all'implementazione di soluzioni di smart metering, a servizi nel campo dell'efficienza energetica e alla promozione della mobilità elettrica.

## Rischi

Su base volontaria e in conformità con l'Ordinanza concernente la relazione sulle questioni climatiche, Repower ha condotto un'analisi dei propri rischi e delle opportunità legate al clima. Il Gruppo Repower ha esaminato nel dettaglio quali siano questi fattori e il loro impatto sulla propria attività (cfr. [Indice dei contenuti TCFD](#)). Le sfide poste dal cambiamento climatico comprendono sia rischi di transizione sia rischi fisici. L'aumento dei prezzi della CO<sub>2</sub> potrebbe determinare un incremento dei costi operativi della centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola. Inoltre, eventuali carenze di materie prime e infrastrutture potrebbero ritardare l'attuazione di progetti e comportare un aumento dei costi. Nonostante l'adozione di tutte le misure precauzionali necessarie, non si può escludere un rischio reputazionale, in particolare in relazione alle emissioni dirette e a quelle lungo la catena del valore. Per quanto riguarda i rischi fisici, viene fatta una distinzione tra rischi cronici e rischi acuti. I rischi fisici cronici derivano principalmente da mutamenti nei modelli di precipitazione, scarsità idrica e scioglimento dei ghiacciai, con un impatto significativo sulla produzione di energia idroelettrica del Gruppo Repower. I rischi fisici acuti, invece, includono eventi meteorologici estremi che potrebbero danneggiare le infrastrutture. Periodi caratterizzati da scarsa ventosità possono ridurre l'efficienza degli impianti eolici, mentre la temporanea carenza d'acqua dovuta a siccità può comportare perdite impreviste e non pianificate nella produzione di energia.

I rischi climatici sono parte integrante della valutazione dei rischi e dei controlli (RCA) del Gruppo Repower (cfr. [Introduzione](#)).

## Direttive e due diligence

Repower Svizzera dispone di un sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma ISO 14001, all'interno del quale sono definiti, tra l'altro, processi e responsabilità per la misurazione annuale delle emissioni di gas serra. Anche SET S.p.A., gestore della centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola, adotta un sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001 ed è registrata nel Sistema europeo di ecogestione e audit (EMAS). La centrale elettrica di Teverola è soggetta alle disposizioni del Sistema europeo di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra (Emission Trading System, ETS) ed è legalmente tenuta a compensare le proprie emissioni di CO<sub>2</sub>. Inoltre, la direzione dell'impianto elabora, all'inizio di ogni ciclo triennale, un programma ambientale in cui definisce le principali misure del sistema di gestione ambientale (cfr. [Utilizzo dell'acqua](#)).



**Repower rispetta gli impegni**

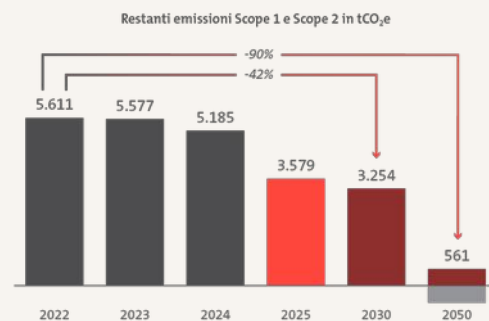
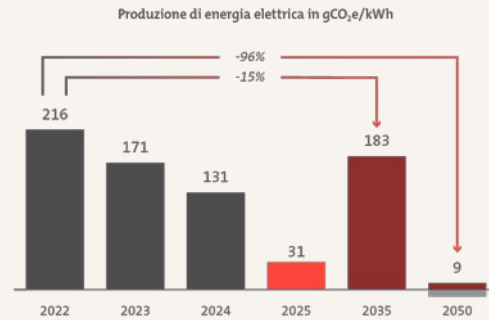
Nel 2024, il Gruppo Repower ha stabilito obiettivi climatici chiari. Questi obiettivi, approvati dal Consiglio d'Amministrazione, sono stati definiti in modo realistico e verranno perseguiti attraverso misure concrete e un monitoraggio continuo.

**Obiettivo di intensità per la produzione di energia elettrica (Scope 1):**

nel 2025 l'intensità delle emissioni legate alla produzione di energia elettrica si colloca già nettamente al di sotto del valore obiettivo fissato per il 2035. Questo calo è attribuibile principalmente alla produzione molto contenuta della centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola, che in particolare a causa di un fermo prolungato ha contribuito solo in misura limitata alla produzione complessiva. Al di là di questo effetto straordinario, Repower continua a perseguire l'obiettivo di intensità per il 2035 mediante il potenziamento delle capacità di generazione da fonti rinnovabili.

**Obiettivo assoluto per le restanti emissioni Scope 1 e**

**Scope 2:** dall'anno di riferimento 2022, Repower registra una riduzione costante delle altre emissioni Scope 1 e Scope 2. Le misure finora attuate stanno producendo effetti concreti. Tra queste figurano, ad esempio, la progressiva elettrificazione della flotta aziendale e l'impiego di energia elettrica da fonti rinnovabili per il fabbisogno interno.



**Provvedimenti**

Il Gruppo Repower investe strategicamente nell'espansione delle energie rinnovabili in Svizzera, Italia e Germania, concentrandosi al contempo sulla preservazione e modernizzazione delle centrali esistenti (cfr. [Transizione energetica](#)).

Al fine di ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> legate ai trasporti, i veicoli a motore della flotta aziendale vengono progressivamente convertiti in veicoli elettrici. Nel 2025 la quota di veicoli elettrici e ibridi nel parco auto del Gruppo Repower ha raggiunto l'89 per cento. Considerando anche i veicoli speciali, come mezzi fuoristrada e adibiti al trasporto, la quota si attesta al 58 per cento. Inoltre, Repower promuove la mobilità sostenibile dei dipendenti tramite contributi agli abbonamenti per il trasporto pubblico. Presso le sedi Repower sono disponibili infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici e biciclette elettriche.

In Repower Svizzera una parte consistente del fabbisogno elettrico interno è già coperta da fonti rinnovabili. Anche l'energia utilizzata per compensare le perdite di rete proviene da fonti rinnovabili. Nel medio termine, il Gruppo Repower mira a coprire l'intero consumo elettrico proprio esclusivamente con energie rinnovabili.

**Coinvolgimento dei gruppi di interesse**

Nei progetti per l’ampliamento delle energie rinnovabili, Repower Svizzera coinvolge le parti interessate sin dalle prime fasi del progetto. La centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola pubblica annualmente una dichiarazione ambientale aggiornata (cfr. [Utilizzo dell’acqua](#)). Il processo di elettrificazione di Repower avviene in collaborazione con le divisioni interne, come la gestione della flotta aziendale, e con partner esterni, tra cui Mobility.

**Misurazione dell’efficacia**

Ogni anno, il Gruppo Repower misura le proprie emissioni di gas a effetto serra dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2 e 3), secondo il protocollo Greenhouse Gas Protocol (GHG Protocol) e in conformità con l’approccio del controllo operativo. L’anno di riferimento utilizzato come base è il 2022. Un elenco dettagliato delle emissioni è disponibile nell’[Appendice](#).

**Emissioni dirette di gas a effetto serra (Scope 1):** le emissioni dirette rappresentano il 1,02 per cento delle emissioni totali del Gruppo Repower. Nel 2025, tali emissioni ammontavano complessivamente a 31.878 t CO<sub>2</sub>e, di cui il 95,40 per cento derivava dalla centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola. Questo valore segna una marcata riduzione dell’84,89 per cento rispetto all’anno precedente, attribuibile ai diversi fermi registrati della centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola nel corso del 2025. I fermi macchina hanno comportato complessivamente un periodo di inattività di circa sei mesi. In particolare, un fermo di tre mesi in estate è stato causato dalla rottura di un cavo ad alta tensione; nel gennaio 2025 un incidente critico alla turbina a vapore ha comportato un fermo di un mese; tra aprile e maggio 2025 sono stati inoltre effettuati lavori di manutenzione, in parte programmati e in parte finalizzati alla sostituzione di componenti danneggiati. Va inoltre osservato che una parte dei tempi di inattività ha coinciso con i mesi di disponibilità della centrale a ciclo combinato a gas di Teverola nel 2025, che, dal punto di vista commerciale, sono generalmente caratterizzati da condizioni di mercato più favorevoli. Nei restanti mesi di disponibilità, l’impianto non è stato quindi in funzione in modo continuativo, poiché le condizioni di mercato non erano sempre redditizie.

**Emissioni indirette di gas a effetto serra da consumi energetici (Scope 2):** le emissioni indirette di gas a effetto serra legate al consumo di energia rappresentano lo 0,08 per cento delle emissioni totali del Gruppo Repower. Nel 2025, le emissioni market-based ammontavano a 2.571 t CO<sub>2</sub>e, segnando una riduzione del 41,37 per cento rispetto all’anno precedente.

**Altre emissioni indirette di gas a effetto serra (Scope 3):** Le emissioni indirette (Scope 3) del Gruppo Repower costituiscono il 98,90 per cento delle emissioni totali del Gruppo Repower. Nel 2025, esse ammontavano a 3.094.301 t CO<sub>2</sub>e. La maggior parte di queste emissioni deriva dalla vendita di energia elettrica e gas ai clienti finali.

in tonnellate di CO <sub>2</sub> e	2025	2024	2023	2022
Emissioni dirette (Scope 1)	31.878	211.026	258.736	340.881
Emissioni indirette legate all’energia (Scope 2, basate sul mercato)	2.571	4.385	4.580	4.498
Altre emissioni indirette (Scope 3)	3.094.301	3.552.232	3.000.483	2.956.812
<b>Totale</b>	<b>3.128.750</b>	<b>3.767.643</b>	<b>3.263.799</b>	<b>3.302.191</b>

# MODIFICA DELLA BIODIVERSITÀ E DEL PAESAGGIO

Attraverso la produzione di energia rinnovabile e gli investimenti in nuovi impianti da fonti rinnovabili, Repower fornisce un contributo significativo e duraturo alla tutela della biodiversità e del paesaggio. Tuttavia, le sue infrastrutture e il loro funzionamento possono avere un impatto su questi elementi.

## Impatto

Repower si assume la responsabilità di garantire un approvvigionamento energetico il più possibile continuo ai propri clienti, contenendo al minimo l'impatto su biodiversità e paesaggio e perseguendone una costante riduzione nel tempo. Le centrali idroelettriche, gli impianti eolici e fotovoltaici, nonché le infrastrutture di distribuzione dell'energia, influenzano gli habitat di fauna e flora e modificano il paesaggio. Gli impianti di produzione e distribuzione possono essere percepiti come elementi estranei nel contesto naturale, alterando la percezione del benessere e del legame con la natura. Essi hanno inoltre effetti diretti sugli ecosistemi: ad esempio, le centrali idroelettriche possono ostacolare la migrazione dei pesci, i parchi eolici possono rappresentare un rischio per uccelli e pipistrelli e le linee elettriche possono costituire una minaccia per gli uccelli di grande apertura alare.

## Rischi

L'alterazione del paesaggio e degli habitat naturali dovuta all'espansione delle energie rinnovabili può essere percepita negativamente dalla popolazione locale, generando potenziali rischi reputazionali per Repower. Per i nuovi impianti di produzione e distribuzione di energia, la compatibilità ambientale viene verificata nell'ambito della procedura di autorizzazione. Qualora emergano effetti potenzialmente dannosi sugli ecosistemi, i procedimenti di approvazione potrebbero subire ritardi, richiedere modifiche ai progetti o, in alcuni casi, portare al rigetto delle richieste di autorizzazione.

I rischi connessi al potenziale verificarsi di danni ambientali e a un'eventuale insufficiente considerazione degli aspetti paesaggistici sono parte integrante della valutazione dei rischi e dei controlli (RCA) del Gruppo Repower (cfr. [Introduzione](#)).

## Direttive e due diligence

Repower Svizzera dispone di un sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma ISO 14001. La definizione e il raggiungimento degli obiettivi sono affidati al Comitato per il sistema di gestione integrato. Anche SET S.p.A., gestore della centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola, adotta un sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001 ed è registrata nel Sistema europeo di ecogestione e audit (EMAS). All'inizio di ogni ciclo triennale, la direzione della centrale di Teverola elabora un programma ambientale specifico (cfr. [Utilizzo dell'acqua](#)).

## Provvedimenti

Nella realizzazione di nuove centrali e infrastrutture per la distribuzione dell'energia, nonché nei progetti di rinnovamento, gli aspetti legati alla biodiversità e al paesaggio vengono analizzati nell'ambito di uno studio di impatto ambientale. Su questa base vengono definiti anche gli obiettivi e le misure corrispondenti.

Grazie al continuo ammodernamento degli impianti, è possibile ridurre progressivamente l'impatto sull'ambiente. La rete elettrica viene mantenuta secondo criteri di elevata professionalità e, ove possibile e opportuno, resa meno vulnerabile agli influssi ambientali tramite l'interramento delle linee. Nel Cantone dei Grigioni, il paesaggio è stato valorizzato nel 2025 grazie alla rimozione da parte di Repower di 165 piloni in legno e 6 tralicci in cemento, acciaio e travatura reticolare. Le linee aeree esistenti vengono inoltre progressivamente dotate di dispositivi di protezione per l'avifauna.

Repower Italia promuove in modo mirato progetti di riqualificazione paesaggistica ed ecologica presso impianti solari ed eolici. Tali attività si orientano agli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (cfr. [Appendice](#)) nonché al Regolamento europeo sul ripristino della natura. L'obiettivo è non considerare i paesaggi energetici esclusivamente come siti produttivi, ma svilupparli come motori di rigenerazione ecologica. Particolare attenzione è riservata all'integrazione tra componenti tecnologiche degli impianti e soluzioni basate sulla natura, creando sistemi in cui l'infrastruttura energetica contribuisce attivamente al ripristino degli ecosistemi e alla promozione della biodiversità. Le misure di progetto comprendono la realizzazione di aree forestali di infiltrazione, la creazione di habitat per la fauna selvatica, la riqualificazione morfologica di canali per la formazione di zone umide, la piantumazione di filari diversificati, l'istituzione di fasce fiorite per impollinatori e la sperimentazione di nuovi approcci di gestione volti a migliorare la qualità del suolo.

Per alcuni parchi eolici in Italia, viene condotto un monitoraggio dell'avifauna al fine di valutare eventuali alterazioni delle specie locali causati dagli aerogeneratori. In numerose centrali idroelettriche viene monitorata la fauna ittica.



### Progetto di smantellamento Lietha

Con lo smantellamento dell'ex centrale elettrica di Lietha a Grüşch si conclude un capitolo di 120 anni di utilizzo industriale dell'energia idrica. I lavori di demolizione sono iniziati nel 2025 e si concluderanno presumibilmente entro l'estate 2026. Alcuni elementi storici selezionati, tra cui la torre del trasformatore, saranno conservati come testimonianze di valore storico-culturale. Parallelamente allo smantellamento, i corsi d'acqua e le sponde dei torrenti Taschinas e Flensa saranno oggetto di interventi di riqualificazione ecologica. Inoltre, il tratto di corso d'acqua finora intubato a valle del bacino Prada sarà riportato a cielo aperto e rinaturalizzato.



### **Coinvolgimento dei gruppi di interesse**

Nella pianificazione di nuovi progetti o interventi di rinnovo, Repower Svizzera coinvolge le parti interessate sin dalle prime fasi del progetto. È fondamentale per Repower garantire che anche gli interessi locali vengano adeguatamente considerati. Per la realizzazione di nuovi impianti e infrastrutture, la valutazione dell'impatto ambientale viene condotta con il supporto di specialisti di diversi ambiti e in collaborazione con le organizzazioni ambientaliste. Le misure definitive vengono poi stabilite dalle autorità competenti. Ad esempio, nel contesto del progetto Chlus è stato costituito un gruppo di accompagnamento che riunisce rappresentanti dei principali portatori di interesse, tra cui organizzazioni ambientaliste, associazioni e autorità competenti. Questo organismo viene regolarmente aggiornato sulle misure previste e ha la facoltà di presentare direttamente le proprie osservazioni ai responsabili del progetto. Le proposte ricevute vengono valutate e, ove fattibile, attuate.

La centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola pubblica annualmente una dichiarazione ambientale aggiornata (cfr. [Utilizzo dell'acqua](#)).

# RISPETTO DEI DIRITTI UMANI

Repower attribuisce grande importanza al rispetto dei diritti umani, sia all'interno della propria organizzazione che lungo l'intera catena di fornitura.

## **Impatto**

Il Gruppo Repower acquista prodotti e servizi che, in parte, vengono realizzati o forniti in altri Paesi. Di conseguenza, l'azienda può esercitare un'influenza indiretta sul rispetto dei diritti umani nei Paesi di origine, in particolare per quanto riguarda la tutela contro il lavoro minorile.

## **Rischi**

Il Gruppo Repower opera prevalentemente in Svizzera e in Italia, dove il rispetto delle normative nazionali garantisce un rischio molto basso di violazioni dei diritti umani. Tuttavia, eventuali violazioni lungo la catena di fornitura potrebbero comportare conseguenze legali, perdite finanziarie, danni reputazionali e un'erosione della fiducia degli stakeholder.

Il mancato rispetto della responsabilità sociale d'impresa, compreso il rischio di violazioni dei diritti umani nella catena di fornitura, è parte integrante della valutazione dei rischi e dei controlli (RCA) del Gruppo Repower (cfr. [Introduzione](#)).

## **Direttive e due diligence**

Il Gruppo Repower si attiene alle convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL).

I diritti umani costituiscono un elemento centrale della cultura aziendale di Repower. Nel Codice di comportamento interno si legge: «Ci prendiamo cura del prossimo [...] Rispettiamo pertanto la dignità personale, la sfera privata, l'opinione e i diritti di ciascun individuo». Tutti i dipendenti sono tenuti a rispettare il Codice di comportamento e di conseguenza anche i diritti umani.

In conformità con gli obblighi di diligenza e trasparenza in materia di lavoro minorile (artt. 964j–964l CO), il Gruppo Repower ha istituito un processo per l'individuazione di eventuali casi di sfruttamento minorile all'interno della propria catena di fornitura. Attraverso questo processo, Repower verifica se vi siano sospetti fondati di lavoro minorile nei prodotti e nei servizi acquistati. Tale verifica viene effettuata annualmente e i risultati sono documentati internamente.

Il Gruppo Repower dispone di un sistema Speak Up (denominato Whistleblowing presso Repower Italia), che fa parte del sistema di gestione della compliance (cfr. [Condotta aziendale etica](#)). In Repower Svizzera è inoltre in vigore un apposito regolamento che ne disciplina il funzionamento. Tale regolamento spiega come persone interne ed esterne possano segnalare in modo confidenziale eventuali comportamenti scorretti presso Repower o lungo la sua catena di fornitura, senza timore di ritorsioni.

## **Provvedimenti**

Il Gruppo Repower garantisce il rispetto dei diritti umani fin dall'assegnazione di una commessa. In Repower Svizzera diverse Condizioni generali di fornitura includono disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro e condizioni di impiego, che richiedono la parità di trattamento e il rispetto delle norme a tutela dei minori. Inoltre, i fornitori sono contrattualmente tenuti a far rispettare questi principi anche a eventuali terze parti coinvolte. Per le attività svolte all'estero, si applicano inoltre le disposizioni previste dalle convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL).

Repower Svizzera ha introdotto, per determinati nuovi fornitori, una dichiarazione di autodichiarazione. Con tale documento i fornitori devono confermare, tra le altre cose, che l'intera catena di fornitura sia esente da lavoro minorile e forzato.

Repower Italia, invece, vincola contrattualmente i propri fornitori al rispetto del Codice Etico di Repower Italia. I dipendenti sono tenuti a selezionare i fornitori sulla base dei principi stabiliti nel Codice Etico e, a parità di condizioni, a privilegiare quelli che adottano un modello organizzativo conforme al Decreto Legislativo 231/2001. Inoltre, nel 2025 Repower Italia ha introdotto una procedura volta a ridurre in modo mirato i rischi legati al lavoro minorile nella selezione dei fornitori. I contratti prevedono una clausola esplicita contro il lavoro minorile, che deve essere accettata e rispettata in modo vincolante dai fornitori.

### **Misurazione dell'efficacia**

Il Gruppo Repower conduce annualmente un'analisi della propria catena di fornitura per individuare eventuali rischi di lavoro minorile in settori potenzialmente vulnerabili, quali le energie rinnovabili, la centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola, la logistica, la mobilità elettrica e l'IT. L'indagine viene svolta attraverso un processo strutturato, che comprende una valutazione dei rischi basata su indicatori internazionali, ricerche online e approfondimenti via e-mail. Vengono analizzati almeno l'80 per cento dei prodotti e dei servizi acquistati. L'esito della verifica per l'anno 2025 non ha rilevato alcun sospetto fondato di lavoro minorile all'interno della catena di fornitura. I risultati dell'analisi sono stati documentati internamente.

# CONDOTTA AZIENDALE ETICA

Per Repower, la condotta aziendale etica implica il rispetto di elevati standard morali ed etici in tutti i rapporti commerciali. Repower agisce in conformità alle leggi vigenti e al proprio Codice di comportamento.

## **Impatto**

Una condotta aziendale etica favorisce una collaborazione basata sulla fiducia con clienti e fornitori, rafforza la motivazione dei dipendenti, riduce al minimo il rischio di corruzione, garantisce una concorrenza leale e contribuisce positivamente allo sviluppo economico complessivo. Inoltre, all'interno dell'azienda vengono promosse la trasparenza, l'integrità e la responsabilità.

## **Rischi**

Una condotta aziendale non etica negli affari può arrecare danni alla reputazione, compromettendo la fiducia degli stakeholder e potenzialmente causando perdite di fatturato. Inoltre, possono derivarne conseguenze legali che comportano oneri finanziari per Repower.

Repower Svizzera conduce un'analisi dei rischi di compliance. I risultati di tale analisi confluiscono nella valutazione dei rischi e dei controlli (RCA). Repower Italia effettua inoltre un'ulteriore analisi e mappatura dei rischi sulla base del Decreto Legislativo 231/2001. Il rischio di non conformarsi ai requisiti della Corporate Governance è parte integrante della valutazione dei rischi e dei controlli (RCA) del Gruppo Repower (cfr. [Introduzione](#)). Se necessario, vengono introdotti controlli e monitorata l'attuazione delle misure adottate.

## **Direttive e due diligence**

Il Gruppo Repower ha adottato un Codice di comportamento che disciplina una condotta eticamente corretta nelle attività aziendali e nei rapporti con i partner commerciali. Il Codice di comportamento è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione. Il Gruppo Repower dispone inoltre di un sistema Speak Up (denominato Whistleblowing presso Repower Italia), che è parte del sistema di gestione della compliance. Questo sistema definisce un processo chiaro per le indagini interne e prevede misure preventive o modifiche ai processi per evitare comportamenti scorretti. Il sistema Speak Up consente ai dipendenti, ai partner commerciali, ai clienti e ad altre terze parti di segnalare a Repower eventuali violazioni, effettive o potenziali, delle normative legali, del Codice di comportamento o delle direttive interne. A tal fine, Repower mette a disposizione diversi canali di segnalazione per abbassare il più possibile le barriere alla comunicazione. Tutte le segnalazioni sono trattate con la massima riservatezza. In Italia, le segnalazioni possono essere effettuate anche in forma anonima tramite un sistema di segnalazione basato su piattaforma web. Qualora necessario, un ente esterno può essere incaricato di condurre un'indagine. Il processo di gestione dei reclami viene regolarmente riesaminato e, se opportuno, aggiornato.

Le società italiane del Gruppo Repower hanno adottato ciascuna modelli di organizzazione, di amministrazione e controllo in conformità al Decreto Legislativo 231/2001, che stabiliscono le norme di condotta da seguire. Nel 2025 sono stati aggiornati i modelli di organizzazione, amministrazione e controllo di tutte le società italiane. Ogni società ha nominato un organismo di vigilanza, incaricato di monitorare l'applicazione dei modelli attraverso due verifiche annuali. In caso di segnalazioni riconducibili al Decreto Legislativo 231/2001, e potenzialmente suscettibili di comportare una responsabilità amministrativa dell'azienda, viene coinvolto l'organismo di vigilanza.

## **Provvedimenti**

I dipendenti vengono informati all'interno dell'azienda sulla condotta aziendale etica attraverso la comunicazione interna e specifici programmi di formazione. I partner commerciali, se necessario, ricevono informazioni sui principi etici di Repower direttamente dall'azienda.

Per i partner commerciali operanti nel trading, il Gruppo Repower conduce una Due Diligence basata sul rischio, sottoponendo a verifiche e monitoraggi periodici i partner selezionati.

Nell'ambito delle relazioni commerciali con i fornitori, sono disponibili diversi documenti per la preparazione delle gare pubbliche, contratti standardizzati e liste di controllo. Nel 2024, Repower Svizzera ha introdotto un'autodichiarazione obbligatoria per determinati nuovi fornitori, i quali devono confermare, tra l'altro, di non aver stipulato accordi illeciti in materia di concorrenza e di rispettare le normative in materia di prevenzione della corruzione.

Repower Italia richiede ai propri fornitori il rispetto del Codice Etico di Repower Italia. Dal 2010, nei contratti di Repower Italia è presente una clausola che vincola le controparti all'osservanza dei principi previsti dai modelli organizzativi conformi al Decreto Legislativo 231/2001.

### **Misurazione dell'efficacia**

L'efficacia dei meccanismi di segnalazione viene garantita attraverso un regolare reporting di compliance rivolto alla Direzione e al Consiglio d'Amministrazione. Nel 2025 Repower non ha rilevato episodi di corruzione.

# INDICE DEI CONTENUTI GRI

GRI	Ulteriori informazioni e dichiarazioni	
<b>GRI 1: Principi</b>		
Dichiarazione d'uso	Il Gruppo Repower ha redatto il presente rapporto con riferimento agli standard della Global Reporting Initiative (GRI) per il periodo in esame 1.1.2025 – 31.12.2025.	
GRI usato	GRI 1: Principi 2021	
Applicazione standard di settore	Nessuno	
<b>GRI 2: Informazioni generali</b>		
<b>Organizzazione e pratiche di rendicontazione</b>		
2-1	Dettagli organizzativi	<b>Corporate Governance</b>
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	<b>Allegato al Bilancio consolidato – Principi</b> Il Gruppo Repower comprende Repower Svizzera e Repower Italia. Eventuali acquisizioni, fusioni e disinvestimenti sono computati in analogia al metodo definito nell' <b>Allegato al Bilancio consolidato – Principi</b> . Le divisioni sono le stesse per l'informativa generale e per tutti i temi materiali nel presente rapporto, solo per il tema del cambiamento climatico è stato utilizzato l'approccio del controllo operativo.
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza di rendicontazione e persona di contatto	Il periodo di rendicontazione va dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025. A partire dall'esercizio 2024, il rapporto sulla sostenibilità viene pubblicato una volta all'anno come parte del rapporto di gestione. Oltre ai dati finanziari, vengono pubblicati rapporti semestrali. Il rapporto sulla sostenibilità 2025 è pubblicato l'8 aprile 2026. Contatto: sustainability@repower.com
2-4	Revisione delle informazioni	Nell'ambito della rendicontazione relativa alla GRI 302-1, i valori relativi al consumo di energia elettrica per gli anni 2022, 2023 e 2024 sono stati adeguati. Il motivo consiste nel fatto che in Repower Italia, alcune forniture interne di energia elettrica non erano state finora prese in considerazione nella loro totalità. Nell'ambito della rendicontazione relativa alla GRI 305-1 sono state apportate lievi rettifiche ai valori relativi agli anni 2022, 2023 e 2024. Queste riguardano le emissioni della flotta di veicoli di Repower Italia. Nell'ambito della rendicontazione relativa alla GRI 305-2, sono stati adeguati i valori per gli anni 2022, 2023 e 2024. Il motivo consiste nelle forniture interne di energia elettrica in Repower Italia, che finora non erano state prese in considerazione nella loro totalità. L'adeguamento avviene per gli stessi motivi menzionati in relazione alla GRI 302-1. Nell'ambito della rendicontazione relativa alla GRI 305-3 sono stati effettuati adeguamenti per gli anni 2022, 2023 e 2024 nella sottocategoria 3.3 «Attività relative a combustibili ed energia». Le perdite di rete, finora considerate in modo conservativo, non vengono più incluse da Repower Italia e vengono escluse anche retroattivamente.

Nell'ambito della rendicontazione secondo la GRI 305-3, nella sottocategoria 3.5 «Rifiuti» sono stati integrati i dati mancanti per gli anni 2022, 2023 e 2024.

2-5	Audit esterno	In occasione del Rapporto sulla sostenibilità 2025 è stata condotta una verifica esterna indipendente con un livello di assicurazione limitata (limited assurance) su una selezione di indicatori chiave. Per maggiori informazioni si faccia riferimento alla versione del rapporto in tedesco.
-----	---------------	--

**Attività e dipendenti**

2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	<p><b>Corporate Governance</b> <b>Introduzione</b></p> <p>La nostra catena di fornitura si compone di partner selezionati con la massima cura, attivi nei settori del gas naturale, delle risorse energetiche e dei servizi associati. A valle, collaboriamo principalmente con partner commerciali, rivenditori e clienti finali. I partner commerciali e i rivenditori si occupano della promozione diretta dei nostri prodotti energetici, assicurandone la disponibilità e l'accessibilità per la clientela. I clienti finali utilizzano l'energia elettrica da noi fornita direttamente per le proprie attività industriali, commerciali e private. Non sussistono ulteriori rapporti d'affari rilevanti.</p> <p>Nell'esercizio in esame non si registrano modifiche sostanziali.</p>
-----	--	--

2-7	Dipendenti	<p><b>Appendice</b></p> <p>Il giorno di riferimento per i dati è il 31.12.2025. Le cifre sono state registrate come equivalenti a tempo pieno.</p> <p>I dipendenti sono per lo più assunti a tempo indeterminato. I lavoratori di sesso maschile hanno prevalentemente contratti di lavoro a tempo pieno. La maggior parte delle lavoratrici lavora a tempo pieno.</p> <p>Non vi sono state variazioni significative del personale durante il periodo in esame. Repower considera significative le variazioni superiori al dodici per cento. La fluttuazione del personale viene calcolata secondo la formula BDA (variazione del personale = dimissioni volontarie / organico medio 2025 x 100).</p>
-----	------------	---

2-8	Dipendenti senza rapporto di assunzione diretto	<p>Repower Svizzera impiega 14 lavoratori non dipendenti prevalentemente nei settori IT ed Esecuzione. Poiché il numero di lavoratori non dipendenti risulta trascurabile, le relative variazioni non vengono analizzate.</p> <p>Repower Italia si avvale di 403 agenti di vendita non legati da un contratto di lavoro dipendente. Tale numero evidenzia una diminuzione del 9,4 per cento rispetto all'anno precedente, una variazione che non si ritiene di rilievo.</p> <p>Il giorno di riferimento per i dati è il 31.12.2025. Le cifre riportate si riferiscono al totale dei dipendenti attivi.</p>
-----	---	--

**Governance**

2-9	Struttura e composizione della governance	<p><b>Corporate Governance</b></p> <p>La Direzione e il Consiglio d'Amministrazione elaborano e approvano la strategia aziendale che influenza i tre pilastri dell'economia,</p>
-----	---	--

dell'ambiente e della società. Vengono considerati anche i principi del Swiss Code of Best Practice of Corporate Governance. L'attuazione della strategia è una responsabilità della Direzione e del management. Il raggiungimento degli obiettivi strategici è valutato, viceversa, dal Consiglio d'Amministrazione in collaborazione con la Direzione. Il Comitato per il controllo interno (Audit Committee) e il Comitato del personale sono coinvolti in questi processi.

2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo

**Corporate Governance**

La selezione e la nomina dei membri del Consiglio d'Amministrazione di Repower avviene attraverso un processo strutturato e trasparente. Gli azionisti propongono e confermano i membri nel rispetto dello statuto societario e delle normative vigenti. La Presidente viene individuata e proposta secondo la metodologia applicata dal Cantone dei Grigioni.

Nel processo di selezione vengono presi in considerazione i seguenti criteri: la nomina da parte degli azionisti, al fine di garantire una governance aziendale rappresentativa ed efficace; l'integrazione delle prospettive degli stakeholder, attraverso consultazioni e raccolta di feedback; la diversità in termini di competenze professionali, esperienze, provenienza culturale e genere; l'indipendenza, per ridurre al minimo i conflitti di interesse e assicurare una governance stabile; la competenza tecnica, per garantire un equilibrio tra conoscenze strategiche, finanziarie e legate alla sostenibilità, essenziali per affrontare le sfide specifiche del settore.

2-11 Presidente del massimo organo di governo

**Corporate Governance**

2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti

**Corporate Governance**

Il Consiglio d'Amministrazione di Repower è responsabile dello sviluppo, dell'approvazione e dell'aggiornamento periodico della visione, della missione e dei valori aziendali, nonché degli indirizzi strategici, del piano a medio termine e degli obiettivi societari, sia in senso generale sia con riferimento alla sostenibilità. La gestione operativa è stata delegata al CEO, il quale, insieme alla Direzione, è incaricato dell'attuazione di tali direttive. Il Consiglio d'Amministrazione ne verifica regolarmente l'attuazione e, se necessario, adegua strategia e obiettivi.

In qualità di massimo organo di controllo, il Consiglio d'Amministrazione vigila sull'efficacia dei processi interni istituiti per individuare e gestire gli impatti potenziali o effettivi dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. Strumenti consolidati in tale ambito sono, in particolare, il sistema di compliance e la gestione dei rischi, che si avvalgono, laddove necessario, anche del confronto con le parti interessate. In occasione delle proprie riunioni, il Consiglio d'Amministrazione riceve almeno una volta l'anno un resoconto complessivo sugli eventuali impatti rilevati, sulle misure adottate e sui risultati conseguiti, al fine di valutarne l'efficacia e monitorarne l'evoluzione. Il Gruppo Repower mantiene un dialogo costante con numerosi stakeholder, tra cui clienti, dipendenti e autorità.

L'efficacia dei processi finanziari viene verificata tramite il sistema di controllo interno (SCI). Inoltre, l'organo di controllo supremo svolge revisioni interne mirate su specifiche tematiche.

2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	Il Consiglio d'Amministrazione ha delegato la responsabilità della gestione della compliance e del rischio ai dirigenti, i quali sono altresì incaricati della gestione degli impatti. La rendicontazione relativa alla gestione degli impatti, così come all'efficacia delle misure adottate, avviene almeno una volta all'anno nell'ambito delle riunioni del Consiglio d'Amministrazione.
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Il Consiglio d'Amministrazione è informato sull'elaborazione del rapporto sulla sostenibilità, inclusi i temi materiali, ed è coinvolto attivamente nella sua redazione. Due membri del Consiglio d'Amministrazione sono direttamente coinvolti nella redazione del rapporto sulla sostenibilità. Il rapporto viene approvato dal Consiglio d'Amministrazione e sottoposto all'Assemblea generale per l'autorizzazione.
2-15	Conflitti di interesse	<p><b>Corporate Governance</b></p> <p>I membri del Consiglio d'Amministrazione sono obbligati ad astenersi qualora fossero in discussione argomenti che sono in conflitto con i loro interessi o con quelli di parti correlate fisiche o giuridiche. La forma dell'astensione è stabilita dalla Presidente del Consiglio d'Amministrazione. La procedura è definita nel Regolamento di organizzazione.</p> <p>Repower opera in conformità con le pratiche di corporate governance e attribuisce grande importanza alla trasparenza nelle relazioni con i propri stakeholder. Le informazioni sulle attività e sugli eventuali vincoli d'interesse dei membri del Consiglio d'Amministrazione sono riportate nel capitolo dedicato alla <b>Corporate Governance</b>.</p> <p>Le operazioni con parti correlate sono effettuate nel rispetto delle normative vigenti e rendicontate secondo i principi della trasparenza finanziaria.</p>
2-16	Comunicazione delle criticità	<p>Le criticità sono di solito presentate immediatamente al Consiglio d'Amministrazione o, in casi urgenti, vengono sottoposte direttamente alle persone o ai comitati pertinenti. Le segnalazioni relative a tali questioni possono essere inoltrate attraverso i canali di comunicazione interna stabiliti, inclusa la comunicazione diretta da parte dei dirigenti, la presentazione di richieste scritte o l'attivazione di specifici processi di escalation. Se necessario, il Consiglio d'Amministrazione e i comitati si riuniscono anche al di fuori delle riunioni ordinarie.</p> <p>Nel corso dell'anno di rendicontazione 2025 non sono emerse questioni critiche.</p>
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Il Rapporto sulla sostenibilità e le informazioni sull'attuazione dei progressi in materia di sostenibilità che vengono discussi nell'ambito delle riunioni del Consiglio d'Amministrazione fungono da base d'informazione per il Consiglio d'Amministrazione
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	Non esistono procedure di valutazione della performance del massimo organo di governo ai sensi della definizione del GRI. In assenza di una valutazione formale conforme ai criteri GRI, la relativa informativa non risulta applicabile.
2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	<b>Corporate Governance</b>

Attualmente, Repower non riconosce premi di assunzione né altri incentivi al reclutamento per i membri del Consiglio d'Amministrazione. Non sono previste, a livello contrattuale, indennità di fine mandato per tali membri. Il modello retributivo adottato per il Consiglio d'Amministrazione non contempla al momento meccanismi di restituzione (clausole di clawback). I membri del Consiglio d'Amministrazione non beneficiano inoltre di prestazioni previdenziali aggiuntive né maturano diritti pensionistici supplementari nell'ambito della loro funzione presso Repower.

La remunerazione dei membri della Direzione si compone di uno stipendio annuo di base e di una componente variabile (premio), determinata secondo quanto stabilito dal Regolamento sui premi di Repower. Anche per questa categoria non sono previsti premi di assunzione né altri incentivi al reclutamento, né indennità contrattuali in caso di cessazione del mandato. L'attuale modello retributivo, comprensivo della componente variabile, non include clausole di restituzione. La previdenza associata alla retribuzione fissa è allineata a quella prevista per il personale, mentre per la componente variabile sono applicati piani di risparmio differenziati.

Repower non ha definito alcuna componente retributiva specifica legata all'attuazione degli obblighi di due diligence o alla gestione di eventuali impatti connessi.

2-20 Procedura di determinazione della retribuzione

Repower lavora con un sistema salariale definito che viene valutato e approvato dai più alti organi dell'azienda. Questo sistema salariale comprende anche dati comparativi sulle fasce salariali raccolti da imprese indipendenti e specializzate. In Repower Italia, il 99,7 per cento dei dipendenti è tutelato da un contratto collettivo nazionale, che stabilisce anche i criteri per la determinazione del salario.

Il Comitato del personale accompagna e supervisiona gli obiettivi e i principi della politica del personale, inclusa la politica retributiva. Il Consiglio d'Amministrazione ne delibera l'adozione, viene informato sulla loro attuazione e verifica annualmente la remunerazione dei membri della Direzione. Gli azionisti hanno la possibilità di rifiutare il bilancio annuale durante l'Assemblea generale.

2-21 Rapporto di retribuzione totale annua

Nel 2025, il rapporto tra la retribuzione annuale del dipendente più pagato in confronto alla retribuzione media di tutti i dipendenti del Gruppo Repower, ad eccezione della persona più pagata, corrisponde a 6,96:1 per Repower Svizzera e a 9,76:1 per Repower Italia.

La variazione del rapporto tra l'aumento percentuale della retribuzione annuale della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale medio della retribuzione annuale di tutti i dipendenti è stata nel 2025 pari a 1,85 in Repower Svizzera e a 0,99 in Repower Italia. In Repower Svizzera gli aumenti salariali entrano in vigore il 1° aprile; pertanto l'incremento percentuale della retribuzione annua viene calcolato con riferimento a questa data. A partire dal 2025 questo valore non viene più indicato come rapporto, bensì come numero decimale. Il metodo di calcolo rimane invariato; cambia soltanto la forma di presentazione, adeguata alle raccomandazioni GRI.

La retribuzione annua comprende lo stipendio annuo di base concordato contrattualmente (100 per cento), a cui si aggiunge la retribuzione variabile in caso di raggiungimento del 100 per cento degli obiettivi prefissati. Gli importi sono espressi al lordo,

escludendo indennità, contributi del datore di lavoro, premi speciali e vantaggi pecuniari. Poiché il livello salariale in Svizzera è superiore a quello italiano, i tassi sono indicati separatamente.

**Strategia, direttive e procedure**

2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Premessa
2-23	Impegno in termini di policy	Rispetto dei diritti umani Condotta aziendale etica Codice di condotta del Gruppo Repower
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	L'incorporazione degli impegni politici per un comportamento responsabile delle imprese avviene attraverso la pubblicazione di diverse direttive nell'intranet aziendale, la formazione interna in materia di compliance e la definizione di compiti, competenze e responsabilità.
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	Condotta aziendale etica Repower si attiene alle disposizioni di legge e garantisce una comunicazione chiara e trasparente. L'azienda si impegna a prevenire eventuali impatti negativi attraverso un'azione attenta e conforme alle normative vigenti. I meccanismi di reclamo sono adattati alle esigenze degli Stakeholder Repower si impegna a evitare impatti negativi attraverso un dialogo regolare e aperto.
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Condotta aziendale etica
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Nel 2025, Repower non ha registrato casi significativi di non conformità e ammenda pecuniaria. I casi di non conformità significativi sono definiti come quelli che superano una somma di denaro pari a 5.000 franchi.
2-28	Adesione ad associazioni e gruppi di interesse	Repower è membro dell'Associazione delle aziende elettriche svizzere (AES) e di ulteriori organizzazioni di settore. Per ragioni di riservatezza, non vengono fornite ulteriori informazioni in merito.

**Coinvolgimento degli stakeholder**

2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	I gruppi di interesse più importanti per il Gruppo Repower sono clienti, azionisti, partner commerciali, dipendenti, banche, investitori autorità, associazioni ambientaliste e la popolazione residente. Per Repower Italia si aggiungono gli agenti di vendita. Nel Sistema di gestione integrato (IMS) è definito un processo per il coinvolgimento mirato dei gruppi di interesse. L'attenzione si concentra su una cultura della comunicazione aperta e un dialogo regolare al fine di consentire una cooperazione equa e responsabile. Il coinvolgimento degli stakeholder avviene ad esempio tramite l'Assemblea generale, attraverso informazioni diffuse dai mezzi di informazione o con la giornata delle porte aperte.
2-30	Contratti collettivi	Attualmente, in Svizzera, non vi sono dipendenti di Repower che rientrano nell'ambito di applicazione di contratti collettivi. Attualmente, in Svizzera, non vi sono dipendenti di Repower che

rientrano nell'ambito di applicazione di contratti collettivi. Tutti i dipendenti di Repower Svizzera sono assunti sulla base di un contratto individuale di lavoro. In Italia, invece, il 99,7 per cento del personale di Repower è assunto con modalità contrattuali disciplinate da un contratto collettivo di lavoro.

**GRI 3: Temi materiali**

3-1 Processo di determinazione dei temi materiali **Introduzione**

3-2 Elenco dei temi materiali **Introduzione**

**Transizione energetica**

3-3 Gestione dei temi materiali **Transizione energetica**

**302 Energia**

302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione **Appendice**  
 Fonte dei fattori di conversione utilizzati: Ufficio federale dell'energia (2022): Etichetta energia per automobili: Indicatori ambientali 2022 per la fornitura di elettricità e carburanti.

Quota di energia prodotta da fonti rinnovabili **Transizione energetica**  
 Produzione propria, al netto delle partecipazioni di minoranza, di Repartner Produktions AG e dei contratti di acquisto dell'energia.

**Utilizzo dell'acqua**

3-3 Gestione dei temi materiali **Utilizzo dell'acqua**

**303 Acqua ed effluenti**

303-1 L'acqua come risorsa condivisa **Utilizzo dell'acqua**  
 L'utilizzo dell'acqua per la produzione di energia idroelettrica è descritto nella concessione. Gli impatti ambientali derivanti da tale utilizzo vengono esaminati nell'ambito della valutazione di impatto ambientale, e vengono definite misure adeguate per ridurli al minimo. I limiti per l'impiego delle risorse idriche sono stabiliti nelle relative autorizzazioni di utilizzo.  
 Nel corso delle attività di cantiere, dei processi di pulizia e nell'impiego di vasche di raccolta dell'olio, possono generarsi acque reflue operative. Queste ultime vengono trattate preventivamente in conformità alle normative vigenti e successivamente smaltite attraverso la rete fognaria o immesse nei corpi idrici, nel rispetto delle disposizioni applicabili.

303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico dell'acqua  
 L'acqua che Repower utilizza per generare energia elettrica nelle centrali idroelettriche non rientra in questa categoria.  
 Le acque reflue domestiche vengono scaricate nella rete fognaria o raccolte in cisterne separate in conformità ai requisiti di legge. Da qui l'acqua viene pompata per essere smaltita e portata all'impianto regionale di smaltimento delle acque reflue.  
 Gli effluenti di Repower Svizzera vengono depurati tramite impianti di separazione o separatori a coalescenza, in modo da soddisfare i requisiti di legge per lo scarico nella rete fognaria o nei corpi idrici. In

entrambi i casi sono state concesse autorizzazioni specifiche. Il funzionamento di questi impianti di smaltimento degli effluenti viene controllato periodicamente dalle autorità.

La centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola è autorizzata a scaricare nel collettore consortile e nell'impianto di depurazione gli effluenti di processo, le acque di scarico dei servizi igienici e le acque meteoriche provenienti dall'impianto di scarico della centrale. Gli effluenti vengono monitorati da un laboratorio esterno ogni quattro mesi.

**Performance economica**

3-3 Gestione dei temi materiali **Performance economica**

**201 Performance economica**

201-1 Valore economico diretto generato e distribuito **Performance economica**  
**Commento al bilancio consolidato**

**Sicurezza, salute e benessere**

3-3 Gestione dei temi materiali **Sicurezza, salute e benessere**

**403 Sicurezza e salute sul lavoro**

403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro **Sicurezza, salute e benessere**

403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti **Sicurezza, salute e benessere**

403-3 Servizi per la salute professionale **Sicurezza, salute e benessere**

403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione **Sicurezza, salute e benessere**

403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro **Sicurezza, salute e benessere**

Repower Svizzera: lavori con protezione mediante imbracatura, lavori sotto tensione, interventi su linee di regolazione, corso di primo soccorso di base con defibrillatore esterno automatizzato secondo gli standard del Swiss Resuscitation Council (BLS-AED-SRC), corso specialistico per responsabili degli impianti, utilizzo di gru categoria C e movimentazione dei carichi, utilizzo di piattaforme elevatrici, autorizzazione alle operazioni di manovra, formazione sulla sicurezza per i nuovi dipendenti, corso per la guida di carrelli elevatori, accesso agli impianti elettrici a corrente forte secondo l'art. 12 dell'Ordinanza sulla corrente forte, lavori su linee elettriche aeree ad alta tensione, formazione per istruttori autorizzati secondo ESTI 245, corsi sui cavi per bassa e media tensione, formazione sui lavori pericolosi per apprendisti, giornate dedicate alla sicurezza.

Repower Italia: l'azienda garantisce al personale lo svolgimento di tutte le formazioni previste dal Decreto Legislativo 81/08 in materia di salute e sicurezza sul lavoro, comprese le formazioni generali e specifiche relative ai rischi connessi alle attività svolte e alle mansioni ricoperte.

403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Sicurezza, salute e benessere
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	Sicurezza, salute e benessere
403-9	Infortuni sul lavoro	Sicurezza, salute e benessere Appendice
<b>Assunzione e formazione dei dipendenti</b>		
3-3	Gestione dei temi materiali	Assunzione e formazione dei dipendenti
<b>404</b>	<b>Formazione e istruzione</b>	
404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Assunzione e formazione dei dipendenti
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Assunzione e formazione dei dipendenti
<b>Coinvolgimento di gruppi di interesse e comunità locali</b>		
3-3	Gestione dei temi materiali	Coinvolgimento di gruppi di interesse e comunità locali
<b>415</b>	<b>Politica pubblica</b>	
415-1	Contributi politici	Il Gruppo Repower non ha erogato contributi politici nel 2025.
<b>Cambiamento climatico</b>		
3-3	Gestione dei temi materiali	Cambiamento climatico
<b>305</b>	<b>Emissioni</b>	
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Cambiamento climatico Appendice
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Cambiamento climatico Appendice
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Cambiamento climatico Appendice
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	Appendice
<b>308</b>	<b>Valutazione ambientale dei fornitori</b>	
308-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	Nella selezione di nuovi fornitori, Repower privilegia, ove possibile e nel rispetto delle disposizioni di legge, operatori locali nonché partner con i quali esistono già relazioni commerciali. In questo modo l'azienda promuove una pratica di approvvigionamento responsabile orientata alla creazione di valore a livello regionale. I criteri di sostenibilità vengono presi in considerazione secondo un approccio basato sul rischio e in funzione del volume e del valore

degli incarichi. In tale contesto, i fornitori possono essere verificati, se necessario e in base alle circostanze, in relazione ad aspetti ambientali nonché a tematiche sociali e di tutela del lavoro.

Per gli appalti soggetti alla normativa sugli acquisti pubblici, i criteri ambientali, le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro e le condizioni di impiego costituiscono parte integrante della documentazione di gara e sono vincolanti per i fornitori.

Per rendere più sistematica la valutazione dei fornitori, nel 2024 Repower Svizzera ha introdotto un'autodichiarazione obbligatoria per i nuovi fornitori, che include tra l'altro requisiti in materia di tutela ambientale e sicurezza sul lavoro. In Repower Italia, invece, i fornitori sono contrattualmente obbligati al rispetto del Codice Etico del gruppo.

---

**Modifica della biodiversità e del paesaggio**

3-3 Gestione dei temi materiali

Modifica della biodiversità e del paesaggio

---

**304 Biodiversità**

304-3 Habitat protetti o ripristinati

Centrali elettriche in aree protette a livello nazionale e regionale:

Engadina:

- Centrale elettrica Silvaplana: Inventario federale dei paesaggi, siti e monumenti naturali (IFP) [430 km<sup>2</sup>]
- Centrale elettrica Morteratsch: IFP [430 km<sup>2</sup>]

Surselva:

- Centrale elettrica Ladril: zona golenale [1,2 km<sup>2</sup>] e area di riproduzione degli anfibi [0,06 km<sup>2</sup>] di importanza nazionale

Prettigovia:

- Centrale elettrica Schlappin: torbiera [0,06 km<sup>2</sup>] di importanza nazionale
- Centrale elettrica Küblis: zona golenale [0,88 km<sup>2</sup>] di importanza nazionale
- Centrale elettrica Cartiera Landquart: zona golenale [2 km<sup>2</sup>] di importanza nazionale

Valposchiavo:

- Centrale elettrica Palù: IFP [430 km<sup>2</sup>], torbiere regionali [0,065 km<sup>2</sup>], zona golenale [1,4 km<sup>2</sup>] di importanza nazionale
- Centrale elettrica Cavaglia: zona golenale [0,11 km<sup>2</sup>] e prato secco [0,017 km<sup>2</sup>], torbiera [0,007 km<sup>2</sup>] di importanza nazionale
- Centrale elettrica Robbia: IFP [430 km<sup>2</sup>], torbiera [0,0045 km<sup>2</sup>] di importanza nazionale, area di riproduzione degli anfibi [0,035 km<sup>2</sup>] di importanza nazionale
- Centrale elettrica Campocologno: prato secco [0,01 km<sup>2</sup>] di importanza nazionale

Habitat ripristinati:

- Area di riproduzione degli anfibi Parabogl [0,035 km<sup>2</sup>]: controllo da parte di un ente esterno
- Rivalizzazione pianoro di Cavaglia [0,11 km<sup>2</sup>]: controllo da parte di un accompagnamento ambientale esterno
- Ripristino dell'accessibilità per i pesci presa d'acqua di Salva [0,0015 km<sup>2</sup>] e presa d'acqua di Morteratsch [0,0005 km<sup>2</sup>]: controllo da parte di un accompagnamento ambientale esterno

Repower Italia ha adottato il modello del Geoportale Nazionale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, confermando che nessun impianto si trova in aree classificate come a rischio.

---

### **Diritti umani**

#### **408 Lavoro minorile**

---

408-1	Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile	<b>Rispetto dei diritti umani</b> L'audit interno non ha evidenziato alcun ragionevole sospetto di lavoro minorile nella catena di fornitura del Gruppo Repower.
-------	--	---

---

#### **414 Valutazione sociale dei fornitori**

---

414-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	<b>Rispetto dei diritti umani</b> Cfr. GRI 308-1
-------	--	---

---

### **Condotta aziendale etica**

#### **205 Anticorruzione**

---

205-3	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	<b>Condotta aziendale etica</b> Nel 2025 Repower non ha rilevato episodi di corruzione.
-------	--	--

---

# INDICE DEI CONTENUTI TCFD

## TCFD

## Ulteriori informazioni e dichiarazioni

### Governance

- |   |   |  |
|---|---|--|
| a | Supervisione del Consiglio d'Amministrazione sui rischi e le opportunità legati al clima          | <p>Il Consiglio d'Amministrazione affronta le tematiche climatiche nell'ambito della redazione del Rapporto sulla sostenibilità, della revisione strategica annuale e del rapporto annuale sulla gestione del rischio.</p> <p>Le questioni legate al clima vengono integrate dal Consiglio d'Amministrazione nella strategia aziendale. Il monitoraggio dei progressi avviene principalmente attraverso la redazione del Rapporto sulla sostenibilità, a cui partecipa un gruppo di accompagnamento composto da due membri del Consiglio d'Amministrazione, nonché nell'ambito della revisione strategica annuale.</p> |
| b | Ruolo della Direzione nella valutazione e gestione dei rischi e delle opportunità legati al clima | <p>La redazione del Rapporto sulla sostenibilità, della strategia funzionale per la sostenibilità e del rapporto annuale sulla gestione del rischio è stata affidata al management. Il Consiglio d'Amministrazione riceve aggiornamenti regolari e nell'ambito della preparazione dell'Assemblea generale.</p>   |

### Strategia

- |   |   |   |
|---|---|---|
| a | Rischi e opportunità legati al clima  | <p>Repower identifica i rischi e le opportunità legati al clima su tre orizzonti temporali: 2030 (breve termine), 2050 (medio termine) e 2080 (lungo termine). Una panoramica dei principali rischi per il Gruppo Repower è fornita nel capitolo dedicato al <b>cambiamento climatico</b>. Le opportunità derivanti dalle dinamiche climatiche per Repower si concretizzano in impianti di produzione energetica più efficienti e a costi inferiori, in una maggiore attrattiva delle energie rinnovabili per le utenze domestiche in risposta all'evoluzione delle preferenze dei consumatori, in una redditività crescente delle energie rinnovabili e nell'aumento della tariffazione delle emissioni di gas serra.</p>  |
| b | Impatto dei rischi e delle opportunità legati al clima sul business, sulla strategia e sulla pianificazione finanziaria | <p>I rischi fisici legati al clima riguardano principalmente la produzione e la distribuzione di energia (cfr. <b>Cambiamento climatico</b>). Le opportunità emergono invece da una domanda crescente di energie rinnovabili.</p> <p>Le perdite di fatturato potrebbero derivare da una minore disponibilità di acqua e vento, con il rischio di dover acquistare energia elettrica da fonti esterne a condizioni sfavorevoli per far fronte agli impegni assunti. In alcune circostanze, una maggiore valutazione delle passività potrebbe comportare una riduzione dei margini, una svalutazione degli impianti di produzione e un accesso più difficile ai capitali.</p> <p>Il Gruppo Repower integra i rischi e le opportunità legati al clima nei processi decisionali, adottando un approccio proattivo per rispondere alle sfide e alle possibilità offerte dal cambiamento climatico. Questo include la diversificazione della produzione energetica con una quota crescente delle fonti rinnovabili. Inoltre, Repower valuta il potenziale di decarbonizzazione degli impianti esistenti. Gli sviluppi climatici vengono considerati anche nelle decisioni di investimento per nuovi</p> |

impianti, nella gestione degli asset esistenti e nell'adattamento delle tecnologie impiegate.

Nell'ambito della pianificazione a medio termine, il periodo dei prossimi cinque anni viene definito secondo un approccio bottom-up, che permette di identificare i principali rischi e opportunità e le loro implicazioni finanziarie per Repower. Questo approccio consente di delineare quali elementi della strategia siano già stati incorporati nelle proiezioni future.

---

c Resilienza della strategia rispetto a diversi scenari climatici

Repower riduce l'intensità delle emissioni nella produzione di energia puntando con decisione sulle fonti rinnovabili. L'espansione delle energie rinnovabili contribuisce a minimizzare i rischi di transizione, che sono legati a cambiamenti normativi come l'aumento del prezzo della CO<sub>2</sub>. Grazie a una diversificazione geografica e tecnologica del proprio portafoglio energetico verso fonti a basse emissioni e rinnovabili, Repower mantiene un'elevata resilienza di fronte alle mutevoli condizioni di mercato e alle crescenti esigenze di decarbonizzazione. La distribuzione geografica degli impianti consente all'azienda di mitigare gli effetti dei rischi fisici. Questa ampia dispersione permette di assorbire eventi meteorologici estremi su scala locale, riducendo così l'esposizione ai rischi. In questo modo, Repower non solo diminuisce la dipendenza dai combustibili fossili, ma coglie attivamente le opportunità offerte dal mercato in espansione delle energie rinnovabili.

Il Gruppo Repower adotta un approccio dinamico alla pianificazione strategica, con l'obiettivo di rispondere con flessibilità ai rischi e alle opportunità legati ai cambiamenti climatici. Ad esempio, l'aumento della flessibilità dell'infrastruttura di rete, grazie all'implementazione di sistemi di controllo digitale e automazione, rappresenterà un elemento chiave del processo di adattamento. Si intende inoltre intensificare l'impiego di tecnologie smart grid, al fine di reagire in modo flessibile a condizioni in evoluzione e continuare a garantire la stabilità della rete, anche in presenza di un crescente apporto di energia rinnovabile.

---

### Gestione del rischio

a Processi di identificazione e valutazione dei rischi legati al clima

Nel 2024, il Gruppo Repower ha identificato e valutato in modo sistematico i propri rischi e opportunità legati al clima. Nella fase di analisi, la valutazione ha preso in considerazione sia i rischi di transizione sia i rischi fisici, conformemente alle raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD). Inoltre, è stato condotto un benchmark in cui sono stati analizzati i rischi climatici di nove aziende energetiche svizzere e italiane. La successiva valutazione dei rischi e delle opportunità è stata realizzata dal gruppo di lavoro sulla sostenibilità, composto da rappresentanti di Repower Svizzera e Repower Italia. I rischi e le opportunità sono stati esaminati in base alla loro rilevanza e probabilità di impatto. Sulla base di questa analisi, Repower ha individuato i rischi e le opportunità effettivamente significativi, definendoli con precisione e corredandoli di descrizioni dettagliate per evidenziare il loro potenziale impatto sulle attività aziendali.

In un'ulteriore fase, Repower ha condotto, in collaborazione con l'azienda esterna CLIMADA Technologies, una valutazione specifica dei rischi fisici legati al clima per i propri impianti. L'analisi ha considerato l'eventuale portata dei rischi identificati secondo i due

		<p>scenari RPC4.5 e RPC8.5 (Representative Concentration Pathways) per gli anni 2030, 2050 e 2080.</p> <p>La verifica dei rischi è stata effettuata internamente con il coinvolgimento di esperti delle divisioni Produzione e Reti e Trading. Il settore Risk Management è coinvolto nel processo.</p>
b	Processi per la gestione dei rischi legati al clima	cfr. punto a
c	Integrazione dei rischi legati al clima nel quadro generale di gestione del rischio	<p><b>Cambiamento climatico</b></p> <p><b>Introduzione</b></p>
<b>Indicatori e obiettivi</b>		
a	Indicatori per la valutazione dei rischi e delle opportunità legati al clima	<b>Cambiamento climatico</b>
b	Emissioni di gas serra Scope 1, 2 e 3	<p><b>Cambiamento climatico</b></p> <p><b>Appendice</b></p>
c	Obiettivi per la gestione dei rischi e delle opportunità legati al clima	<p><b>Cambiamento climatico</b></p> <p><b>Obiettivi climatici</b></p> <p>Repower ha stabilito l'anno 2022 come anno di riferimento per i propri obiettivi climatici.</p> <p><b>Obiettivo di intensità per la produzione di energia elettrica (Scope 1):</b> Repower ha definito il seguente obiettivo di intensità per la produzione di energia elettrica: raggiungere la neutralità carbonica (Net Zero) entro il 2050 e ridurre l'intensità delle emissioni del 15 per cento entro il 2035.</p> <p>L'obiettivo di intensità per la produzione di energia elettrica indica la quantità di emissioni di CO<sub>2</sub> generate per ogni kilowattora (kWh) di energia prodotta. Repower adotta l'approccio del controllo operativo per il calcolo di queste emissioni. Il traguardo intermedio del 2035 sarà conseguito principalmente attraverso l'espansione delle fonti di energia rinnovabile.</p> <p><b>Obiettivo assoluto per le restanti emissioni Scope 1 e Scope 2:</b> per le restanti emissioni Scope 1 e Scope 2, Repower ha stabilito il seguente obiettivo assoluto: raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050 e ridurre le emissioni assolute del 42 per cento entro il 2030.</p> <p>Le restanti emissioni Scope 1 comprendono le emissioni derivanti da fonti di combustione stazionarie, dal consumo di carburante dei veicoli e dalle emissioni fuggitive. Le restanti emissioni Scope 2 includono il consumo di elettricità proprio dell'azienda (marketbased). Il traguardo intermedio del 2030 sarà raggiunto in particolare mediante l'impiego di energia elettrica rinnovabile per il consumo aziendale e la conversione della flotta di veicoli aziendali a modelli elettrici.</p>

# APPENDICE – INDICATORI

## Panoramica dei dipendenti del Gruppo Repower come equivalenti a tempo pieno o FTE

Categoria di appartenenza dei dipendenti	Personale maschile			Personale femminile			Totale 2025	Totale 2024
	Svizzera	Italia	Totale	Svizzera	Italia	Totale		
<b>In base alla tipologia di contratto di lavoro</b>								
<b>Numero totale dei dipendenti</b>	<b>408,3</b>	<b>188,0</b>	<b>596,3</b>	<b>78,2</b>	<b>91,8</b>	<b>170,0</b>	<b>766,3</b>	<b>750,0</b>
<b>Dipendenti a tempo indeterminato</b>	<b>396,4</b>	<b>180,0</b>	<b>576,4</b>	<b>77,4</b>	<b>86,8</b>	<b>164,2</b>	<b>740,6</b>	<b>729,8</b>
Dipendenti a tempo indeterminato <30 anni	65,7	22,0	87,7	18,2	2,0	20,2	107,9	117,1
Dipendenti a tempo indeterminato 30-50 anni	218,5	116,0	334,5	40,7	67,8	108,5	443,0	434,4
Dipendenti a tempo indeterminato >50 anni	112,2	42,0	154,2	18,5	17,0	35,5	189,7	178,3
<b>Dipendenti a tempo determinato</b>	<b>11,9</b>	<b>8,0</b>	<b>19,9</b>	<b>0,0</b>	<b>5,0</b>	<b>5,0</b>	<b>24,9</b>	<b>19,2</b>
Dipendenti a tempo determinato <30 anni	9,4	7,0	16,4	0,0	2,0	2,0	18,4	15,8
Dipendenti a tempo determinato 30-50 anni	2,0	1,0	3,0	0,0	3,0	3,0	6,0	3,4
Dipendenti a tempo determinato >50 anni	0,5	0,0	0,5	0,0	0,0	0,0	0,5	0,0
<b>Dipendenti con monte ore non garantito</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,8</b>	<b>0,0</b>	<b>0,8</b>	<b>0,8</b>	<b>1,0</b>
Dipendenti con monte ore non garantito <30 anni	0,0	0,0	0,0	0,7	0,0	0,7	0,7	0,5
Dipendenti con monte ore non garantito 30-50 anni	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1	0,1	0,1
Dipendenti con monte ore non garantito >50 anni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4
<b>Dipendenti a tempo pieno</b>	<b>371,0</b>	<b>188,0</b>	<b>559,0</b>	<b>42,0</b>	<b>81,0</b>	<b>123,0</b>	<b>682,0</b>	<b>671,0</b>
Dipendenti a tempo pieno <30 anni	73,0	29,0	102,0	18,0	4,0	22,0	124,0	128,0
Dipendenti a tempo pieno 30-50 anni	193,0	117,0	310,0	16,0	60,0	76,0	386,0	380,0
Dipendenti a tempo pieno >50 anni	105,0	42,0	147,0	8,0	17,0	25,0	172,0	163,0
<b>Dipendenti a tempo parziale</b>	<b>37,3</b>	<b>0,0</b>	<b>37,3</b>	<b>36,2</b>	<b>10,8</b>	<b>47,0</b>	<b>84,3</b>	<b>79,0</b>
Dipendenti a tempo parziale <30 anni	2,1	0,0	2,1	0,9	0,0	0,9	3,0	5,4
Dipendenti a tempo parziale 30-50 anni	27,5	0,0	27,5	24,8	10,8	35,6	63,1	57,9
Dipendenti a tempo parziale >50 anni	7,7	0,0	7,7	10,5	0,0	10,5	18,2	15,7

### Emissioni di gas a effetto serra

Il calcolo delle emissioni di gas serra presso Repower si basa sul Greenhouse Gas Protocol (GHG Protocol) e sul principio del controllo operativo. L'anno di riferimento adottato è il 2022. La scelta dell'anno 2022 come anno base è motivata dal fatto che, per la prima volta, in quell'anno le emissioni di gas a effetto serra relative agli Scope 1, 2 e 3 sono state rilevate in modo sistematico.

in tonnellate di CO <sub>2</sub> e	2025	2024	2023	2022
Combustione stazionaria	23	80	45	73
Combustione mobile	484	525	505	553
Emissioni fuggitive	513	207	459	1.093
Emissioni dirette produzione di energia elettrica	30.858	210.214	257.727	339.162
<b>Emissioni dirette totali (Scope 1)</b>	<b>31.878</b>	<b>211.026</b>	<b>258.736</b>	<b>340.881</b>
Autoconsumo di energia elettrica (basate sul mercato)	2.559	4.373	4.568	3.892
Perdite di trasmissione (basate sul mercato)	12	12	12	606
Autoconsumo di energia elettrica (basate sulla localizzazione)	1.538	2.587	-	-
Perdite di trasmissione (basate sulla localizzazione)	352	419	-	-
<b>Totale emissioni indirette legate all'energia (Scope 2, basate sul mercato)</b>	<b>2.571</b>	<b>4.385</b>	<b>4.580</b>	<b>4.498</b>
3.1 Beni e servizi acquistati	230.155	244.581	285.021	244.335
3.2 Beni strumentali	22.382	30.349	29.698	26.600
3.3 Attività legate ai combustibili e all'energia	2.176.483	2.559.582	1.976.109	2.078.936
3.5 Rifiuti generati durante le operazioni	86	87	35	45
3.6 Viaggi di lavoro	469	483	466	468
3.7 Pendolarismo dei dipendenti	608	603	560	551
3.11 Utilizzo dei prodotti venduti	663.405	715.491	707.800	605.354
3.15 Investimenti	713	1.056	747	471
Altro			47	52
<b>Totale altre emissioni indirette (Scope 3)</b>	<b>3.094.301</b>	<b>3.552.232</b>	<b>3.000.483</b>	<b>2.956.812</b>
<b>Totale Scope 1, Scope 2 (basate sul mercato) e Scope 3</b>	<b>3.128.750</b>	<b>3.767.643</b>	<b>3.263.799</b>	<b>3.302.191</b>

### Spiegazioni sulle emissioni di gas a effetto serra

#### Emissioni dirette di gas a effetto serra (Scope 1)

Lo Scope 1 comprende tutte le emissioni dirette di gas a effetto serra del Gruppo Repower (escluse le emissioni biogeniche). Rientrano in questa categoria le emissioni derivanti da fonti di combustione stazionarie e dal consumo di carburante dei veicoli, calcolate sulla base del consumo di combustibile. Le emissioni fuggitive includono SF<sub>6</sub> e refrigeranti e vengono stimate in base al peso. Le emissioni dirette derivanti dalla produzione di energia elettrica dipendono dalla quantità di elettricità prodotta e sono calcolate in base all'attività svolta. Le emissioni dirette dovute alla combustione di gas naturale negli impianti italiani, come la centrale elettrica a ciclo combinato gas-vapore di Teverola, sono modellate utilizzando i dati ETS dell'impianto, integrati con i coefficienti standard nazionali (M.A.S.E.) e i fattori DEFRA, al fine di migliorarne l'accuratezza. Le componenti relative alla produzione, trasmissione e distribuzione (T&D e WTT) sono considerate separatamente nelle rispettive categorie

dello Scope 3, applicando i fattori DEFRA e i risultati dello studio ISO 14067 condotto da Repower. Le emissioni biogeniche, data la loro entità trascurabile, non vengono prese in considerazione.

### ***Emissioni indirette di gas a effetto serra da consumi energetici (Scope 2)***

Lo Scope 2 comprende le emissioni indirette generate dal consumo di energia elettrica del Gruppo Repower, nonché dalle perdite di trasmissione all'interno della propria rete elettrica. Le emissioni vengono calcolate sia con un approccio market-based sia con un approccio location-based. Ai fini degli obiettivi climatici, sono rilevanti i dati calcolati con il metodo market-based. Le emissioni di Repower Svizzera vengono calcolate con un approccio market-based, facendo riferimento all'etichettatura dell'elettricità, e con un approccio location-based, utilizzando il mix di produzione. Repower Svizzera utilizza, per il calcolo, l'etichettatura dell'elettricità dell'anno precedente, Repower Italia adotta i fattori dell'Association of Issuing Bodies (AIB) sia per l'approccio market-based (mix residuale), sia per quello location-based (mix di produzione). Repower Italia utilizza per il calcolo una stima interna. I dati definitivi sono disponibili solo a partire da aprile.

### ***Altre emissioni indirette di gas a effetto serra (Scope 3)***

Le emissioni di Scope 3 riguardano le attività a monte e a valle lungo la catena del valore (escluse le emissioni biogeniche) e sono suddivise, secondo il GHG Protocol, in 15 sottocategorie. Repower Svizzera e Repower Italia hanno condotto un'analisi di materialità separata, identificando le sottocategorie rilevanti per ciascuna realtà. Nell'ambito del Gruppo Repower, le sottocategorie 3.4, 3.8, 3.9, 3.10, 3.12, 3.13 e 3.14 sono state considerate non significative in quanto rappresentano una quota marginale delle emissioni complessive, oppure sono già contabilizzate in altre categorie. Le sottocategorie 3.6 e 3.15 sono calcolate esclusivamente per Repower Svizzera, mentre per Repower Italia sono state considerate non significative in quanto rappresentano una quota marginale delle emissioni complessive. Le emissioni biogeniche, data la loro entità trascurabile, non vengono prese in considerazione.

**3.1 Beni e servizi acquistati:** Repower utilizza un metodo di calcolo spend-based. Per gli anni 2022 e 2023, in Repower Svizzera l'analisi ha considerato esclusivamente i beni e servizi acquistati da Repower AG. Dal 2024, i dati includono tutte le società Repower. Non è stata apportata alcuna rettifica ai dati relativi al 2023 e al 2022, in quanto la variazione risultante rappresenta meno dello 0,1 per cento della sottocategoria 3.1, rendendola trascurabile. Oltre ai beni e servizi acquistati (modellati con un approccio di calcolo basato sulla spesa), Repower Italia considera anche le emissioni a monte (WTT) del gas naturale venduto nella sottocategoria 3.1, applicando un approccio basato sulle attività.

**3.2 Beni strumentali:** Repower impiega un metodo di calcolo spend-based, con un livello di precisione elevato. Per gli anni 2022 e 2023, in Repower Svizzera sono stati considerati esclusivamente i beni strumentali di Repower AG. A partire dal 2024, l'analisi include anche i beni strumentali di tutte le società Repower. Non è stata apportata alcuna rettifica ai dati relativi al 2023 e al 2022, in quanto la variazione risultante è inferiore all'1 per cento della sottocategoria 3.2, rendendola trascurabile.

**3.3 Attività legate ai combustibili e all'energia:** la sottocategoria 3.3 comprende tre componenti: 1) le emissioni a monte derivanti dall'acquisto di combustibili, calcolate secondo un metodo fuel-based; 2) le emissioni a monte derivanti dall'acquisto di energia elettrica; 3) le emissioni relative all'energia elettrica acquistata per gli utenti finali, calcolate secondo un approccio market-based. Per il calcolo, Repower Svizzera utilizza l'etichettatura dell'elettricità dell'anno precedente, mentre Repower Italia adotta i fattori AIB dell'anno precedente. Per gli anni 2022 e 2023, le emissioni a monte della produzione di energia elettrica di Repower Svizzera sono state contabilizzate in modo conservativo anche nella sottocategoria 3.3. Tuttavia, per evitare duplicazioni, a partire dal 2024, tali emissioni vengono incluse esclusivamente nelle sottocategorie 3.1 e 3.2.

**3.5 Rifiuti generati durante le operazioni:** le emissioni derivanti dai rifiuti vengono calcolate sulla base del peso. In assenza di informazioni specifiche sui rifiuti, Repower Italia adotta i fattori medi di recupero italiani riportati nel documento «Il riciclo in Italia».

**3.6 Viaggi di lavoro:** Repower Svizzera calcola le emissioni derivanti dai viaggi aziendali con un approccio spend-based. Per gli anni 2022 e 2023, sono stati considerati esclusivamente i viaggi aziendali di Repower AG. A partire dal 2024, i dati includono tutte le società Repower in Svizzera e Germania. Non è stata apportata alcuna rettifica ai dati relativi al 2023 e al 2022, in quanto la variazione risultante è inferiore all'1 per cento della sottocategoria 3.6, rendendola trascurabile. Repower Italia non include questa sottocategoria, in quanto il suo contributo alle emissioni totali è minimo.

**3.7 Pendolarismo dei dipendenti:** Repower Svizzera calcola le emissioni sulla base di dati medi specifici per ciascun Paese. Repower Italia utilizza, per i dipendenti dell'ufficio di Milano, i dati derivanti da uno studio interno condotto sulle abitudini di spostamento casa-lavoro. Per i dipendenti della centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola, le emissioni vengono stimate applicando un fattore medio di riferimento.

**3.11 Utilizzo dei prodotti venduti:** questa sottocategoria comprende principalmente le emissioni derivanti dalla combustione del gas naturale venduto ai clienti in Italia. Il calcolo delle emissioni avviene secondo la medesima metodologia e sulla base delle stesse fonti descritte nell'ambito dello Scope 1.

**3.15 Investimenti:** Repower Svizzera utilizza un metodo di calcolo basato sulle attività. Sono considerate esclusivamente le quote di partecipazione di Repower negli impianti di produzione di energia elettrica privi di controllo operativo. I diritti di prelievo di energia da centrali nucleari non sono inclusi, poiché Repower non detiene alcuna partecipazione in esse. Repower Italia non considera la sottocategoria 3.15, in quanto non possiede impianti di produzione senza controllo operativo.

**Altro:** per gli anni di rendicontazione 2022 e 2023, Repower Svizzera ha calcolato le emissioni relative alle categorie 3.4 Trasporti e distribuzione a monte, 3.8 Attività in leasing a monte e 3.12 Trattamento a fine vita di prodotti venduti, raggruppandole nella categoria «Altro». Queste sottocategorie non vengono più calcolate per il 2024, in quanto attualmente ritenute non rilevanti.

**Fattori di emissione utilizzati**

BEIS – Department for Business, Energy & Industrial Strategy (già DEFRA), IPCC – Intergovernmental Panel on Climate Change, Intep – Fattori di emissione dei gas serra per il settore edilizio, PCAF Partnership for Carbon Accounting Financials, AIB – Association of Issuing Bodies, Exiobase, ecoinvent, MASE – Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ISO 14067, etichettatura-elettricità.ch, La Posta Svizzera. Le emissioni di gas serra sono espresse in equivalenti di CO<sub>2</sub> (CO<sub>2</sub>e), in base al loro potenziale di riscaldamento globale su un periodo di 100 anni (GWP100). I valori relativi al potenziale di riscaldamento globale si basano sul quarto, quinto o sesto rapporto di valutazione (AR4, AR5 o AR6) del Gruppo intergovernativo sui cambiamenti climatici (IPCC). L'analisi include almeno i seguenti gas serra: anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), metano (CH<sub>4</sub>) e protossido di azoto (N<sub>2</sub>O).

**Intensità della produzione di energia elettrica**

Il calcolo dell'intensità della produzione di energia elettrica presso Repower si basa sul principio del controllo operativo. L'anno di riferimento adottato è il 2022.

in grammi di CO <sub>2</sub> e/kWh	2025	2024	2023	2022
<b>Produzione di energia elettrica Gruppo Repower</b>	<b>31</b>	<b>131</b>	<b>171</b>	<b>216</b>

**Consumi energetici all'interno dell'azienda**

Consumo di energia	Unità	2025	2024	2023	2022
<b>Consumo di combustibile</b>					
Consumo totale di combustibili da fonti non rinnovabili all'interno dell'organizzazione	GWh	156,1	1.070,5	1.318,0	1.764,9
	TJ	561,9	3.853,7	4.744,9	6.353,7
Consumo totale di combustibili da fonti rinnovabili all'interno dell'organizzazione	GWh / TJ	-	-	-	-
<b>Altri consumi energetici</b>					
Consumo di energia elettrica	GWh	14,4	16,2	16,0	21,1
	TJ	51,8	58,2	57,5	75,9
Consumo di energia termica	GWh / TJ	-	-	-	-
Consumo di energia di raffreddamento	GWh / TJ	-	-	-	-
Consumo di vapore	GWh / TJ	-	-	-	-
<b>Vendita</b>					
Elettricità venduta (senza gas)	GWh	5.148,7	5.117,6	4.945,7	5.335,6
	TJ	18.535,4	18.423,4	17.804,7	19.208,1
Elettricità venduta (gas)	GWh	3.431,3	3.713,5	3.700,9	3.200,9
	TJ	12.352,8	13.368,4	13.323,2	11.523,1
Energia termica venduta	GWh / TJ	-	-	-	-
Energia di raffreddamento venduta	GWh / TJ	-	-	-	-
Vapore venduto	GWh / TJ	-	-	-	-

**Spiegazioni sul consumo di energia**

**Consumo di combustibile:** il consumo di combustibili comprende l'utilizzo di benzina e diesel per veicoli e generatori, nonché il consumo di gas naturale della centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola e degli impianti di riscaldamento. In Repower Svizzera il consumo di diesel e benzina viene determinato sulla base delle fatture dei fornitori di carburante. In Repower Italia la rilevazione avviene invece tramite stima, basata sul chilometraggio annuo massimo previsto per i singoli tipi di veicolo.

**Altri consumi di energia:** gli altri consumi energetici comprendono il consumo proprio di energia elettrica per amministrazione, rete e produzione, nonché l'energia di pompaggio. Il consumo di energia elettrica delle sedi in Svizzera situate al di fuori dell'area di distribuzione di Repower, così come quello dei veicoli elettrici ricaricati presso infrastrutture esterne, viene stimato. L'energia per riscaldamento e raffreddamento è inclusa nel consumo di energia elettrica. Repower non utilizza vapore.

**Vendita:** in Repower Svizzera la vendita comprende le quantità di energia fornite ai clienti dell'approvvigionamento di base, ai clienti del mercato libero e ai clienti del trading. Dal 2024, per i clienti del mercato libero e del trading viene considerato il consumo effettivo. Per i clienti dell'approvvigionamento di base continua invece a essere indicata la quantità lorda, poiché non sono disponibili informazioni complete sulla loro eventuale autoproduzione. In Repower Italia le vendite comprendono l'intero volume di energia venduto agli utenti finali. L'energia elettrica e il gas venduti sono inoltre presentati separatamente, poiché la commercializzazione del gas rappresenta un'attività rilevante per Repower Italia. Questa modalità di presentazione è adottata per garantire maggiore trasparenza e non segue strettamente la struttura prevista dagli Standard GRI.

**Consumo totale di energia:** per un'azienda energetica come Repower, l'indicazione del consumo energetico totale secondo i criteri GRI è solo parzialmente significativa, poiché l'attività principale consiste nella produzione di energia destinata alla vendita. Di conseguenza, la quantità di energia venduta supera di gran lunga quella consumata internamente. Per questo motivo Repower non riporta il consumo energetico totale secondo la metodologia GRI.

**Infortuni sul lavoro**

	2025	2024	2023	2022
Numero di ore lavorative	1.303.818	1.224.023	1.094.332	1.069.944
<b>Numero di infortuni sul lavoro</b>				
Decessi	0	0	0	0
Infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0	0	0	0
Infortuni sul lavoro registrabili	28	26	21	24
<b>Tasso di infortuni sul lavoro</b>				
Decessi	0,0	0,0	0,0	0,0
Infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0,0	0,0	0,0	0,0
Infortuni sul lavoro registrabili	4,3	4,3	3,8	4,5

**Spiegazioni sugli infortuni sul lavoro**

I dati si riferiscono al personale del Gruppo Repower. Sono incluse le ore lavorate da tutti i dipendenti del Gruppo Repower, compresi coloro che hanno cessato il rapporto di lavoro nel corso dell'anno. Nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025 sono state registrate complessivamente 1.303.818 ore lavorate. A partire dal 2025 vengono stimate anche le ore di lavoro dei membri della direzione e dei responsabili di settore. Non è stato effettuato alcun adeguamento dei dati relativi agli anni dal 2022 al 2024, poiché la variazione è inferiore al 5% e quindi trascurabile. Il tasso di infortuni sul lavoro è calcolato sulla base di 200.000 ore lavorate. Repower non fornisce informazioni sugli infortuni professionali che coinvolgono lavoratori non direttamente impiegati dall'azienda. Poiché tali soggetti sono assicurati tramite i rispettivi datori di lavoro, Repower non dispone di dati né riceve notifiche di infortunio in merito.

# APPENDICE – VISIONE D'INSIEME DEI 17 OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (OSS) DELLE NAZIONI UNITE



Altre informazioni: [THE 17 GOALS](#)

# AGENDA PER GLI INVESTITORI

## I prossimi appuntamenti con Repower:

### **8 aprile 2026**

Conferenza stampa di bilancio 2025

### **13 maggio 2026**

Assemblea generale a Pontresina presso il Centro congressi e cultura Rondo

### **14 settembre 2026**

Pubblicazione dei risultati del primo semestre 2026

# COLOPHON

**Editore**

Repower, Poschiavo, CH

**Realizzazione**

Repower, Poschiavo, CH

**Redazione**

Repower, Poschiavo, CH

**Fotografie**

Repower, Poschiavo, CH

**Icone**

Icons made by Freepik are licensed by CC 3.0 BY (Coins / Jumping man) and nightwolfdezines (Safety Traffic Cones)

**Publishing-System**

Multimedia Solutions AG, Zurigo, CH

Il rapporto di gestione è pubblicato in tedesco, italiano e inglese. In caso di incongruenze fa fede la versione originale tedesca.

Aprile 2026